

75^{1946 - 2021} ANNIVERSARIO



ASSOGRAFICI

Socio FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

2 0 2 1

REPORT ATTIVITÀ
2020-2021

Cari Colleghi,

benvenuti alla consultazione del **Report 2021 delle Attività Assografici**, che anche quest'anno, nonostante l'emergenza epidemiologica, sono state intense e hanno visto il coinvolgimento e la partecipazione di molte aziende associate, anche grazie ai nuovi strumenti di videoconferenza.

Il Report ha diversi obiettivi ai quali cerca di dare una risposta chiara e puntuale.

Il primo obiettivo è illustrare, per chi ancora ben non ci conosce, e chiarire, per chi già frequenta l'Associazione, quello che è **l'articolato e complesso sistema organizzativo e di rappresentanza che gravita intorno ad Assografici**: la sezione "Chi siamo" è quindi pensata per aiutare tutti a conoscerci meglio e per comprendere il ruolo delle diverse componenti del Sistema nel rappresentarvi.

Il secondo obiettivo del Report è fornire un **quadro di sintesi dei settori che rappresentiamo**: i numeri, i Ccnl come fondamentali output dell'opera di rappresentanza, gli enti di origine contrattuale, il sistema consortile. Nella sezione "Chi rappresentiamo" trovate queste informazioni e potete completare il quadro conoscitivo dei soggetti coinvolti nel fornire servizi alle aziende del settore.

Il terzo obiettivo è darvi un **panorama riepilogativo dell'attività associativa**. Questo panorama (la sezione "Cosa facciamo") è a sua volta articolato in quattro "viste". Prima vi si ricorda cosa sia stato fatto, in termini di attività istituzionale **in Italia e in Europa**, per tutelare gli interessi delle imprese (importante in quest'ottica anche quanto viene fatto direttamente da Confindustria) e del settore. Poi viene sintetizzato come gli associati siano supportati in termini di **servizi, presidi tematici e progetti**. Quindi viene riepilogato come si presidiano i diversi settori, attraverso **l'attività dei Gruppi di specializzazione merceologica**. Infine, vi viene fornito un quadro esaustivo dell'attività del **Centro Studi Assografici**, delle pubblicazioni prodotte nell'anno, anche dai Gruppi e dalle associazioni europee alle quali aderiamo, e dei diversi strumenti informativi che l'Associazione offre e dei quali, come Associati, potete usufruire in modo esclusivo.

A questo Report si affianca poi quello Economico Statistico di produzione del Centro Studi: una fonte per tutti noi insostituibile di articolati dati sui nostri settori.

Nella speranza che le attività associative possano riprendere pienamente, anche nel piacere di incontrarsi personalmente, vi auguro una buona lettura.

Emilio Albertini
Presidente





Sommario

pag. 3

CHI SIAMO

- 4 La nostra Associazione
- 6 Il nostro Sistema
- 8 Il Sistema Confindustria
- 10 Le Sezioni territoriali della grafica e della trasformazione
- 11 Le Federazioni europee della grafica e della trasformazione
- 12 I soci aggregati ad Assografici

CHI RAPPRESENTIAMO

- 16 Il settore grafico italiano nel 2020
- 17 Il settore cartotecnico trasformatore nel 2020
- 18 I Ccnl a firma Assografici
- 19 Gli enti di origine contrattuale
- 21 Il sistema consortile

COSA FACCIAMO

- 24 **Tuteliamo gli interessi delle imprese**
L'attività di Confindustria
 - 40 **Tuteliamo gli interessi dei nostri settori**
L'attività istituzionale in Italia
L'attività istituzionale in Europa
 - 50 **Supportiamo le aziende**
I presidi tematici e i progetti
 - 64 **Presidiamo i settori merceologici**
I Gruppi di specializzazione
 - 71 **Produciamo informazioni mirate**
Il sistema informativo di Assografici
Il Centro Studi di Assografici
Pubblicazioni e Ricerche di mercato
 - 79 Amministrazione e servizi generali
- 



ASSOGRAFICI

CHI SIAMO

La nostra Associazione



✉ assografici@assografici.it
🌐 assografici.com



Emilio Albertini

Presidente di Albertini Packaging Group S.p.A., è Presidente di Assografici dal 2019. In passato è stato Presidente del Gruppo Gifasp e Vice Presidente dell'Unione. È anche membro del Consiglio generale della Federazione Carta e Grafica e invitato permanente al CdA di Comieco.

ASSOGRAFICI

Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici

È l'Associazione nazionale di categoria che rappresenta le imprese grafiche, cartotecniche e della trasformazione di carta e cartone in Italia, nonché gli stampatori di imballaggi flessibili. Assografici aderisce a Confindustria e si collega alle Federazioni di categoria europee: Intergraf per il settore grafico e Citpa per

quello cartotecnico trasformatore. Dal 2017, Assografici ha creato, con Assocarta e Acimga, la Federazione Carta e Grafica tramite la quale rappresenta in modo più forte gli interessi del settore e fa sintesi degli stessi all'interno del Sistema confindustriale. Assografici è luogo di aggregazione, confronto, espressione di valori e tutela degli interessi imprenditoriali del settore, esercitati soprattutto tramite la rappresentanza, la firma dei due Ccnl del settore e l'erogazione di servizi agli associati.

I numeri di Assografici

ASSOCIATI	AZIENDE	ADDETTI
Soci effettivi	638	37.321
di cui direttamente associati	241	17.965
di cui da territoriali	397	19.356
Soci indiretti	293	2.012
di cui da territoriali	23	1.403
di cui da Gruppi	20	609
di cui soci trasformatori Gifco	250	n.d.
TOTALE	931	39.333

La governance di Assografici

PRESIDENZA. Viene eletta negli anni dispari, con un mandato quadriennale non rinnovabile. Il Presidente in carica è Emilio Albertini, eletto nel 2019.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA. È formato, oltre che dal Presidente e dall'ultimo Past President come invitato, da fino a 7 Vice Presidenti eletti, con mandato biennale, rinnovabile per non più di tre volte consecutive. Gli attuali Vice Presidenti, rinnovati nell'ultima Assemblea per il biennio 2021-23, sono: Paolo Bandecchi, Carlo Emanuele Bona, Stefano Crehici, Carlo Montedoro, Marco Spada. Completa la squadra di Vice Presidenti Tiziano Galuppo, il nuovo Presidente dell'Unione di Milano recentemente eletto per il quadriennio 2021-25. Il Past President è Pietro Lironi.

CONSIGLIO GENERALE. È l'organo allargato dell'Associazione. Eletto ogni quattro anni, negli anni pari, con mandati rinnovabili fino

a tre volte. Il Consiglio generale è composto da 16 Rappresentanti generali eletti dall'Assemblea, da 12 Rappresentanti territoriali eletti dalle Associazioni o Sezioni territoriali aderenti e da 12 Rappresentanti di categoria eletti dai Gruppi di specializzazione merceologica. Completano il Consiglio i seguenti componenti di diritto: il Presidente e i componenti del Consiglio di Presidenza; tutti i Past President; i Presidenti di Sezioni territoriali aderenti e quelli dei Gruppi di specializzazione merceologica; i Rappresentanti nazionali nei Board delle Federazioni europee di settore; il Presidente della Commissione Innovazione; i Presidenti delle Commissioni sindacali sui Ccnl di categoria; il Presidente dell'Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica; il Presidente o il Vice Presidente di Comieco e i rappresentanti in Conai, quando sono espressione dell'Associazione; il Presidente del Gruppo Giovani imprenditori, se costituito.

ASSEMBLEA. Votano tutti i rappresentanti delle aziende e delle Sezioni territoriali associate, con pesi di voto differenziati in rapporto ai contributi versati.

ORGANI DI CONTROLLO. La governance si completa con il Collegio dei Probiviri (5 componenti) e quello dei Revisori contabili (3 componenti, di cui 1 iscritto nel registro dei Revisori contabili), eletti ogni quadriennio pari.

Gruppi di lavoro

COMMISSIONE INNOVAZIONE. Attualmente presieduta da Emanuele Bona, ha il compito di promuovere progetti associativi mirati a favorire l'evoluzione tecnologica, organizzativa e manageriale delle aziende del settore.

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI. Costituisce un'importante opportunità per i giovani imprenditori e manager delle aziende associate di sviluppare network, partecipare a progetti formativi e avvicinarsi e integrarsi nella vita associativa.

L'organizzazione di Assografici/Unione

Direttore Generale **Maurizio D'Adda**

Vice Direzione Generale con delega Comunicazione e Organizzazione **Monica Scorzino**

Vice Direzione Generale con delega Presidi tematici e Servizi associativi **Italo Vailati**

Responsabile nazionale delle relazioni industriali e sindacali **Alberto Gamba**

Segreteria di Direzione e coordinamento pool segreteria **Nadia Murante**

Pool segreteria **Tatiana Grani, Deborah Rizzo, Antonia Mastrandrea**

Amministrazione e registro imprese **Sonia Sigognini, Gabriella Mazzucco, Sonia Marocchi**

Servizi generali **Alessandro Veneroni, Monica Miotti**

Gruppi di specializzazione **Fabio Panetta, Italo Vailati, Paolo Violini**

Comunicazione e rapporti con il territorio **Ruggero Adamovit**

PRESIDI TEMATICI

CENTRO STUDI **Alessandro Rigo, Elena Scalettari**

AMBIENTE – FOOD CONTACT – QUALITÀ **Italo Vailati**

EDUCATION / SICUREZZA SUL LAVORO **Orlando Paiardi, Patrizia Marchesan**

ECONOMIA **Paolo Violini**

FISCO **Patrizia Marchesan**

RELAZIONI SINDACALI – LAVORO – WELFARE **Marco Battaglia, Maurizio Villani**

PRESIDI MERCEOLOGICI

GRUPPO DI SPECIALIZZAZIONE	SEGRETARIO	REFERENTE SEGRETERIA
Assoparati	Paolo Violini	Sonia Marocchi
Gifasp	Fabio Panetta	Deborah Rizzo
Gifco	Fabio Panetta	Tatiana Grani
Giflex	Italo Vailati (Elena Scalettari)	Deborah Rizzo
Gipea	Italo Vailati (Elena Scalettari)	Deborah Rizzo
Gipsac	Paolo Violini	Sonia Marocchi
Gitac	Italo Vailati (Elena Scalettari)	Sonia Marocchi
Gruppo Carte Valori	Paolo Violini	Sonia Marocchi
Shopping Bags	Fabio Panetta	Sonia Marocchi
Atif	Monica Scorzino (Ruggero Adamovit)	Deborah Rizzo



Maurizio D'Adda

Direttore di Assografici e dell'Unione dal 2017.



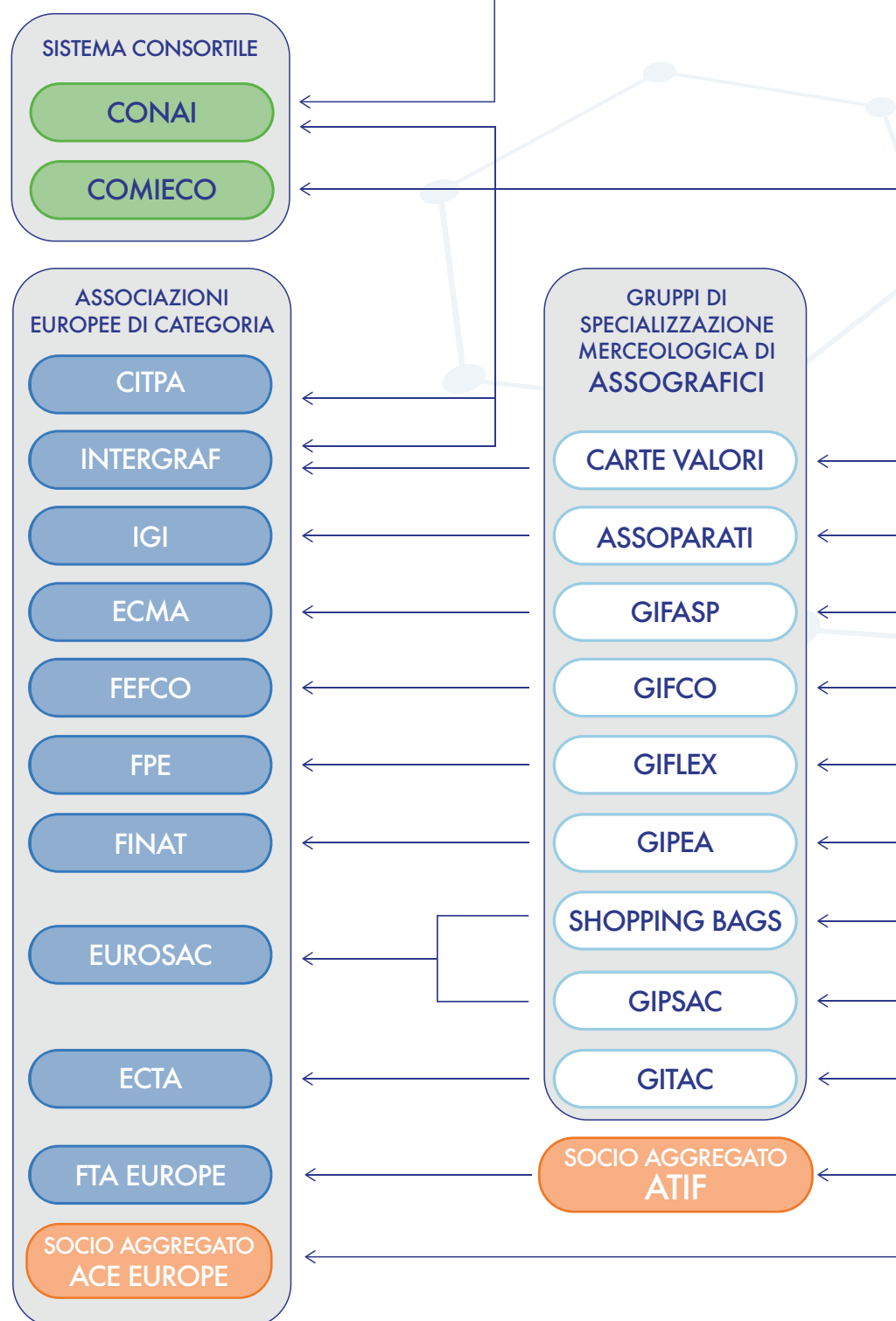
Nadia Murante

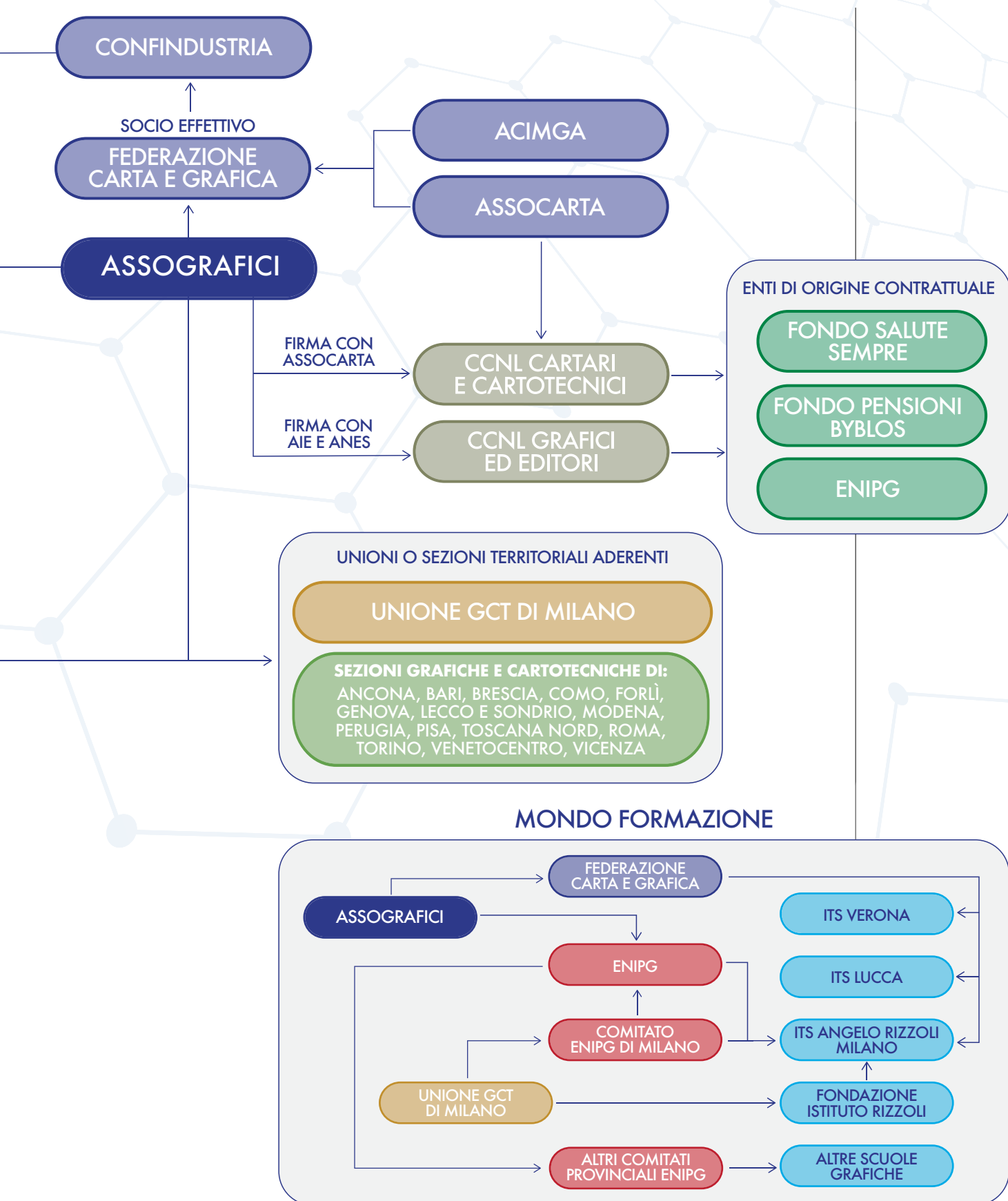
Segreteria di Direzione, coordina il pool di segreteria di Assografici/Unione.



Il nostro Sistema

A lato uno schema dell'articolato sistema di rappresentanza all'interno del quale Assografici opera e si relaziona.





Il Sistema Confindustria



info@federazionecartagrafica.it
federazionecartagrafica.it



Carlo Emanuele Bona

Vice Presidente della Vincenzo Bona S.p.A., è Presidente della Federazione Carta e Grafica da giugno 2021. È anche Vice Presidente di Assografici con delega all'innovazione, ai rapporti federativi e al Gruppo Giovani.



Aldo Peretti

CEO di Uteco Converting S.p.A., è Vice Presidente della Federazione Carta e Grafica.



Lorenzo Poli

AD Cartiere Saci, è Presidente di Assocarta da giugno 2020.



Daniele Barbui

Vice Presidente Ace, è Presidente di Acimga da giugno 2021.

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, Stampa, Cartotecnica, Trasformazione e relative Tecnologie

In seguito alla Riforma Pesenti di Confindustria e dopo un percorso iniziato nel 2014, nel giugno del 2017 Assografici, Assocarta e Acimga hanno dato vita alla Federazione Carta e Grafica. Alla Federazione partecipano anche, come soci aggregati, l'Unione Grafici e Cartotecnici di Milano e il consorzio Comieco.

Si tratta di un modello federativo che non prevede, al momento, il superamento giuridico delle tre Associazioni, ma la costituzione di organi comuni di governance e l'affidamento a strutture e meccanismi organizzativi di

coordinamento per il perseguimento delle finalità federative. La soluzione adottata mira quindi da un lato a conservare l'identità delle tre Associazioni e la loro forte relazione con le aziende associate, dall'altro a perseguire quegli specifici obiettivi che la Riforma Pesenti invitava a realizzare, ovvero: fare sintesi degli interessi di categorie imprenditoriali affini per appartenenza settoriale; conseguire sinergie organizzative riducendo sovrapposizioni funzionali e ridondanze; costituire in Confindustria un soggetto unitario più ampio e significativo in termini di rappresentatività.

A fronte del percorso intrapreso, che si mira a definitivamente validare nel prossimo biennio, Confindustria ha riconosciuto alla Federazione un seggio premiale in Consiglio Generale.



Soci aggregati



I numeri dei settori della Federazione

	CARTARIO	MACCHINE PER GRAFICA E CARTOTECNICA	STAMPA GRAFICA	CARTOTECNICO TRASFORMATORE	TOTALE
N. Aziende	119	250	13.700	3.200	17.269
N. Addetti	18.900	7.950	76.500	60.900	164.250
Fatturato (mln di €)	6.350	2.386	5.467	7.668	21.871
Saldo della bilancia commerciale (mln di €)	162	950	469	1.909	3.490

I soci della Federazione

ASSOCARTA. Fondata l'11 maggio del 1888 con l'obiettivo di "tutelare l'industria e il commercio cartaceo italiano", l'Associazione ha oggi lo scopo di coordinare e promuovere gli interessi di ogni settore dell'industria cartaria in cui operino le imprese associate, e di tutelarli sia a livello nazionale che europeo attraverso Cepi, la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria, di cui è socio fondatore.

assocarta.it

ACIMGA. Dal 1947, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine per la produzione di packaging, di stampati industriali e del converting, è il punto di riferimento del settore in Italia e all'estero, rappresentando il "Made by Italy", ovvero l'insieme del sistema di conoscenze nato in Italia e che rappresenta il marchio di fabbrica di queste tecnologie, ovunque vengano prodotte.

acimga.it

La governance della Federazione

PRESIDENZA. Viene eletta ogni due anni negli anni dispari. Il Presidente, per il biennio 2021-23, è Carlo Emanuele Bona (Assografici), succeduto a giugno a Girolamo Marchi (Assocarta), nuovo Past President dopo Pietro Lironi (Assografici).

CONSIGLIO GENERALE. È formato, oltre che

da Presidente e Vice Presidente, da 5 rappresentanti eletti dall'Assemblea ripartiti tra le Associazioni aderenti in modo proporzionale ai contributi versati (2 rappresentanti a testa per Assografici e per Assocarta, 1 per Acimga). Membri del Consiglio Generale, che resterà in carica fino a giugno 2022, sono per Assografici Emilio Albertini e Giovanni Battista Colombo.

L'organizzazione della Federazione

All'atto della fondazione è stato predisposto un protocollo che prevede presidi associativi trasversali, ai quali le strutture associative collaborano in termini di servizi agli associati e di operatività.

A coordinare la "macchina federativa" vi sono un Direttore (da giugno 2021 Massimo Medugno di Assocarta) e un Comitato di Coordinamento, costituito dai tre Direttori delle Associazioni coinvolte.



Pietro Lironi

Past President Assografici, è stato il primo Presidente della Federazione Carta e Grafica nel biennio 2017-2019.



Girolamo Marchi

Presidente di due Società del Gruppo Burgo, è stato il secondo Presidente della Federazione Carta e Grafica nel biennio 2019-2021. Past President di Assocarta.

Confindustria

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. La mission dell'associazione è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese. In questo senso, definisce percorsi comuni e condivide – nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza – obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della PA, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile. Il valore aggiunto di Confindustria è la sua rete che si dirama dalla sede centrale di Roma, alla Delegazione di Bruxelles, punto di riferimento per l'intero Sistema Italia presso l'Unione Europea, alle 217 Organizzazioni associate presenti sul territorio e nei settori. Oltre alla rete associativa, Confindustria può contare su due asset strategici: il

Sole 24 Ore, principale giornale economico nazionale e il più diffuso a livello europeo, espressione della cultura industriale ed economica del Paese, e la LUISS, ateneo a vocazione internazionale, rivolto a un innovativo progetto di formazione in stretto collegamento con il mondo delle imprese e le esigenze del mercato del lavoro.

LA GOVERNANCE DI CONFINDUSTRIA

È mirata ad assicurare i principi organizzativi fondamentali, come l'adeguata rappresentanza di tutte le componenti associative e la diversificazione delle competenze degli Organi, sedi di sintesi e bilanciamento delle istanze e degli interessi rappresentati. In tale quadro è prevista la nomina di un Presidente eletto ogni quattro anni dall'Assemblea, con un mandato non rinnovabile, a valle di una consultazione ampia e un coinvolgimento diffuso di tutte le Associazioni del Sistema.



CONFINDUSTRIA

 confindustria.it

I NUMERI DI CONFINDUSTRIA

Imprese
150.063

Dipendenti
5.417.168

Organizzazioni associate
225

Contributo al PIL
34%

Le Sezioni territoriali della grafica e della trasformazione



✉ gct@gct.mi.it
🌐 gct.mi.it



Tiziano Galuppo

Amministratore Unico di Primo Piano Industry S.r.l., è Presidente da giugno 2021 e Vice Presidente Assografici.

UNIONE GCT DI MILANO Unione Industriali Grafici Cartotecnici Trasformatori Carta e Affini

L'Unione, fondata nel 1946, è l'espressione tipica di quella cultura associazionistica che ha formato l'imprenditoria milanese ancor oggi leader sui mercati mondiali. L'Unione associa le industrie grafiche, cartotecniche, della trasformazione di carta e cartone e gli stampatori di imballaggi flessibili di Milano e provincia ed è una porta di accesso privilegiata al Sistema confindustriale, grazie agli accordi di doppio inquadramento con Assolombarda e Assografici. Alle aziende associate, che costituiscono la parte più rilevante dell'industria del comparto dell'area milane-

se, offre servizi sindacali, formativi e informativi mirati sulle specificità del settore. Grazie al percorso di sinergie, le strutture dell'Unione e di Assografici sono oggi perfettamente integrate e le competenze specifiche dell'Unione sono ora a disposizione di tutti gli associati di Assografici.

I NUMERI DI UNIONE GCT MILANO

Aziende associate	167
Addetti	9.720

I prestigiosi uffici di Piazza Castello, sede anche di Assografici e della Federazione, sono di proprietà dell'Unione il cui Presidente, oggi è in carica Tiziano Galuppo appena eletto, è anche di diritto Vice Presidente di Assografici.

LE SEZIONI TERRITORIALI ADERENTI AD ASSOGRAFICI

Oltre a Milano sono ben 15 le Sezioni grafiche, cartotecniche e della trasformazione aderenti ad Assografici, con diverse tipologie di accordi che prevedono il doppio inquadramento delle aziende associate. Una grande opportunità, a condizioni agevolate da un punto di vista contributivo, di avere piena partecipazione al Sistema confindustriale, beneficiando sia dei servizi delle Territoriali, sia di quelli di categoria. Se attraverso la Confindustria di territorio si partecipa all'attività istituzionale areale, si godono i servizi sindacali e quelli più generali di consulenza alla gestione aziendale e ai rapporti con la PA, è poi a livello nazionale e con il rapporto di categoria che invece le aziende possono partecipare all'azione di tutela e rappresentanza dei loro settori e possono entrare in relazione con la business community delle aziende loro "simili" o della filiera.

TERRITORIALI ADERENTI AD ASSOGRAFICI	N. SOCI	ADDETTI
Ancona	19	1.050
Bari	8	147
Brescia	10	205
Como	13	1.144
Forlì/Cesena	3	183
Genova	12	278
Lecco/Sondrio	10	302
Milano	167	9.720
Modena	4	330
Perugia	17	627
Pisa	4	640
Toscana Nord (Lucca-Pistoia)	8	640
Roma	28	2.239
Torino	30	896
Venetocentro	67	1.865
Vicenza	20	757



Carlo Montedoro

Direttore tecnico e socio della TMB Stampa S.r.l., è Vice Presidente di Assografici con delega al Territorio e allo sviluppo associativo. Presidente della Sezione Carta, Stampa e Cartotecnica di Unindustria.

CONSULTA DEI TERRITORI. Dal 2019 è istituito questo nuovo momento di coordinamento e di relazione tra le Sezioni grafiche e cartotecniche territoriali e Assografici. Coinvolge i rappresentanti di struttura delle Territoriali, che siano aderenti o meno ad Assografici, e i funzionari di Assografici e di Federazione. Un momento importante di scambio informativo, attraverso il

quale è possibile "far arrivare" alle aziende sul territorio, con maggiore dettaglio e coinvolgimento, informazioni sui servizi e progetti organizzati a livello di categoria, nonché sull'attività di lobbying e rappresentanza che viene svolta negli interessi del settore. A loro volta, i rappresentanti del territorio possono condividere le migliori esperienze e attività sviluppate a livello locale.

Le Federazioni europee della grafica e della trasformazione

INTERGRAF

Federazione europea del settore grafico e della comunicazione digitale

Intergraf è la Federazione europea per la stampa e la comunicazione digitale, con sede a Bruxelles. Rappresenta 21 Federazioni nazionali di stampa di 20 Paesi. La mission di Intergraf si articola nella promozione e nella tutela degli interessi delle industrie grafiche e affini, nella collaborazione con le Istituzioni europee e nel sostegno alla competitività del settore attraverso attività di lobbying, informazione e networking. L'attività svolta da Intergraf è di cruciale importanza per il settore grafico europeo, in quanto piattaforma attraverso la quale le associazioni nazionali possono condividere conoscenze, confrontarsi, collaborare alla realizzazione delle iniziative europee di supporto all'industria rappresentata.

BOARD. Organo composto da 9 imprenditori designati dalle Associazioni aderenti definisce le linee guida strategiche generali. I Paesi attual-

mente rappresentati all'interno del Board sono: Danimarca, Germania, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Portogallo e Ungheria. Anche Fta Europe, la Federazione Europea delle Associazioni Tecniche di Flessografia, siede nel Board di Intergraf.

STEERING COMMITTEE. Oltre ad avere una funzione propositiva rispetto a nuove iniziative o azioni di Intergraf, raccoglie per il Board tutte le informazioni necessarie all'adozione delle decisioni strategiche e presiede all'esecuzione delle linee strategiche indicate dal Board. È costituito dai direttori delle associazioni aderenti o da altri rappresentanti di primo livello eventualmente designati dalle associazioni nazionali.

Dal 2020 la Presidenza dello steering committee è affidata all'Italia (al Vice Direttore di Assografici, Monica Scorzino). Assografici partecipa anche ad alcuni importanti Gruppi di lavoro come la Commissione ambiente e la Commissione economico statistica, e al Progetto dialogo sociale europeo di cui ha assunto la presidenza dal 2019.

CITPA

Confederazione europea trasformatori di carta e cartone

Rappresenta gli interessi dell'industria cartotecnica di fronte alle Istituzioni europee. La legislazione e le politiche europee sono di crescente importanza per le industrie della trasformazione di carta e cartone. Oltre il 70% delle leggi economiche, ambientali e sociali sono determinate dalle Istituzioni europee e i governi degli Stati membri sono obbligati a integrare le leggi dell'Ue nella loro legislazione nazionale.

Di conseguenza, le industrie della trasformazione di carta e cartone in Europa hanno bisogno di una rappresentanza comune, forte e indipendente dei loro interessi per contribuire a influenzare le politiche dell'Ue o per interagire con le istituzioni dell'Ue.

ASSEMBLEA GENERALE. Organo collegiale composto dai membri associati (Assografici è oggi rappresentata dal funzionario Fabio Panetta). Sono socie le varie associazioni nazionali che rappresentano l'industria della trasformazione di carta e cartone in Europa (i Paesi oggi presenti sono Austria, Belgio, Italia, Portogallo, Gran Bretagna), le federazioni europee dei diversi settori della trasformazione di carta e cartone (oggi rappresentati tubi e anime in cartone, astucci e scatole pieghevoli, sacchi in carta, cartone ondulato, etichette autoadesive), alcune aziende di Paesi non rappresentati.

BOARD OF DIRECTORS. È costituito dai direttori o da altri rappresentanti designati dalle associazioni nazionali e dalle federazioni europee aderenti. Assografici partecipa anche ad alcuni importanti Gruppi di lavoro come il Comitato per la sicurezza dei prodotti, il Comitato ambiente e il Comitato affari sociali.



✉ office@intergraf.eu
🌐 intergraf.eu



Beatrice Klose

General Manager di Intergraf.



Giovanni Olivetto

Responsabile Relazioni esterne e Progetti Speciali di Lego S.p.A, rappresenta Assografici nel Board di Intergraf.



✉ info@citpa-europe.org
🌐 citpa-europe.org



Angelika Christ

Secretary General di Citpa.

I soci aggregati ad Assografici



✉ info@atif.it
🌐 atif.it



Marco Gambardella

*Dirigente della Bioplast,
è Presidente di Atif
dal 2018.*

ATIF

Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia

Atif è l'Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia che riunisce trasversalmente le imprese che operano nella stampa flessografica. La sua mission consiste nel promuovere la conoscenza della stampa flessografica (e processi collegati) attraverso molteplici attività, quali eventi congressuali, seminari, corsi di formazione, promozione degli standard di qualità e tutte le iniziative utili allo studio delle problematiche tecniche del settore flessografico anche attraverso il confronto tra addetti ai lavori ed esperti del settore. Inoltre, attraverso la propria Academy, Atif promuove progetti di formazione per le aziende flessografiche e gli operatori, sostenendo anche iniziative di formazione specifiche mirate ai fabbisogni formativi delle imprese. Atif annovera oggi circa un centinaio di aziende associate tra costruttori, aziende di prepress, distributori di tecnologie,

produttori di materiali di consumo, stampatori e print buyer. La governance dell'Associazione è realizzata dalla partecipazione dei soci soprattutto nell'ambito dei seguenti organi o commissioni.

CONSIGLIO DIRETTIVO. Insieme al Presidente è l'organo che dà l'indirizzo strategico di tutte le attività associative.

COMITATO TECNICO. Cuore delle attività di Atif è sede di confronto e formazione tra addetti ai lavori, progettazione di iniziative tecniche, sperimentazione e produzione documentale tecnica.

COMMISSIONE MARKETING. Promuove l'immagine dell'Associazione e supporta la direzione nelle iniziative di marketing, comunicazione e sviluppo associativo.

COMMISSIONE EDUCATION. Si occupa di studiare, elaborare e promuovere progetti di formazione per le scuole, i docenti e gli operatori dell'industria flessografica.



✉ info@fta-europe.eu
🌐 fta-europe.eu



Sante Conselvan

*Managing Director I&C
- Gama International e
Ceo Gama Americas, è
al terzo mandato come
Presidente di Fta Europe.
Past President di Atif.*

FTA EUROPE

European Flexographic Technical Association

Fta Europe è l'Associazione tecnica Europea per la Flessografia, costituita nel 2015 da Atif, Atef, Atf, Efta Benelux ed Efta quale organizzazione paneuropea delle associazioni flessografiche. La mission è sviluppare coordinamento e sinergie tra i suoi associati per promuovere la conoscenza della stampa flessografica in Europa attraverso convegni, seminari, progetti di formazione e produzione

documentale. Successivamente alla sua fondazione hanno aderito a Fta Europe anche l'Associazione flessografica danese e quella svedese. Fta Europe ha sede a Bruxelles presso gli uffici di Intergraf, di cui è socio aggregato. Un rappresentante di Fta Europe siede nel Board di Intergraf.

Dal 2015 la Presidenza è affidata a un rappresentante di Atif, mentre le Associazioni di UK, Benelux, Francia, Spagna e Danimarca siedono nel Board. Il Segretario generale di Intergraf svolge anche il ruolo di segretario dell'organizzazione flessografica europea.

ACE EUROPE

The Alliance for Beverage Cartons and the Environment

L'adesione di Ace Italia ad Assografici in qualità di socio aggregato consente lo stretto monitoraggio dell'evoluzione legislativa rispetto alle principali tematiche di interesse per i produttori di cartoni per bevande, tra le quali: materiali rinnovabili, plastic tax, SUP, raccolta e riciclo, direttiva imballaggio e rifiuti da imballaggio, CO₂, End of Waste, EPR, economia circolare. Grazie anche al coordinamento di queste attività con l'Associazione europea

Ace Europe e al supporto operativo di Assografici, i produttori di cartoni per bevande potranno beneficiare di un'efficace rappresentanza presso i principali interlocutori nazionali ed europei.

Le priorità di Ace Italia sono state condivise con i principali produttori di cartoni per bevande in occasione di un incontro organizzato a Milano a settembre 2020.

Nel 2021 Ace Italia ha supportato Ace Europe nella diffusione dei contenuti della roadmap a favore di un packaging più sostenibile, rinnovabile, riciclabile e a minor impatto climatico per il sistema alimentare.

AIMSC

Associazione Italiana dei Musei della Stampa e della Carta

L'Associazione dei Musei della Stampa e della Carta – Aimscl è stata creata nel 2005 a Milano da un composito gruppo di fondatori in rappresentanza di Associazioni, musei pubblici e raccolte private, imprenditori, docenti e appassionati. Basata sul volontariato, è al servizio di chi opera per rendere possibile la trasmissione e la condivisione di memorie e di saperi dell'arte grafica e cartaria. Nel corso degli anni, Aimscl ha affiancato i musei associati in iniziative sul territorio e nell'organizza-

zione di congressi itineranti, poiché i musei sono una ricchezza per il Paese e la loro storia si incrocia con quella produttiva e culturale del territorio del quale sono espressione e nel quale si identificano.

Purtroppo, per l'anno in corso stati annullati o rinviati gli eventi, ma si è riusciti a mantenere viva l'attività dei musei e l'interesse del pubblico trasmigando sul web i contenuti culturali attraverso il canale Youtube dell'Associazione. Si è dato inoltre supporto al progetto "Digital marketing & communication for news technologies" promosso dalla Fondazione Rizzoli e alla quinta edizione del Premio OMI per la Miglior Monografia Istituzionale d'Impresa.



✉ secretariat@beveragecarton.eu
🌐 beveragecarton.eu



Michele Mastrobuono

*Responsabile Public Affairs
Italy di Tetra Pak e di Ace
Europe. Membro del CdA
di Conai e di Comieco
per Assografici.*



✉ valterviscardi@libero.it
🌐 aimsc.it



Giorgio Montecchi

*Docente di bibliografia
e biblioteconomia
presso le Università
Ca' Foscari di Venezia
e Statale di Milano,
presiede Aimscl.*

IL PACKAGING DI QUALITÀ È UN ELEMENTO DI FORZA DELLA NOSTRA ECONOMIA.



UN CONTRIBUTO DETERMINANTE A PIL E BILANCIA COMMERCIALE.

Le nostre aziende sono impegnate nella realizzazione di imballaggi sempre più sostenibili e performanti. E ci riescono così bene, da pesare in modo importante sull'economia nazionale. In cifre, le 18.000 aziende associate alla nostra Federazione danno lavoro a 170.000 addetti e fatturano circa 25 miliardi di euro, pari all'1,4% del Pil. Tutto ciò, grazie a una quota rilevante dell'export, genera un saldo positivo della bilancia commerciale di 3,6 miliardi: un risultato straordinario, sviluppato in buona parte dalla produzione del packaging!



ASSOCARTA è l'associazione imprenditoriale delle imprese che producono in Italia carta, cartoni e paste per carta. I soci di Assocarta rappresentano oltre il 90% della produzione del settore.
ASSOGRAFICI è l'associazione delle imprese italiane che operano nei settori dell'industria grafica, cartotecnica, della trasformazione della carta e del cartone e dell'imballaggio flessibile.
ACIMGA è l'associazione dei costruttori italiani di macchine per la stampa e il converting.



ASSOGRAFICI

CHI RAPPRESENTIAMO

Il settore grafico italiano nel 2020



Paolo Bandecchi

Presidente e Amministratore Delegato di Rotolito S.p.A., è Vice Presidente di Assografici con delega al settore Grafico.


Imprese
13.700


Addetti
76.500


Fatturato
(mln di euro)
5.467


Esportazioni
(mln di euro)
893

MILIONI DI EURO	2019	2020	VAR. %
Fatturato	6.508	5.467	-16,0
Esportazioni	1.092	893	-18,3
Importazioni	548	424	-22,7
Domanda interna *	5.964	4.998	-16,2
Saldo della bilancia commerciale	544	469	-13,9
Export / Fatturato %	16,8	16,3	
Import / Domanda interna %	9,2	8,5	

* Domanda interna = Consumo apparente = Fatturato + Import-Export

FONTE: ISTAT, EUROSTAT, STIME ASSOGRAFICI

Il settore grafico italiano fattura nel 2020 5.467 milioni di euro, di cui 893 di export, e in termini strutturali è rappresentato da circa 13.700 imprese, con 76.500 addetti. Nonostante la crisi degli ultimi anni, più intensa nel 2020 a causa della pandemia Covid-19, l'industria grafica italiana resta al secondo posto nell'Ue 27 per fatturato, dopo la Germania.

Sulla base dell'indagine Osi (Osservatorio Stampa ed Imballaggio) del Centro Studi Assografici, il settore grafico chiude il 2020 con una flessione a due cifre del fatturato (-16%) sul 2019 e del 21,3% della produzione. Le esportazioni in valore calano del 18,3%.

La diminuzione produttiva 2020 è meno intensa per la grafica editoriale (-18,7%), rispetto alla grafica pubblicitaria e commerciale (-25,4%); in termini di prodotto, molto male le riviste (-27,1%) e gli stampati pubblicitari e commerciali (-25,7%), male i libri (-15%) e la modulistica (-14,9%).

Dal lato della domanda, il mercato dei libri per l'Aie, dopo la forte crisi del 2° trimestre 2020, ha dato poi segnali di ripresa chiudendo l'anno con un +2,4% per le vendite di libri, di cui +0,3% per i libri cartacei e +37% per gli e-book. Più significativa la crescita in termini di copie (+2,9%), di cui -0,8% per i libri cartacei e +36,6% per gli e-book. Favorevole nel 2020 l'impatto della 18app (Bonus Cultura di 500 €) per i ragazzi diciottenni, che può esse-

re speso per prodotti culturali, fra cui i libri; dal 2016 fino a marzo 2021 si sono registrati circa 1,6 milioni di ragazzi che hanno speso in cultura oltre 735 milioni di euro, di cui l'83% per i libri; nella quinta edizione 2021 con il Bonus si potranno acquistare abbonamenti a quotidiani (cartacei o digitali). Resta sotto l'1% dei consumi nazionali la soglia dedicata dalle famiglie alle spese culturali, come libri e giornali, tasso fra i più bassi a livello internazionale. Il mercato pubblicitario italiano, per Nielsen, chiude il 2020 a 7,83 miliardi di euro, in calo a due cifre (-11%) sul 2019; la pubblicità su stampa ha anche nel 2020 un trend particolarmente sfavorevole: -24,1%, per un -16,2% per i quotidiani e un -36,6% per i periodici. Notevole calo 2020 per la pubblicità sul direct mail (-29,5%) e quasi dimezzato, per la ridotta mobilità della popolazione, l'advertising in affissioni (-45,7%). Il settore grafico ha risentito della crisi di molti settori della domanda, colpiti dalla pandemia Covid-19, come turismo, trasporti, attività ricettive e di ristorazione, attività culturali e ricreative, fiere-eventi-presentazioni, sistema moda, mobili-arredamento, ecc.

Colpito pesantemente anche il commercio internazionale: l'export in valore grafico cala del 18,3% sul 2019, a 893 milioni di euro, con un'incidenza percentuale sul fatturato settoriale in diminuzione dal 16,8% del 2019 al 16,3% del 2020. Simile flessione dell'import in valore rispetto al 2019 (-22,7%), a 424 milioni di euro. Il saldo della bilancia commerciale cala significativamente del 13,9% nel 2020, a 469 milioni di euro.

Il settore cartotecnico trasformatore nel 2020

MILIONI DI EURO	2019	2020	VAR. %
Fatturato	7.905	7.668	-3,0
Esportazioni	2.994	2.754	-8,0
Importazioni	1.132	845	-25,4
Domanda interna *	6.044	5.759	-4,7
Saldo della bilancia commerciale	1.861	1.909	2,6
Export / Fatturato %	37,9	35,9	
Import / Domanda interna %	18,7	14,7	

* Domanda interna = Consumo apparente = Fatturato + Import-Export

FONTE: ISTAT, EUROSTAT, STIME ASSOGRAFICI

Il settore cartotecnico trasformatore italiano fattura nel 2020 7.668 milioni di euro, di cui 2.754 di export, e in termini strutturali è rappresentato da circa 3.200 imprese, con 60.900 addetti. L'industria cartotecnica trasformatrice italiana è al secondo posto nell'Ue 27 per fatturato, dopo la Germania.

Sulla base dell'indagine Osi (Osservatorio Stampa ed Imballaggio) del Centro Studi Assografici, il 2020 per il settore cartotecnico trasformatore, per via degli effetti della pandemia Covid-19, è un anno di calo del fatturato (-3% sul 2019), a fronte di una moderata crescita della produzione (+0,7%), con una riduzione dell'export in valore (-8%).

Aumenta dell'1,3% la produzione di imballaggio in carta, cartone e flessibile, a fronte di un calo (-4,6%) della produzione cartotecnica. I principali prodotti dell'imballaggio in termini di produzione 2020 evidenziano: cartone ondulato +1,7%, astucci pieghevoli -0,3%, sacchi -1,7%, imballaggio flessibile +1%; male in generale l'area cartotecnica, con l'eccezione delle etichette autoadesive (+4%). Calo della produzione 2020 per gli articoli igienici e sanitari (-1,1%), i tubi di cartone (-3%) e le carte trattate per uso industriale (-5,5%) e più intenso per le buste da corrispondenza (-15,5%), gli articoli per scuola, ufficio e cartoleria e le carte da parati (-24,6%). Dal lato della domanda, il settore cartotecnico trasformatore ottiene un

risultato produttivo migliore di quello della produzione industriale italiana (-10,9%). I comparti di maggiore interesse per l'imballaggio in carta, cartone e flessibile hanno diminuzioni produttive moderate, ovvero alimentari-bevande (-2,5%) e farmaceutica (-5,4%), va peggio la cosmetica-profumeria (-12,8%) e sono colpiti pesantemente anche molti altri settori utilizzatori come sistema moda, mobili-arredo, elettrodomestici, prodotti in metallo, materiali per costruzioni, ecc. Il contesto macroeconomico 2020, stravolto dalla crisi pandemica, vede il Pil italiano in forte diminuzione dell'8,9%, i consumi nazionali del -7,8% e la spesa delle famiglie del -10,7%, influenzando quindi il consumo di imballaggio. La pandemia Covid-19 ha colpito sul fronte del lavoro/entrate diverse fasce di popolazione, determinando un'incertezza persistente nelle famiglie italiane e più risparmio, soprattutto per il non-food. I diversi lockdown della popolazione hanno determinato anche un forte sviluppo dell'e-commerce (e dell'home delivery), favorendo il consumo di imballaggi da trasporto e in particolare di cartone ondulato.

Il commercio estero è stato colpito dalla pandemia Covid-19, per cui il 2020 vede una significativa riduzione delle esportazioni in valore del settore cartotecnico trasformatore dell'8% rispetto al 2019, calate a 2.754 milioni di euro. L'incidenza percentuale sul fatturato settoriale diminuisce dal 37,9% del 2019 al 35,9% del 2020. Intensa flessione anche dell'import in valore (-25,4%), a 845 milioni di euro. Il saldo della bilancia commerciale cresce del 2,6% nel 2020, a 1.909 milioni di euro, restando rilevante e positivo.



Stefano Crechici

Presidente della Modiano Playing Card Co., è Vice Presidente di Assografici con delega al Territorio e allo sviluppo associativo.



Imprese
3.200



Addetti
60.900



Fatturato
(mln di euro)
7.668



Esportazioni
(mln di euro)
2.754

I Ccnl a firma Assografici



ANES

L'Associazione italiana editori e l'Associazione nazionale editori specializzati, firmano il Ccnl Grafici e Editori con Assografici.

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

per i dipendenti delle aziende grafiche e affini e delle aziende editoriali anche multimediali

È il contratto che Assografici firma insieme ad Aie e Anes, sul fronte datoriale, e con le organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil e Ugl e che regola i rapporti tra le aziende grafiche e affini e le aziende editoriali, anche multimediali, e i lavoratori loro dipendenti.

A titolo esemplificativo, utilizzano questo contratto: le aziende che si occupano di stampa (con tutti i procedimenti: offset, rotoffset, flessografia, rotocalco, calcografia, tipografia,

serigrafia, digitale), ma anche di progettazione grafica e di pre stampa, di allestimento e legatoria; le aziende editoriali (libri, periodici, specializzati, editoria elettronica e multimediale).

Il Ccnl estende la sua efficacia anche ai comparti produttivi degli astucci pieghevoli e degli imballaggi flessibili stampati (quando l'apporto delle lavorazioni grafiche si evidenzia in un risultato qualitativo che è prevalente sulle quantità globali di prodotto finito).

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

per le aziende esercenti l'industria della carta e cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone

È il contratto che Assografici firma insieme ad Assocarta, sul fronte datoriale, e con le organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil e Ugl e che si applica a tutte le aziende esercenti l'industria della carta e cartone e delle paste per carta e a tutti i lavoratori da esse dipendenti, nonché alle aziende cartotecniche e della trasformazione della carta e del cartone.

A titolo esemplificativo, si intendono per aziende cartotecniche quelle che eseguono le lavorazioni cartotecniche propriamente dette (dalle

buste alla carta da lettere e registri, ma anche pirottini, piatti e bicchieri di cartone, tovaglioli e articoli in cellulosa e carta per uso domestico e sanitario), la fabbricazione dei sacchetti, dei sacchi a grande contenuto, degli astucci, delle scatole, di imballaggi flessibili in genere di carta e cartone, anche se accoppiati con altre materie quali cellophane, politene, plastica ecc. Si intendono per aziende della trasformazione quelle che esercitano la fabbricazione della carta da parati, delle carte patinate, delle carte e cartoni ondulati.



Assocarta firma il Ccnl Cartari e Cartotecnici con Assografici.



Alberto Gamba

Funzionario dell'Unione Industriale Torino, è Responsabile nazionale delle relazioni industriali e sindacali di Assografici. Capo delegazione delle Commissioni sindacali di Assografici, coordina l'Area lavoro, welfare e relazioni sindacali della Federazione Carta e Grafica.

LE COMMISSIONI SINDACALI

Oltre che negli Organi di Assografici, ove ovviamente le decisioni principali relative ai rinnovi dei Ccnl vengono ufficialmente approvate, è attraverso le Commissioni sindacali che le aziende e le Sezioni territoriali aderenti partecipano con i loro rappresentanti alla definizione degli obiettivi negoziali e poi alle trattative sindacali, quando sviluppate in plenaria. La Commissione per il contratto grafico

è attualmente presieduta dal Vice Presidente Assografici Marco Spada e conta la partecipazione diretta di circa 60 rappresentanti aziendali e territoriali autorizzati dall'Associazione a contribuire ai lavori. Quella per il contratto cartotecnico è attualmente presieduta da Piero Attoma, Presidente reggente del Gifco, e conta la partecipazione diretta di circa 40 rappresentanti aziendali e territoriali.

Gli enti di origine contrattuale

BYBLOS

Fondo pensione complementare

Byblos è un Fondo Pensione Complementare costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività in data 5 febbraio 2002 e iscritto al numero 124 dell'Albo dei Fondi Pensione. Il Fondo ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con provvedimento del Ministero del Welfare del 6 marzo 2002. Byblos non ha fini di lucro e ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico, per assicurare livelli più elevati di copertura previdenziale, ai sensi del D.L. 5 dicembre 2005 n.252.

L'adesione al Fondo Byblos è volontaria ed è riservata ai lavoratori dipendenti assunti in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato, di apprendistato, di formazione e lavoro, contratto di inserimento e a tempo determinato. Sono altresì destinatari i lavoratori con contratto intermittente o "a chiamata" e quelli con contratto di prestazione d'opera o di col-

laborazione riferibili alla categoria del lavoro a progetto di cui agli artt. 61 e ss. del D. Lgs. 276/03 e successive modificazioni, ove siano ricompresi nella contrattazione di settore e da essa regolati.

LA GOVERNANCE DEL FONDO. Ente bilaterale che prevede l'alternanza ogni tre anni alla Presidenza tra parti sindacali e datoriali. Assografici esprime due componenti nel Consiglio di Amministrazione.

SITUAZIONE DEGLI ISCRITTI. I soci al 31 dicembre 2020 sono 38.455 a fronte di un numero di iscritti dell'anno precedente pari a 37.134 e un bacino d'utenza potenziale di circa 200.000 addetti. Le aziende con lavoratori iscritti al 31 dicembre 2020 sono pari a 1.895 rispetto a 1.832 aziende al 31 dicembre 2019.

RENDIMENTO NETTO DEL VALORE QUOTA NEL 2020

Comparto bilanciato	+3,03%
Comparto garantito	-0,06%
Comparto dinamico	+7,07%

SALUTE SEMPRE

Fondo di assistenza sanitaria integrativa

Dal 1° giugno 2013 è operativo il Fondo di assistenza sanitaria integrativa Salute Sempre per i settori stampa, editoria, carta, cartotecnica ed affini, costituito dalle Associazioni industriali di categoria Assografici, Aie, Anes, Assocarta e dalle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori (Fistel-Cisl; Slc-Cgil; Uilcom-Uil; Ugl Chimici). Dal 2018 entrano a far parte di Salute Sempre le produzioni cinematografiche e gli audiovisivi (Anica) e i dipendenti dei teatri di prosa (Agis); dal 2019 il Fondo ha assorbito anche i poligrafici (Fieg). Le prestazioni del Piano sanitario sono garantite da UniSalute, leader nell'assicurazione salute. A far data dal 1° gennaio 2020 per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19, Salute Sempre in collaborazione con UniSalute prevede una diaria per tutti gli iscritti in caso di positività al coronavirus.

LA GOVERNANCE DEL FONDO. Ente bilaterale che prevede l'alternanza ogni tre anni alla Presidenza tra parti sindacali e datoriali. Assografici esprime due componenti nel Consiglio Direttivo.

SITUAZIONE DEGLI ISCRITTI. A Salute Sempre aderiscono 4.000 aziende per un totale di 104.500 iscritti. Un dato importante in termini di welfare che, negli obiettivi dell'attuale Presidente Riccardo Catini e del Direttore Tommaso Savio Martinico, si vorrebbe ulteriormente incrementare.

IL DETTAGLIO DEI NOSTRI SETTORI

GRAFICI-EDITORIALI	
Aziende	2.220
Dipendenti	45.900
CARTARI	
Aziende	611
Dipendenti	26.017
CARTOTECNICI	
Aziende	287
Dipendenti	19.771

fondo
BYBLOS
pensione

✉ info@fondobyblos.it
🌐 fondobyblos.it



Federico Angelo Motta

Presidente del Fondo
Pensione Byblos dal 2019.
Espressione di Parte
Datoriale, Aie.



Salute Sempre
assistenza sanitaria integrativa
stampa editoria carta cartotecnica ed affini

✉ info@salutesempre.it
🌐 salutesempre.it



Riccardo Catini

Presidente del Fondo
Salute Sempre dal 2017.
Espressione di parte
sindacale, Uilcom-Uil.



✉ enipg@enipg.it
🌐 enipg.it



Marco Spada

Socio e Responsabile rapporti commerciali della Spadamedia S.r.l., è Vice Presidente Assografici con delega ai temi sindacali e agli organi bilaterali. Già Presidente di Assografici è Presidente dell'Enipg dal 2008. Membro del CdA di Byblos per Assografici.



Tommaso Savio Martinico

Segretario generale Enipg e Direttore del Fondo Salute Sempre. Membro del CdA di Byblos per Assografici.



Luigi Stefano Campanella

Presidente della Fondazione Istituto Rizzoli, è Presidente del Comitato provinciale per l'Istruzione professionale grafica di Milano dal 2018.

ENIPG

Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica

L'Enipg (Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica) è il primo Ente bilaterale italiano, costituito nel 1955 pariteticamente tra l'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici, aderenti a Confindustria e le Federazioni dei lavoratori grafici aderenti alla Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil. L'Enipg rappresenta il qualificato tramite tra il mondo del lavoro e quello della scuola per migliaia di giovani che aspirano a lavorare nel dinamico e creativo mondo della grafica, stampa, comunicazione, multimedialità e cartotecnica.

L'Enipg cura i rapporti con i Ministeri competenti, Enti e Istituti anche interregionali, interessati alle questioni riguardanti l'istruzione professionale grafica, allo scopo di realizzare una proficua collaborazione anche ai fini di un'utilizzazione appropriata e coordinata del-

le risorse per la formazione professionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica relative al settore grafico e cartotecnico.

PRESIDENZA. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo dell'Ente su designazione di Assografici.

CONSIGLIO DIRETTIVO. È composto da 28 membri dei quali 14 nominati dalla parte datoriale (Assografici) e 14 di parte sindacale.



I Comitati provinciali Enipg

In attuazione di quanto previsto dal Ccnl per i dipendenti delle aziende grafiche e affini e dall'art. 3 dell'accordo integrativo per l'istruzione professionale del Ccnl per i dipendenti delle aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani e agenzie di stampa, sono 10 i Comitati provinciali Enipg oggi costituiti e attivi: Bari, Bergamo, Como, Genova, Milano,

Parma, Perugia, Roma, Torino e Varese. Lo scopo di questi Comitati è di promuovere, potenziare e coordinare a livello territoriale le iniziative rivolte alla formazione professionale e alla elevazione culturale dei lavoratori grafici. Sono quindi strutturate e continue le relazioni tra i Comitati provinciali e le scuole grafiche di quei territori.

Il Comitato provinciale di Milano

Dato lo storico sviluppo del mondo grafico nell'area milanese, le tante scuole grafiche e la particolare relazione con l'Unione di Milano, è di particolare rilevanza l'attività del Comitato provinciale per l'Istruzione Professionale Grafica di Milano. La governance del Comitato è espressa dall'Unione Industriali Grafici Cartotecnici Trasformatori Carta e Affini della Provincia di Milano e dalle Organizzazioni provinciali di categoria dei lavoratori aderenti alle Organizzazioni firmatarie del Ccnl. Negli

organi deliberanti i datori di lavoro e i lavoratori sono rappresentati in misura paritetica, mentre i rappresentanti dei lavoratori sono nominati in misura proporzionale alla consistenza numerica delle rispettive Organizzazioni. Forti sono le relazioni e la collaborazione con la Fondazione Istituto Rizzoli per l'insegnamento delle arti grafiche (anch'essa di emanazione dell'Unione) e con l'Its Angelo Rizzoli, che il Comitato, insieme all'Unione e alla Fondazione IR, ha contribuito in modo determinante a fondare e sviluppare.

Il sistema consortile

CONAI

Consorzio Nazionale Imballaggi

Conai è un consorzio privato che opera senza fini di lucro ed è un sistema che costituisce la risposta delle imprese private a un problema di interesse collettivo, quale quello ambientale, nel rispetto di indirizzi e obiettivi fissati dal sistema politico. Al sistema consortile aderiscono circa 800.000 imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggi. Nato sulla base del Decreto Ronchi del 1997, il Consorzio ha segnato il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica a un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei sei materiali da imballaggio.

Conai collabora con i Comuni in base a specifiche convenzioni regolate dall'Accordo quadro nazionale Anci-Conai e rappresenta per i cittadini la garanzia che i materiali provenienti dalla raccolta differenziata trovino pieno utilizzo attraverso corretti processi di recupero e riciclo. Le aziende aderenti al Consorzio versano un contributo obbligatorio che rappresenta la forma di fi-

nanziamento che permette a Conai di intervenire a sostegno delle attività di raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti di imballaggi.

Conai indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero di 6 Consorzi dei materiali: acciaio (Ri-crea), alluminio (Cial), carta/cartone (Comieco), legno (Rilegno), plastica (Corepla), vetro (Core-ve), garantendo il necessario raccordo tra questi e la Pubblica Amministrazione.

GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE DI ASSO- GRAFICI.

Il Consorzio è guidato da un Consiglio d'Amministrazione formato da 17 membri. 8 amministratori appartengono alla categoria dei produttori, 8 alla categoria degli utilizzatori mentre il 17° amministratore è indicato dal Ministro dell'Ambiente e dal Ministro dello Sviluppo Economico in rappresentanza dei consumatori. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed elegge tra i suoi membri il Presidente e i Vice Presidenti. Assografici, insieme ad Assocarta, indica ed elegge un membro del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza dei produttori e trasformatori della carta.

COMIECO

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Comieco è il Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, e raggruppa cartiere, produttori, trasformatori e importatori di carta e cartone per imballaggio. È stato istituito nel 1985 come ente privato dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico" e dal 1997 è diventato consorzio nazionale per il riciclo di questo tipo di materiale, in ottemperanza del Dlgs 22/97, successivamente Dlgs 152/06. Fa parte del sistema Conai. I consorziati di Comieco sono produttori, importatori e trasformatori di materiale e di imballaggi cellulosici, ma possono aderire anche i recuperatori.

Il Consorzio stipula con le Amministrazioni locali convenzioni per la raccolta differenziata, e tramite questi soggetti gestisce volontariamente, d'intesa con Conai, il sistema della raccolta e dell'avvio al riciclo dei rifiuti di carta e cartone provenienti dalla raccolta comunale. A oggi Comieco, in qualità di consorzio, raggruppa circa 3.330 aziende tra cartiere, trasformatori di materiale e

di imballaggi cellulosici e impianti di recupero. Comieco si impegna, inoltre, in attività che vanno dalla prevenzione, mediante il sostegno di studi mirati alla realizzazione di imballaggi sostenibili, alla promozione della raccolta differenziata mediante attività di comunicazione e altre iniziative che hanno l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto dell'ambiente e sull'importanza di una corretta raccolta differenziata.

GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE DI ASSO- GRAFICI.

Il Consorzio è guidato da un Consiglio d'Amministrazione formato da 16 membri: 5 componenti in rappresentanza della categoria dei produttori (indicati da Assocarta); 5 componenti in rappresentanza della categoria dei trasformatori (indicati da Assografici e ripartiti tra i Gruppi di specializzazione merceologica in funzione dei volumi generati da ogni settore); 5 componenti in rappresentanza della categoria dei recuperatori e/o riciclatori (indicati da Unirima); 1 componente in rappresentanza della categoria degli utilizzatori. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed elegge tra i suoi membri il Presidente e i Vice Presidenti che sono espressi in alternanza da Assografici e Assocarta.



✉ conai@conai.legalmail.it
🌐 conai.org



Walter Facciotto

*Direttore generale
di Conai dal 2010.*



✉ info@comieco.org
🌐 comieco.org



Amelio Cecchini

*Dir. Generale e consigliere
della Antonio Sada &
Figli S.p.A., è Vice
Presidente di Comieco,
del quale è stato Presidente
dal 2018 a giugno 2021.*



Carlo Montalbetti

*Direttore Generale
di Comieco dal 1989.*

IL PACKAGING DI QUALITÀ HA IL POLLICE VERDE.



PRIVILEGIARE CARTA E CARTONE SIGNIFICA AUMENTARE LA SUPERFICIE FORESTALE.

Le nostre aziende privilegiano l'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale. Non a caso quelli a base cellulosica occupano un posto di primissimo piano. Infatti, come sanno i più informati, non solo carta e cartone sono biodegradabili al 100% e riciclabili per ben 7 volte, ma il loro impiego contribuisce ad estendere le aree forestali. Insomma, diversamente da ciò che si crede, più carta vuol dire più alberi!



ASSOCARTA è l'associazione imprenditoriale delle imprese che producono in Italia carta, cartoni e paste per carta. I soci di Assocarta rappresentano oltre il 90% della produzione del settore.
ASSOGRAFICI è l'associazione delle imprese italiane che operano nei settori dell'industria grafica, cartotecnica, della trasformazione della carta e del cartone e dell'imballaggio flessibile.
ACIMGA è l'associazione dei costruttori italiani di macchine per la stampa e il converting.



ASSOGRAFICI

COSA FACCIAMO

TUTELIAMO GLI INTERESSI DELLE IMPRESE

L'attività di Confindustria

Le aziende associate ad Assografici contribuiscono a finanziare il Sistema e sostengono l'attività di Confindustria che, nell'arco del 2019, ha prodotto come sempre molti risultati. Ve ne proponiamo una sintesi, focalizzata sui provvedimenti legislativi che hanno visto Confindustria coinvolta, evidenziando quelli più d'interesse delle nostre aziende e tralasciando l'enorme lavoro relazionale con istituzioni italiane ed estere.



Carlo Bonomi

Presiede il Consiglio di Amministrazione della Synopo S.p.A., è il Presidente di Confindustria dall'aprile 2020.

PROVVEDIMENTI VOLTI AD ATTENUARE LE CONSEGUENZE ECONOMICHE E SOCIALI DELLA PANDEMIA

Dall'inizio dell'emergenza pandemica sono stati adottati più di 30 decreti legge per affrontare la crisi sanitaria e socioeconomica in corso. Ciò ha comportato, tra l'altro, significativi stanziamenti di risorse, pari a circa 5,5 punti di PIL. Nel 2020 sono stati mobilitati circa 32 miliardi per una serie di misure a garanzia dell'occupazione e dei redditi, mentre sono stati erogati circa 10 miliardi di euro per i contributi a fondo perduto a favore di imprese di piccole dimensioni e artigiani.

Le principali misure di sostegno economico alle imprese adottate con i decreti legge succedutisi da marzo 2020 sono state riconducibili alle seguenti direttrici di intervento:

- sostegno all'occupazione e al reddito, con il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali, attraverso un'ampia possibilità di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) con causale Covid-19 e riconoscimento della cassa in deroga per tutti coloro per i quali non trovavano applicazione tali tutele;
 - misure di sospensione di alcuni versamenti e adempimenti tributari (es. IRAP; *sugar tax* e *plastic tax*) e di agevolazione per attività collegate all'emergenza o a supporto degli investimenti (es. sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro; superbonus 110%; proroga degli incentivi per gli interventi di efficienza energetica e antisismici, ecc.).
- Il DL Sostegni (DL n. 41/2021) da ultimo, in sostanziale continuità con i precedenti provvedimenti, ha introdotto nuove misure per circa 32 miliardi di euro agendo lungo tre direttrici: un contributo a fondo perduto, per complessivi 11 miliardi circa, a favore di imprese e professionisti che abbiano registrato cali di fatturato; il rinnovo di misure di protezione sociale per i lavoratori e una serie di misure volte ad alleggerire il carico fiscale sui contribuenti.
- sostegno alla liquidità: moratoria *ex lege* sui finanziamenti in essere per le carenze temporanee di liquidità; concessione di garanzie pubbliche sui prestiti, attraverso Fondo di garanzia e Sace; potenziamento ed estensione dell'intervento del Fondo di garanzia;
 - sostegno all'export e all'internazionalizzazione, attraverso l'istituzione del Fondo per la promozione integrata verso i mercati esteri e il potenziamento del Fondo rotativo gestito da Simest;



RELAZIONI INDUSTRIALI

Rappresentanza

Dopo la sottoscrizione della nuova convenzione tra Confindustria, Inps e Inl, nel settembre del 2019, si era attivato un tavolo di lavoro per la raccolta anche del dato relativo alle elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, ossia la "seconda gamba" della misurazione della rappresentanza sindacale. Senonché, a causa della crisi pandemica, l'attività degli Ispettorati Territoriali del Lavoro, centrali per la raccolta del dato elettorale, si è praticamente interrotta. Solo a marzo sono ripresi i contatti con l'Inl, ed è ad oggi in corso di verifica con Cgil, Cisl, Uil la possibilità di utilizzare i dati parziali che sarà possibile raccogliere nel corso del 2021 per una rilevazione di tipo "sperimentale", limitata solo ad alcuni contratti collettivi, nell'auspicio che nel 2022 possa finalmente avviarsi la compiuta rilevazione del dato della rappresentanza.

Contrattazione collettiva a livello di categoria

L'anno trascorso ha visto un numero importante di rinnovi contrattuali nei settori rappresentati dalle Associazioni aderenti a Confindustria. Da aprile 2020, sono stati rinnovati 15 contratti collettivi nazionali di lavoro, per quasi 2,3 milioni di addetti. La tornata di rinnovi dello scorso anno conferma come, nonostante una crisi senza precedenti, le parti sociali si siano

impegnate nell'individuazione di risposte concrete, rafforzando il ruolo delle relazioni industriali anche nella gestione della situazione emergenziale.

Il contratto dei dirigenti

Dopo la sottoscrizione, nel luglio del 2019, del rinnovo del contratto, il 2020 ha visto l'avvio, nonostante le difficoltà del periodo, delle più qualificanti e significative attività di sostegno dei dirigenti previste dal rinnovo. E così, da un lato, come previsto dal contratto collettivo, hanno preso avvio le attività di IWS S.p.A. – Industria Welfare Salute, società nata dall'esperienza di Confindustria, Federmanager e Fasi, quale punto di riferimento nel campo della sanità e del welfare integrativo. Dall'altro, nel corso del 2020, 4.Manager (ente bilaterale costituito appositamente da Confindustria e Federmanager, in primo luogo per avviare le politiche attive nel settore) ha adottato i necessari regolamenti, organizzato la piattaforma informatica, convenzionato società specializzate per il *placement* e iniziato a erogare concretamente il contributo economico, previsto dal contratto, a favore delle imprese che si sono avvalse di percorsi di ricollocazione per i dirigenti che, a ragione di ristrutturazioni o riorganizzazioni, hanno deciso di risolvere consensualmente il loro rapporto di lavoro.



Francesca Mariotti

Direttore Generale di Confindustria dal 17 luglio 2020, dove, dal 2014, è anche Direttore dell'Area Politiche Fiscali.

INDUSTRIA 4.0 E INVESTIMENTI PRIVATI

Il nuovo Piano Transizione 4.0

Accogliendo le richieste di Confindustria, la Legge di Bilancio per il 2021 ha prorogato e potenziato tutte le misure fiscali del Piano 4.0. Il Piano, che assume un ruolo centrale anche nelle proposte del Pnrr, è stato rinnovato per un arco temporale superiore al biennio e prevede incentivi particolarmente premianti per gli investimenti 4.0, accanto a misure di sostegno agli investimenti in beni tradizionali (sia materiali, sia immateriali) con un focus particolare sugli investimenti dei soggetti di minori dimensioni. Contestualmente, è stato oggetto di proroga e di un significativo ampliamento

dell'ambito di applicazione, l'incentivo fiscale destinato alla formazione nelle materie indicate dal Piano nazionale 4.0.

La Legge di Bilancio 2021 ha rifinanziato la Nuova Sabatini e ha introdotto una importante modifica prevedendo l'erogazione del contributo in un'unica soluzione per tutte le domande presentate a partire dal 1° gennaio 2021.

Superbonus 110 e bonus edilizia

Dopo la sottoscrizione, nel luglio del 2019, del rinnovo del contratto, il 2020 ha visto l'avvio, nonostante le difficoltà del periodo, delle più qualificanti e significative attività di





sostegno dei dirigenti previste dal rinnovo. E così, da un lato, come previsto dal contratto collettivo, hanno preso avvio le attività di IWS S.p.A. – Industria Welfare Salute, società nata dall'esperienza di Confindustria, Federmanager e Fasi, quale punto di riferimento nel campo della sanità e del welfare integrativo.

Dall'altro, nel corso del 2020, 4.Manager (ente bilaterale costituito appositamente da Confindustria e Federmanager, in primo luogo per avviare le politiche attive nel settore) ha adottato i necessari regolamenti, organizzato la piattaforma informatica, convenzionato società specializzate per il placement e iniziato a erogare concretamente il contributo economico, previsto dal contratto, a favore delle imprese che si sono avvalse di percorsi di ricollocazione per i dirigenti che, a ragione di ristrutturazioni o riorganizzazioni, hanno deciso di risolvere consensualmente il loro rapporto di lavoro.

Crescita dimensionale delle imprese

Fondo Patrimonio Pmi: il DL Rilancio (DL n. 34/2020), per sostenere il rafforzamento della struttura finanziaria delle Pmi (con ricavi tra 10 e 50 milioni di euro) ha istituito il Fondo Patrimonio Pmi, gestito da Invitalia e finalizzato a sottoscrivere, entro il 30 giugno 2021, obbligazioni o titoli di debito subordinati di nuova emissione di società impattate dalla crisi (riduzione dei ricavi pari ad almeno il 33% nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019) che realizzino un aumento di capitale pari ad almeno 250 mila euro. Ogni sottoscrizione non può eccedere specifici massimali. Al Fondo è stata inizialmente assegnata una dotazione di 4 miliardi, mentre per le sottoscrizioni da effettuare nell'anno 2021 è stato fissato un limite massimo di 1 miliardo.

Pir Alternativi: al fine di far affluire risparmio privato con un orizzonte di investimento a 5 anni verso le imprese minori e non quotate, il DL Rilancio ha integrato la disciplina dei Pir introducendo i cosiddetti "Pir Alternativi".

I Pir Alternativi, complementari a quelli tradizionali, sono caratterizzati da soglie di investimento più elevate (300 mila euro ogni anno fino a un tetto di 1,5 milioni) e vincoli di inve-

stimento più specifici; possono essere costituiti da un'ampia categoria di intermediari: oltre a Oicr aperti e contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione, anche Eltif, fondi di *private equity*, di *private debt* e di credito. Per favorire lo sviluppo dello strumento e l'afflusso di risorse pazienti alle Pmi, la Legge di Bilancio 2021 ha introdotto anche un credito di imposta, in favore delle persone fisiche, per le perdite derivanti dall'investimento in Pir alternativi, costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2021. Sul mercato si stanno registrando diverse iniziative, ma sarà necessario aspettare ancora qualche mese per una valutazione compiuta dell'impatto sull'economia reale.

Credito d'imposta per la quotazione Pmi: la Legge di Bilancio 2021, come proposto da Confindustria, ha rifinanziato e prorogato di un anno – fino al 31 dicembre 2021 – il credito d'imposta per la quotazione delle Pmi. Tale incentivo, che interviene su uno dei principali ostacoli all'accesso delle imprese ai mercati dei capitali pubblici, è pari al 50% delle spese di consulenza sostenute per la quotazione, fino a un massimo di 500 mila euro. Confindustria ha sollecitato un'estensione della misura anche alle *mid cap* e un'estensione dell'incentivo su base triennale.

Fondo Nazionale Innovazione: CDP Venture Capital SGR – Fondo Nazionale Innovazione (CDP VC) ha avviato la sua operatività nel 2020. Nata a seguito della Legge di Bilancio 2019, con dotazione di circa 1,2 miliardi di euro, CDP VC ha l'obiettivo di far crescere il mercato italiano del *venture capital*, cruciale anche per la diffusione dell'innovazione nel sistema produttivo italiano. Attualmente sono 8 i fondi operativi, alcuni dei quali preesistenti alla costituzione di CDP VC, e diventeranno 10 entro il 2021 (tra questi anche il lancio di un fondo di *corporate venture capital*). A oggi sono stati già realizzati investimenti per oltre 400 milioni.

Fondo paneuropeo di garanzia Bei: il nuovo Fondo di garanzia paneuropeo, gestito dalla Banca Europea per gli Investimenti (Bei), fornirà 25 miliardi di garanzie a supporto delle imprese, soprattutto di piccola e media dimen-



sione, per mobilitare fino a 200 miliardi di finanziamenti addizionali. La contribuzione al Fondo avverrà pro quota da parte degli Stati membri, in proporzione alla partecipazione al capitale della Bei, e/o da parte di altre istituzioni. La garanzia della Bei supporterà diversi tipi di operazioni, tra cui: garanzie e contro-garanzie per banche e istituti nazionali di promozione; supporto a Pmi e *mid cap* finanziate da fondi di *venture capital*; operazioni di *venture debt* per imprese con forti potenzialità di crescita. Nel DL Rilancio è stato previsto che il Mef possa stipulare accordi con il Gruppo Bei e, in attuazione degli stessi accordi, concedere anche la propria garanzia, incondizionata e a prima richiesta, sulle operazioni di sostegno finanziario della Bei alle imprese italiane.

Voucher Temporary CFO: è stato rifinanziato mediante il DL n. 104/2020 il *voucher* per l'inserimento in azienda di *Temporary Manager*, con una dotazione complessiva di 50 milioni di euro per il 2021. La misura prevede un contributo a fondo perduto a beneficio delle Pmi e delle reti d'impresa, per l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. Si tratta di una misura fortemente sollecitata da Confindustria che punta a favorire l'inserimento nelle Pmi del *Chief Financial Officer* (CFO), indispensabile per programmare operazioni di finanza straordinaria, quali l'emissione di obbligazioni, l'apertura del capitale a fondi d'investimento e la quotazione in borsa. L'agevolazione andrebbe rafforzata per le medie imprese ed estesa alla figura dell'*investor relator* preposto a dialogare con mercati e investitori.

Aggregazione aziendale conversione DTA: la Legge di Bilancio per il 2021 ha introdotto una nuova misura di carattere fiscale per favorire operazioni di aggregazione aziendale, consentendo alle entità risultanti la trasformazione in credito d'imposta di una quota parte delle attività per imposte anticipate (Dta) riferite a specifiche componenti. L'agevolazione si affianca a interventi già varati in precedenza con il medesimo obiettivo, come la disciplina

del "bonus aggregazioni" per le operazioni realizzate mediante fusione, scissione o conferimento d'azienda dal 1° maggio 2019 al 31 dicembre 2022 (di cui all'articolo 11 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34). Confindustria ha supportato le imprese nell'applicazione della misura.

DL Semplificazioni; apertura del mercato dei capitali alle Pmi e nuova definizione di Pmi quotate:

Confindustria ha continuato a monitorare il ventaglio degli strumenti per la crescita dimensionale delle imprese, nel cui ambito si evidenziano due interventi del DL Semplificazioni (DL n. 76/2020): la nuova definizione di Pmi quotate ai sensi del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. n. 58/1998, Tuf) e alcune modifiche alla disciplina sulle operazioni di aumenti di capitale.

Riguardo al primo intervento, con l'obiettivo di razionalizzare i criteri per determinare l'elenco delle Pmi quotate e pervenire a una semplificazione complessiva del regime applicabile, è stato eliminato il requisito alternativo della soglia massima di fatturato pari a 300 milioni di euro, lasciando inalterata la soglia di capitalizzazione di mercato quale unico criterio considerato. Di concerto con altri *stakeholder*, Confindustria sta valutando l'opportunità di affrontare il tema delle Pmi e delle semplificazioni regolamentari a esse applicabili a prescindere dai mercati di quotazione, partendo da una definizione univoca di società non grandi. Con riferimento al secondo intervento, per incentivare le operazioni di aumento di capitale, sono state introdotte, tra le altre, misure di carattere temporaneo, con efficacia fino al prossimo 31 giugno, volte a disattivare i quorum per deliberazioni concernenti – direttamente o indirettamente – le operazioni di ricapitalizzazione.

Confindustria ha proposto che tali misure diventino strutturali e rientrino in una strategia più ampia, volta a sostenere la patrimonializzazione, comprendendo altresì il rafforzamento degli strumenti esistenti del voto maggiorato e del voto plurimo e una razionalizzazione, a livello europeo, di taluni obblighi informativi vigenti sui mercati regolamentati.





SOSTEGNO AL CREDITO E ALLA LIQUIDITÀ

Moratorie dei debiti bancari

Su richiesta di Confindustria, il Dl Cura Italia (Dl n. 18/2020) ha introdotto una moratoria sui finanziamenti concessi alle Pmi. In particolare, è stata concessa la possibilità di sospendere il pagamento delle rate su mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale, prorogare la scadenza dei prestiti non rateali, non vedere revocate le aperture di credito. A oggi, la moratoria di legge ha riguardato oltre 1,3 milioni di operazioni di finanziamento per circa 166 miliardi, di cui ancora attive per circa 125 miliardi. Il termine previsto per la sospensione del rimborso dei finanziamenti, inizialmente disposto al 30 settembre 2020, è stato poi prorogato, in automatico, prima al 31 gennaio 2021 (con il Dl Agosto) e poi al 30 giugno 2021 (con la legge di Bilancio 2021).

Contestualmente, Confindustria, Abi e le altre associazioni di rappresentanza delle imprese firmatarie dell'Accordo per il credito 2019, hanno siglato tre Addenda allo stesso, attraverso i quali: è stata estesa la possibilità di richiedere la sospensione del pagamento delle rate sui finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020 (precedentemente solo su finanziamenti in essere al 15 novembre 2018); è stato prorogato fino al 31 marzo 2021 il termine per la presentazione delle domande di sospensione; è stata prevista la possibilità di sospendere anche l'intera rata, senza oneri aggiuntivi e di sospendere le rate anche alle grandi imprese; sono state previste sospensioni di durata anche fino a 24 mesi per specifici settori o filiere particolarmente danneggiati.

Sulle moratorie di legge e pattizie l'Autorità Bancaria Europea (Eba) ha concesso alle banche alcune flessibilità. In particolare: nessun obbligo di riclassificare in automatico le esposizioni oggetto di moratoria come misure di tolleranza (*forborne*), senza quindi l'obbligo di segnalare le posizioni *non-performing* in Centrale dei Rischi; nessuna valutazione del merito di credito dell'impresa richiedente la moratoria. Tali flessibilità sono tuttavia concesse su sospensioni di durata non superiore a 9 mesi. Confindustria, anche insieme all'ABI, ha inviato una lettera alle autorità italiane ed europee richiedendo

un'estensione delle flessibilità dell'Eba per le sospensioni di durata superiore ai 9 mesi.

Fondo di garanzia per le Pmi

Come proposto da Confindustria, l'operatività del Fondo di garanzia per le Pmi è stata ampliata e rafforzata in linea con quanto consentito dal Quadro temporaneo sugli Aiuti di Stato. Da aprile 2020 e fino a giugno 2021, il Fondo può concedere garanzie a titolo gratuito e in modo automatico senza alcuna valutazione del merito di credito (escluse solo le imprese in sofferenza), con coperture fino al 90% per i finanziamenti bancari di importo superiore a 30 mila euro e al 100% per i finanziamenti bancari di importo inferiore. La copertura è prevista anche per i finanziamenti già in essere e rinegoziati, a condizione che vi sia un extra-credito pari al 25%. È stato, inoltre, innalzato l'importo massimo garantibile da 2,5 a 5 milioni di euro ed esteso l'accesso al Fondo alle *mid cap* (imprese fino a 499 dipendenti). Da febbraio 2021, tale estensione è però limitata a imprese fino a 250 dipendenti. Grazie alle modifiche introdotte, il Fondo ha garantito oltre 2 milioni di operazioni di finanziamento per un valore di circa 164 miliardi. Dal Def emerge, come fortemente richiesto da Confindustria, una volontà del Governo di prorogare a fine 2021 l'intervento straordinario del Fondo, in coerenza con la proroga del Quadro temporaneo. Confindustria ritiene però necessari e sta sollecitando altri interventi: l'allungamento dei tempi di restituzione dei finanziamenti garantiti al 90% ad almeno 10 anni dagli attuali 6 anni (per i finanziamenti garantiti al 100% sono previsti 15 anni) per ridurre il peso del debito sulle imprese; l'estensione delle coperture a favore di micro e piccole imprese entrate in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria anche prima del 31 dicembre 2019; l'estensione delle coperture alle imprese ammesse a procedure concorsuali non liquidatorie prima del 31 dicembre 2019; la copertura delle prime perdite di portafogli cartolarizzati di *minibond*.

Garanzia Italia e altri interventi di Sace

Il Dl Liquidità (Dl n. 23/2020) ha previsto che Sace possa garantire, con percentuali che va-

riano dal 70% al 90% in ragione della dimensione aziendale, finanziamenti bancari concessi alle imprese di grandi dimensioni e alle Pmi che abbiano già esaurito la propria capacità di accesso al Fondo di garanzia per le Pmi.

La garanzia Sace è onerosa e come in più occasioni lamentato da Confindustria, prevede, tra i vari obblighi, di gestire i livelli occupazionali con accordi sindacali. Dal 1° marzo 2021 tali condizioni non si applicano alle imprese con un numero di dipendenti fino a 499. A oggi, Sace ha garantito circa 1950 operazioni per oltre 23,3 miliardi di finanziamenti concessi.

La garanzia Sace è stata prevista anche per le cessioni di crediti pro-soluto e pro-solvendo e in favore di sottoscrittori di prestiti obbligazionari. Come proposto da Confindustria, è stata inoltre sancita la possibilità di garantire rinegoziazioni di finanziamenti in essere e la prestazione da parte di Sace di garanzie a supporto delle imprese di assicurazione dei crediti commerciali a breve termine, per assicurare la continuità di servizi di assicurazione del credito commerciale a favore delle imprese colpite dalla pandemia.

Termini di scadenza titoli di credito

In ragione dell'emergenza Covid-19, il Dl Liquidità ha previsto una sospensione dei termini di scadenza dei titoli di credito, poi prorogato dagli interventi normativi successivi, da ultimo nella Legge di Bilancio 2021. I termini di scadenza relativi a vaglia cambiari, cambiali e altri titoli di credito e ogni altro atto avente efficacia esecutiva, che ricadevano o decorrevano nel periodo compreso tra il 9 marzo 2020 e il 31 gennaio 2021, sono stati sospesi fino al 31 gennaio 2021. Con riguardo agli assegni bancari e postali, è stato sospeso il termine di presentazione al pagamento del titolo a favore del beneficiario. Tale disposizione, tuttavia, non impediva al beneficiario di presentare il titolo al pagamento in pendenza della sospensione; nell'ipotesi di difetto di provvista, era estesa anche al traente la sospensione della presentazione con conseguente temporanea inapplicabilità del protesto e della disciplina sanzionatoria dell'assegno. È stato inoltre disposto che i protesti o le constatazioni equivalenti eventualmente già levati nel periodo della sospensione erano cancellati d'ufficio.

Accesso ai dati della centrale dei rischi di Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha attivato un nuovo servizio per le imprese in modo che queste possano ricevere i dati della Centrale dei Rischi. In particolare, le società iscritte nel Registro delle imprese possono sottoscrivere un abbonamento annuale per ricevere, in automatico e con frequenza mensile, i propri dati della Centrale dei Rischi. L'abbonamento è gratuito, rinnovabile alla scadenza e può essere revocato in ogni momento. Confindustria e Banca d'Italia hanno organizzato un seminario a distanza destinato ai funzionari delle Associazioni in cui sono stati illustrati i dettagli dell'iniziativa. Prosegue ora l'interlocuzione con la Banca d'Italia per la segnalazione e la risoluzione di eventuali problematiche tecniche riscontrate nella fruizione delle informazioni da parte delle imprese.

Pagamento Debiti PA

Il Dl Rilancio ha istituito un Fondo di 1,2 miliardi per assicurare la liquidità a enti locali, regioni e province autonome per i pagamenti di debiti, certi, liquidi ed esigibili, inclusi quelli del Ssn, maturati al 31 dicembre 2019. Il Fondo, gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti (Cdp), ha anticipato agli enti locali richiedenti la liquidità da destinare esclusivamente al rimborso di debiti pregressi.

Contributo a fondo perduto

I diversi provvedimenti adottati nel contesto emergenziale (a partire dal Dl Rilancio, per arrivare ai Decreti Ristori e Ristori-bis e al più recente Dl Sostegni) hanno previsto l'erogazione di contributi a fondo perduto ai soggetti titolari di partita Iva che esercitano attività d'impresa e di lavoro autonomo o che sono titolari di reddito agrario, variamente commisurati ai cali di fatturato conseguenti l'emergenza epidemiologica e in alcuni casi determinati in relazione alla specifica attività svolta. Il Dl Sostegni, recependo le richieste di Confindustria, ha apportato alcuni correttivi agli schemi precedentemente adottati, superando l'individuazione dei destinatari del contributo in ragione del codice Ateco (corrispondente all'attività svolta) e ha adottato un più efficiente meccanismo di calcolo, basato sul raffronto tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno



2020 e l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019. Alcuni aspetti operativi della misura sono stati oggetto di specifico confronto con l'Agenzia delle entrate e hanno portato alla pubblicazione di FAQ e documenti di chiarimenti ufficiali. La misura si colloca tra quelle adottate nell'ambito del *Temporary framework* degli Aiuti di Stato.

LEVA FISCALE A FAVORE DELLA LIQUIDITÀ

Sospensione dei versamenti fiscali e della riscossione coattiva

Al fine di sostenere la liquidità delle imprese è stata disposta la sospensione dei versamenti fiscali, previdenziali e assistenziali, con particolare attenzione ai settori economici in maggiore difficoltà per le misure restrittive legate al lockdown (es. imprese turistico ricettive). Inoltre, sono state introdotte diverse disposizioni di sospensione dell'attività di riscossione coattiva delle somme dovute all'Amministrazione finanziaria all'Inps. Attraverso le interlocuzioni istituzionali Confindustria ha lavorato per assicurare il coordinamento nella complessa cornice delle sospensioni, al fine di aumentarne l'efficacia; ha, inoltre, ribadito l'utilità di stabilire termini più ampi per il versamento delle somme sospese, per tenere conto dei tempi della ripresa economica.

Innalzamento del limite di compensazione dei crediti fiscali

Confindustria ha rilevato in più occasioni la necessità di ampliare l'importo massimo annuale delle compensazioni fiscali. L'importanza di operare tale modifica è stata condivisa e accolta durante i primi mesi della pandemia, dove si è ritenuto necessario ampliare a 1 milione di euro il limite annuo delle compensazioni dei crediti fiscali (Art. 147, DL Rilancio); tuttavia, la modifica è stata circoscritta al solo 2020. La consapevolezza che le difficoltà delle imprese non si possano ritenere risolte ma, al contrario, aggravate dal proseguimento dell'emergenza, ha spinto Confindustria a segnalare alle istituzioni l'opportunità di prorogare l'innalzamento del limite a tutto il 2021 o di porlo a regime; nonché di ampliarlo ulteriormente, almeno sino a 2 milioni di euro.

Recupero Iva sui crediti non riscossi

Da diversi anni Confindustria evidenzia l'urgenza

di modificare la disciplina Iva in merito alla tempistica di emissione della nota di variazione in diminuzione sui crediti non riscossi oggetto di procedure concorsuali, un obiettivo divenuto prioritario durante l'anno della pandemia. La disciplina vigente congestiona ingiustificatamente la liquidità delle imprese e presenta numerosi profili di incompatibilità rispetto ai principi comunitari che governano l'Iva.

L'intervento suggerito da Confindustria consentirebbe di anticipare sensibilmente il momento in cui diventa possibile detrarre l'imposta versata dal fornitore ma mai incassata; tale iniziativa è stata promossa in occasione dei provvedimenti di ristoro e di sostegno alle imprese nonché durante i lavori della Manovra di Bilancio.

INTERVENTI PER I BILANCI E LA PATRIMONIALIZZAZIONE D'IMPRESA

Sospensione ammortamenti per il periodo 2020

Per ridurre gli impatti della crisi sui bilanci dell'esercizio 2020 – su proposta di Confindustria – è stata inserita in sede di conversione del DL Agosto (DL n. 104/2020), una norma che dà facoltà alle imprese di non contabilizzare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La misura è volta a mantenere in bilancio i valori degli assets dell'esercizio precedente la pandemia, migliorando l'*equity* e i *ratios* patrimoniali che governano l'accesso delle imprese al credito bancario.

Rivalutazione e riallineamento dei beni di impresa

Al fine di rafforzare patrimonialmente le imprese e renderle in grado di fronteggiare meglio le perdite economiche dell'esercizio 2020, su proposta di Confindustria, è stata introdotta una disposizione per consentire la rivalutazione civilistica dei beni di impresa risultanti nel bilancio in corso al 31 dicembre 2019 (articolo 110 del DL Agosto). I maggiori valori rivalutati possono essere riconosciuti anche ai fini fiscali mediante il pagamento di una imposta sostitutiva del 3%. Con l'obiettivo di ridurre, altresì, il carico fiscale sulle imprese, tale misura è stata affiancata dalla facoltà di riallineare le divergenze tra i valori fiscali e contabili riferibili ai beni di impresa esistenti nel bilancio in corso al 31 di-

cembre 2019, inclusi l'avviamento e gli altri beni immateriali iscritti nel bilancio, mediante il pagamento di una imposta sostitutiva del 3%. La misura, nella formulazione auspicata da Confindustria, prevede modalità semplificate di rivalutazione dei beni, anche per singolo cespite, nonché aliquote particolarmente generose. Si tratta di un intervento che è stato accolto favorevolmente dalle imprese in quanto consente di far emergere i valori economici impliciti degli asset iscritti in bilancio e, al contempo, ottenere una riduzione del prelievo futuro delle imprese.

RIDUZIONE DEL PRELIEVO E INCENTIVI FISCALI EMERGENZIALI

Eliminazione saldo e primo acconto Irap

Il Dl Rilancio ha previsto lo stralcio del saldo Irap 2019 e del secondo acconto 2020, con l'obiettivo di dare alle imprese un sostegno finanziario immediato, automatico e di semplice applicazione nella prima fase di crisi di liquidità per effetto della pandemia. La misura, che si colloca tra quelle adottate nell'ambito del *Temporary framework* degli Aiuti di Stato, ha come beneficiari la generalità delle imprese con fatturato fino a 250 milioni di euro. L'intervento si colloca in una più ampia azione di *lobby* di Confindustria per la totale soppressione dell'imposta, nell'ambito di una riforma fiscale che vada verso una razionalizzazione e semplificazione dell'impianto normativo esistente.

Eliminazione Imu per le fiere, turismo, intrattenimento e cultura

Il Governo ha adottato diversi provvedimenti per esonerare i settori economici maggiormente colpiti dalla crisi economica (in particolare il settore turistico e della cultura) dal pagamento dell'Imu sugli immobili adibiti allo svolgimento delle loro attività. L'ultima Legge di Bilancio ha, poi, opportunamente disposto l'esenzione dalla prima rata dell'Imu dovuta nel 2021 sugli immobili in cui si svolgono attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli. Tale misura, si ricorda, si colloca tra quelle adottate nell'ambito del *Temporary framework* degli Aiuti di Stato. Si tratta di interventi in linea con quanto richiesto da Confindustria che ha sempre sottolineato la necessità di supportare tali settori.

Credito imposta canoni di locazione su immobili

In linea con quanto richiesto da Confindustria, il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda, introdotto dal Dl Rilancio, è stato oggetto di più proroghe che hanno coperto buona parte del 2020. La Legge di Bilancio 2021 ha poi previsto la proroga della misura fino al 30 aprile in favore delle imprese turistico-ricettive, le agenzie di viaggio e i *tour operator*. Confindustria ha supportato le imprese nell'applicazione della misura, redigendo una nota di approfondimento e portando avanti azioni di proposta normativa.

Sostegno alla sicurezza dei luoghi di lavoro (credito sanificazione, credito adeguamento, credito Dpi)

A partire dal Dl Cura Italia, sono state introdotte diverse misure in favore della messa in sicurezza dei luoghi di lavoro da parte delle imprese. A tale riguardo, si segnalano il credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro. Confindustria ha sostenuto tali misure alla luce delle ingenti spese affrontate dalle imprese in un periodo di particolare crisi. A tale riguardo, sin dalla loro attuazione, è stata sottolineata la necessità di prevedere maggiori stanziamenti affinché potessero rappresentare un vero strumento di aiuto.

Potenziamento del credito di imposta pubblicità

Confindustria ha lavorato affinché, nell'ultima Legge di Bilancio, fosse riconfermata, per il 2021 e il 2022, la disciplina rafforzata del credito d'imposta per investimenti pubblicitari (introdotto dall'articolo 57-bis del Dl n. 50/2017). La misura ha interessato un bacino crescente di imprese, tuttavia è stata assoggettata a un profluvio di modifiche che negli anni ne ha indebolito l'affidabilità. Confindustria continua a seguirne l'evoluzione interloquendo con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di superare talune criticità operative che ancora connotano la misura.



RICERCA E INNOVAZIONE

Strumenti di supporto agli investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione

Confindustria ha contribuito al potenziamento e al prolungamento del credito d'imposta in R&S&I per il 2020 e il 2021 e alla semplificazione delle procedure per l'utilizzo del *Patent box*. La disciplina di quest'ultimo è stata oggetto di uno specifico confronto con il Mef, nonché di proposte correttive portate all'attenzione del Governo riguardo il rapporto tra questa agevolazione e il credito di imposta per le imposte assolate all'estero (di cui all'art. 165, comma 10, TUIR). Attraverso la Rete dell'Innovazione, che unisce gli esperti del Sistema sui temi della R&S&I, Confindustria si è adoperata per accompagnare le imprese nella predisposizione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e per fornire il supporto necessario a costruire intorno ad essi un'architettura finanziaria in grado di usare, in sinergia, i vari strumenti nazionali ed europei. È proseguito, inoltre, il lavoro nell'ambito dell'accordo con il Centro Nazionale delle Ricerche (CNR) per favorire le imprese nelle loro scelte di investimento. Confindustria ha aggiornato e promosso, in collaborazione con lo Sportello matematico per l'Industria Italiana, l'applicativo di simulazione SPIN, pensato per supportare le imprese nella fase di pianificazione degli investimenti, grazie ad un quadro chiaro e dettagliato dei costi previsti, delle risorse e degli incentivi fiscali. SPIN è disponibile sul sito di Confindustria e su quelli delle Associazioni del Sistema.

Credito d'imposta R&S

Nella Legge di Bilancio 2021, accogliendo le istanze di Confindustria, è stata disposta la pro-

roga biennale – per il 2021 e 2022 – del credito di imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e innovazione estetica. L'intervento si connota anche per un potenziamento delle percentuali di *tax credit*, un incremento dei massimali di spesa agevolabile e per alcune precisazioni di carattere procedurale e applicativo. Si tratta di un intervento di fondamentale e apprezzabile sostegno alle attività strategiche delle imprese, che si pone in continuità con le iniziative adottate con la Manovra del 2020, che aveva profondamente ridefinito la disciplina agevolativa, valorizzando le nozioni di innovazione e premiando la spesa privata anche nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, oltre che sostituendo il metodo di calcolo incrementale con quello volumetrico.

Alcuni aspetti della disciplina (es. agevolazione per attività svolte su commessa di soggetti esteri e quadro sanzionatorio) continuano, tuttavia, a essere forieri di criticità applicative, che sono oggetto di un costante confronto tra Confindustria e le istituzioni competenti, per individuare soluzioni condivise.

Startup e Pmi innovative

Confindustria continua a supportare la nascita e lo sviluppo delle startup e delle Pmi innovative, favorendo in particolare la loro partecipazione alle filiere tecnologiche nazionali e promuovendo il loro inserimento in progetti di R&I in partenariati pubblico-privati. Un'azione specifica è stata dedicata a promuovere la loro partecipazione ai nuovi strumenti europei gestiti dallo *European Innovation Council*.



PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Recepimento Direttiva Copyright

L'Italia dovrà recepire la direttiva sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale entro il prossimo 7 giugno 2021. L'approvazione della direttiva, che innova le regole di protezione del diritto d'autore nel mondo digitale, ha fatto emergere interessi divergenti tra i titolari dei diritti e gli operatori digitali che gestiscono le "infrastrutture" attraverso cui i contenuti sono diffusi online.

Confindustria ha elaborato, insieme alle Federazioni e alle Associazioni rappresentative dei due settori interessati, un *position paper*

unitario con le proposte del Sistema in vista del recepimento della direttiva, realizzando una sintesi sui temi più divisivi e una "cornice" di principi condivisi; in coerenza con questa le singole Rappresentanze potranno declinare proposte di maggior dettaglio. Il documento, inviato a tutte le istituzioni coinvolte nel lavoro di recepimento, costituisce un contributo costruttivo di Confindustria per un quadro normativo in grado di assicurare sia i giusti incentivi alla creatività e agli investimenti, sia la diffusione dei contenuti e lo sviluppo dinamico dei mercati di riferimento.



ENERGIA, AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE

Green Deal: obiettivi climatici e politica industriale di filiera

Nei primi mesi del 2021 la Commissione Europea ha approvato il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (Pniec) presentato dall'Italia lo scorso anno per definire la traiettoria funzionale al raggiungimento degli obiettivi del *Clean Energy Package*. Si tratta di un Piano sfidante ma già superato dalla decisione, assunta in sede Comunitaria nel cosiddetto *Green Deal*, di ridurre le emissioni climalteranti dell'Unione del 55% al 2030. Trasferire nel contesto italiano i nuovi target e definire una strategia chiara e sostenibile per il Paese è l'obiettivo che Confindustria e il centro di Ricerca Sistema Energetico (Rse) si sono prefissati per fornire un supporto concreto all'esecutivo nell'aggiornamento del Pniec. Si sta sviluppando un nuovo scenario energetico nazionale basato su fondamenta economiche orientate alla massimizzazione del rapporto costi-benefici e all'efficienza nell'utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Proseguendo il lavoro di analisi strategica e di supporto allo sviluppo delle tecnologie per la decarbonizzazione, definito nell'ambito del Rapporto Efficienza Energetica del 2017 e del Libro Bianco per le energie rinnovabili del 2018, Confindustria e RSE hanno anche avviato nel mese di aprile 2021 una mappa-

tura tecnologica delle filiere industriali *green* esistenti o potenzialmente attivabili nel nostro Paese. I risultati dell'analisi sulle filiere saranno utilizzati per comprendere gli impatti macroeconomici su crescita, occupazione e ambiente delle future politiche climatiche.

Strategia Idrogeno

Credendo fermamente nelle potenzialità dell'idrogeno, Confindustria ha seguito la definizione di un quadro sistemico sul tema fin da prima della Strategia Europea per il vettore, pubblicata nel luglio 2020. Nel mese di agosto Confindustria ha aderito, quale prima associazione datoriale italiana, alla *European Clean Hydrogen Alliance* (ECH2A), l'iniziativa della Commissione europea che mette insieme enti pubblici e privati, associazioni di imprese e cittadini, per definire le priorità strategiche dei prossimi anni nella promozione e lo sviluppo dell'idrogeno. In ambito nazionale è stata sostenuta la creazione di un mercato efficiente, mediante la stesura di un Piano d'Azione per l'Idrogeno, presentato nel mese di settembre 2020 al Governo italiano. Successivamente, è stata portata avanti un'azione di *advocacy* nell'ambito della consultazione sulle Linee Guida preliminari alla Strategia Nazionale Idrogeno, mentre è in corso il lavoro su tre approfondimenti tematici, in collaborazione con il centro



di ricerca Enea, per contribuire al superamento delle barriere allo sviluppo della filiera.

Riforma Titoli di Efficienza Energetica

Confindustria sta seguendo l'importante via tracciata a livello europeo con le due direttive sul tema dell'efficienza energetica e sul piano nazionale dai relativi decreti di recepimento. Nel mese di luglio 2020 è stata presentata alle istituzioni competenti una proposta di riforma dei Titoli di Efficienza Energetica (Tee), in quanto principale meccanismo di incentivo per promuovere l'efficienza energetica nel settore industriale. I Titoli di Efficienza Energetica rappresentano uno strumento efficace per la decarbonizzazione e sono al tempo stesso elemento di supporto per la competitività delle imprese. Scopo principale del documento sviluppato da Confindustria è quello di individuare delle linee di "manutenzione" e di "completamento" del mercato dei Tee al fine di garantire stabilità strutturale a uno dei pochi strumenti di incentivo di mercato che è di fondamentale importanza per il settore.

Costi indiretti Ets

Il sistema Ets è il driver di riferimento per la decarbonizzazione dell'economia europea, sostenendo implicitamente la trasformazione dei processi industriali attraverso l'imposizione di un prezzo alle emissioni di gas a effetto serra, definito in apposite aste in ambito nazionale. Confindustria si è posta l'obiettivo di rendere maggiormente competitiva la produzione nazionale e contrastare la delocalizzazione industriale, in particolare portando avanti la misura attuativa della compensazione dei costi indiretti dell'Ets, ovvero i costi delle quote di emissione trasferiti sull'energia elettrica dai produttori termoelettrici (prevista dall'art. 29 del D.Lgs n. 47/2020) mediante il Fondo per la transizione energetica nel settore industriale.

DL Semplificazioni temi ambientali

Il DL Semplificazioni (DL n. 76/2020) ha recepito molte proposte di Confindustria volte a semplificare e razionalizzare le procedure dei principali dossier ambientali. Con riferimento alla valutazione dell'impatto ambientale (Via), il DL ha introdotto la proce-

dura *fast-track* per i progetti di competenza statale necessari per l'attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (Pniec), e ha previsto misure per accelerare e semplificare le autorizzazioni ambientali e paesaggistiche relative agli interventi sulle infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie e idriche esistenti e soggette alla Via.

Sempre su istanza di Confindustria, il decreto ha introdotto misure per: accelerare gli interventi per lo sviluppo di energie rinnovabili e la mobilità; semplificare e razionalizzare i procedimenti amministrativi per la realizzazione degli impianti a fonti rinnovabili; potenziare o ricostruire impianti obsoleti; varare semplificazioni procedurali in ambito energetico, anche nel campo delle infrastrutture di rete facenti parte della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica e della rete nazionale di trasporto del gas naturale. Il DL ha poi semplificato le procedure per interventi e opere nei siti oggetto di bonifica e nei siti d'interesse nazionale.

L'Agenda per la semplificazione 2020-2023 – prevista dal richiamato DL Semplificazioni – ha indicato un'ulteriore serie di azioni volte all'eliminazione di vincoli burocratici e al taglio dei costi per le imprese, considerate indispensabili anche in vista dell'attuazione del Pnrr. Le azioni previste nel capitolo "Settori chiave per il Piano di rilancio" riguardano, in linea con le richieste di Confindustria, la promozione e il monitoraggio dell'attuazione delle misure in materia di ambiente e *green economy* introdotte dal DL Semplificazioni, nonché la definizione di interventi organizzativi e tecnologici con riferimento a diversi ambiti strategici, tra cui le tempistiche della Via regionale e le procedure in materia di valutazione ambientale strategica (Vas) e di valutazione di incidenza ambientale (Vinca); le attività di bonifica e reindustrializzazione dei siti contaminati; il rilascio e rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale (Aua); l'autorizzazione per gli impianti di fonti rinnovabili; le reti di distribuzione elettriche; l'economia circolare; i sistemi di gestione ambientale e procedure in materia di rifiuti. Il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato i lavori per l'implementazione di questo capitolo dell'Agenda, cui Confindustria partecipa attivamente.

WELFARE, PENSIONI, POLITICHE SOCIALI E BILATERALITÀ

Gli ammortizzatori sociali per l'emergenza Covid e il contratto di espansione

Anche in materia di ammortizzatori sociali, la normativa è proseguita nel solco del doppio binario tracciato già a marzo del 2020, da una parte attraverso il riconoscimento di periodi continuativi di integrazione salariale "Covid-19" e, dall'altra, attraverso il cosiddetto "blocco dei licenziamenti".

Confindustria ha seguito l'evolversi della disciplina emergenziale attraverso interventi continui e costanti, volti a garantire alle imprese la semplice e rapida possibilità di accesso agli strumenti di integrazione salariale senza oneri aggiuntivi. Si è fatta altresì promotrice di un importante intervento nel contesto della Legge di Bilancio per il 2021 diretto a rilanciare le finalità di transizione occupazionale proprie del contratto di espansione, attraverso programmi di riorganizzazione diretti a realizzare processi di cambiamento strategico e tecnologico, adottando nuovi modelli operativi e organizzativi, capaci di rispondere prontamente al mutevole e complesso contesto economico. Affinché possa parlarsi di vera transizione occupazionale è necessario favorire il ricambio occupazionale, non solo verso il pensionamento, ma anche verso nuove e diverse occupazioni. Il contratto di espansione va, dunque, ulteriormente rivisitato sia per consentirne l'accesso anche a realtà aziendali più piccole, sia per renderlo uno strumento di vera transizione occupazionale.

Politiche di genere

È proseguito l'impegno per favorire la definizione di un mercato del lavoro che veda le donne protagoniste di una piena partecipazione. Rispetto a questi temi, Confindustria prende parte a diversi organismi, tra cui: il Comitato Nazionale Parità (istituito presso il Ministero del Lavoro), il Tavolo di monitoraggio del Protocollo d'intesa per lo sviluppo delle imprese femminili (istituito presso il Dipartimento Pari Opportunità), il Comitato Operativo del Piano nazionale sulla violenza maschile contro le donne (istituito presso il Dipartimento Pari Opportunità), il tavolo su "Famiglia, figli e lavoro"

(istituito presso il MiSE), il gruppo Equality Opportunities Network di BusinessEurope.

Responsabilità sociale di impresa

Sul piano nazionale è stato fornito un contributo in diverse sedi istituzionali sul tema della Rsi/sostenibilità sociale. In particolare, Confindustria ha collaborato con il gruppo di lavoro sul tema Impresa e Diritti Umani, collegato al Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Maeci, anche in relazione all'avvio della consultazione per il nuovo Piano di Azione Nazionale quinquennale sul tema. È proseguita l'attività di analisi e orientamento della normazione tecnica sui temi di Rsi nell'ambito della Commissione tecnica

Responsabilità Sociale delle Organizzazioni dell'Uni. Confindustria ha partecipato anche alle attività del Comitato del Punto di Contatto Nazionale del MiSE. In ambito Asvis, ha partecipato alla definizione, attraverso il gruppo di lavoro Patto di Milano, del documento "Per una Giusta Transizione", che include anche aspetti sociali della sostenibilità, e ha contribuito alle attività del gruppo di lavoro sul Goal 8 – Lavoro Dignitoso e Crescita Sostenibile.

Protocollo di intesa per la non discriminazione e l'inclusione nei luoghi di lavoro

Il 24 novembre 2020, Confindustria con le altre Parti Sociali ha rinnovato la sottoscrizione al Protocollo di intesa per la non discriminazione e l'inclusione nei luoghi di lavoro.

Con questo Protocollo le organizzazioni imprenditoriali si impegnano a: favorire nel mercato del lavoro l'instaurarsi di un proficuo clima che tenga in considerazione le esigenze aziendali connesse alle specificità culturali dei lavoratori e delle lavoratrici; promuovere e sostenere la diffusione di azioni positive, informazioni e buone prassi, per prevenire comportamenti discriminatori; collaborare con Unar alle campagne informative e ad altre iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione, anche attraverso l'utilizzo delle risorse nazionali ed europee; sensibilizzare le proprie articolazioni territoriali rispetto alle attività promosse

da Unar; valorizzare, in collaborazione con Unar, le esperienze positive realizzate al fine di promuovere le migliori pratiche in materia di inclusione e valorizzazione delle diversità e le pratiche di *diversity management*.

Detassazione premi di risultato e welfare aziendale premiale

Nell'ambito dell'assistenza alle imprese nella definizione dei piani di detassazione dei premi di risultato, Confindustria ha presentato lo scorso anno una richiesta di consulenza giuridica all'Agenzia delle Entrate e al Ministero del Lavoro sui criteri di accesso all'agevolazione fiscale. Con la risoluzione n. 36/E del 26 giugno 2020 è stato chiarito che il regime fiscale di favore si applica sull'intero

premio agevolabile a condizione che il raggiungimento dell'obiettivo incrementale risulti incerto al momento della sottoscrizione del contratto aziendale/territoriale. Confindustria ha inoltre avviato una costruttiva interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate per dare risposta ad alcuni dubbi sul regime fiscale applicabile ai piani di welfare aziendale (sorti nelle imprese associate soprattutto dopo la pubblicazione della risoluzione n. 55/E del 2020). L'obiettivo è definire in modo chiaro i confini del cosiddetto "welfare premiale", vale a dire dei crediti esclusi da imposizione riconosciuti ai dipendenti per l'acquisizione di determinati benefit, aventi un importo differenziato in relazione alle performance individuali o collettive dei dipendenti.

INTERVENTI SUL PRELIEVO, SEMPLIFICAZIONE FISCALE E CONTRASTO ALL'EVASIONE

Sugar Tax

Similarmente a quanto accaduto per la *plastic tax*, Confindustria ha continuato ad evidenziare l'importunità di gravare, con l'introduzione di nuove imposte, su specifici settori di attività – come quello delle bevande analcoliche zuccherate – già in sofferenza a causa della ricaduta commerciale della pandemia e che peraltro, in svariati casi, dovranno fronteggiare anche il carico correlato all'introduzione *plastic tax*. Grazie alla costante attenzione dedicata al tema, anche l'entrata in vigore della *sugar tax* è stata più volte prorogata, in ultimo a gennaio 2022; inoltre, anche in questo caso modifiche concernenti il regime sanzionatorio e alcuni chiarimenti sull'ambito soggettivo sono state introdotti dall'ultima Legge di Bilancio.

Implementazione della fattura elettronica per introdurre semplificazioni

Sin dalle prime ipotesi di implementazione dei sistemi di trasmissione telematica dei dati delle operazioni rilevanti ai fini Iva, Confindustria si è espressa in favore di modalità di adempimento più moderne ma, al contempo, ha evidenziato ripetutamente l'urgenza di interventi

di semplificazione fiscale. La semplificazione dovrebbe tradursi in modifiche normative, volte alla rivisitazione delle ormai desuete regole Iva, e nell'implementazione di nuove procedure telematiche, affinché diventino efficaci strumenti di documentazione e contabilizzazione a supporto degli operatori.

A tal fine – durante gli incontri con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito del "Forum sulla fatturazione elettronica" – Confindustria ha suggerito svariate migliorie da apportare al sistema di fatturazione elettronica al fine di codificare con più precisione le operazioni effettuate e di creare dei sistemi di automazione che consentano di ridurre sensibilmente gli errori di fatturazione e di conseguenza le sanzioni a carico degli operatori. Accogliendo tali suggerimenti, l'Agenzia delle Entrate ha modificato il tracciato di fatturazione elettronica e, in ultimo, la Legge di Bilancio 2021 ha introdotto dei meccanismi di controllo della fatturazione che, se efficientemente implementati, dovrebbero semplificare la documentazione fiscale delle operazioni Iva e assicurare la correttezza di talune operazioni non imponibili (es. fatture verso esportatori abituali, cessioni assimilate all'esportazioni, ecc.).



DIRITTO D'IMPRESA

Reporting non finanziario e altre iniziative in materia di compliance per lo sviluppo sostenibile

A giugno dello scorso anno si è conclusa la consultazione europea sulla revisione della Direttiva 2014/95 relativa alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

Confindustria vi ha partecipato, evidenziando che l'eventuale revisione della normativa avrebbe dovuto garantire l'attuale flessibilità nelle scelte delle imprese sulla definizione della propria materialità e sulla collocazione della Dnf, esprimendo, al contempo, una posizione contraria all'estensione del campo di applicazione, soprattutto con riferimento alle Pmi che, ancorché sempre più ingaggiate sui temi della sostenibilità, non sono ancora pronte ad assolvere a tali obblighi. Confindustria aveva accolto favorevolmente, invece, l'idea di adottare in via obbligatoria uno standard unico di rendicontazione a livello europeo, come strumento per facilitare la comparazione delle informazioni.

Il 21 aprile scorso, nell'ambito di un nuovo pacchetto di misure sulla finanza sostenibile, la Commissione europea ha presentato la nuova proposta di direttiva relativa alla comu-

nicaione societaria sulla sostenibilità (*Corporate sustainability reporting directive*). Rispetto alla Non Financial Reporting Directive (Nfrd) la proposta prevede diverse novità: estende il perimetro a tutte le grandi società (imprese con più di 250 dipendenti) e a tutte le società quotate in mercati regolamentati (sono comprese le Pmi quotate mentre sono escluse solo le microimprese quotate); richiede la verifica (garanzia) delle informazioni riportate (la normativa italiana già prevedeva la revisione da parte di un soggetto terzo autonomo); introduce requisiti di rendicontazione più dettagliati e l'obbligo di rendicontare secondo gli standard di rendicontazione di sostenibilità dell'Ue; richiede alle aziende di "taggare" digitalmente le informazioni riportate, in modo che siano leggibili da una macchina e alimentino il punto di accesso unico europeo previsto nel piano d'azione per l'unione dei mercati dei capitali. Le nuove norme sarebbero applicabili a partire dal 1° gennaio 2023 (per le Pmi il periodo transitorio arriverebbe fino al 1° gennaio 2026).

L'obiettivo di Confindustria durante l'iter legislativo della proposta sarà di cercare di mitigare gli effetti dell'ampliamento dell'ambito applicativo, assicurando, al contempo, che



nell'elaborazione degli standard di rendicontazione e nell'individuazione delle materie/attività da rendicontare vengano limitati gli oneri e siano assicurate la necessaria flessibilità nelle scelte delle imprese, nonché la coerenza con altre disposizioni – regolamento sulla divulgazione della finanza sostenibile e il regolamento sulla tassonomia – per evitare confusioni e sovrapposizioni di obblighi. Sul tema della Dnf volontaria, Confindustria ha anche partecipato, a novembre 2020, alla consultazione avviata dalla Consob sul regime volontario di *reporting* non finanziario. Nella risposta è stato sottolineato che, per avvicinare le Pmi alla *disclosure* non finanziaria, sono utili tutti gli interventi volti a semplificare gli adempimenti formali di rendicontazione, nonché a eliminare eventuali costi che possono derivare dalla revisione o dai controlli della Consob.

Parallelamente, è stata avviata un'attività di monitoraggio e confronto con le istituzioni europee in merito alle più recenti iniziative in materia di *corporate governance* sostenibile e due diligence, dirette a sensibilizzare, anche attraverso la previsione di specifici obblighi, le imprese e i loro organi di gestione con riferimento ai temi ambientali e sociali.

Sul punto, Confindustria ha rilevato che le imprese già implementano strategie all'avanguardia, che il contesto italiano si pone tra gli esempi di *best practice* e che, pertanto, non occorre introdurre ulteriori oneri attraverso interventi legislativi vincolanti; l'armonizzazione richiesta a livello Ue per garantire il *level playing field* potrebbe essere assicurata attraverso interventi di *soft law*.

Concorrenza

A fine giugno 2020, la Commissione europea ha avviato una consultazione per la revisione della Comunicazione sulla definizione di mercato rilevante (97/C 372/03, la Comunicazione), con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza al contesto attuale della definizione dal punto di vista merceologico e geografico. Confindustria ha partecipato alla consultazione, contribuendo alla finalizzazione della posizione di BusinessEurope. Al netto delle osservazioni di dettaglio, è stato rilevato che le regole europee sulla concorrenza lascino alla

Commissione sufficiente discrezionalità per un adeguamento degli approcci applicativi alle nuove esigenze di mercato, dettate dalla digitalizzazione e dalla globalizzazione. Spetterebbe dunque a quest'ultima valutare gli opportuni adattamenti, intervenendo ove necessario attraverso l'aggiornamento o l'adozione di atti di *soft law*. Confindustria continuerà a monitorare gli esiti della consultazione e parteciperà attivamente al processo di valutazione delle eventuali proposte di modifica alla Comunicazione.

Lo stesso orientamento è stato manifestato da Confindustria, sempre insieme a BusinessEurope, nell'ambito della consultazione avviata dalla Commissione europea sulla predisposizione del *New Competition Tool* per l'adeguamento delle regole sulla concorrenza ai cambiamenti che caratterizzano il mercato globale e digitale. La valutazione circa la necessità di predisporre questo nuovo strumento, che inizialmente non escludeva una portata generale per tutti i settori, è poi confluita nell'iniziativa legislativa *Digital Market Act* volta a introdurre una nuova regolazione nel mercato dei servizi digitali.

Privacy

Confindustria ha proseguito le attività di supporto al Sistema nell'applicazione del Regolamento Ue n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (Gdpr). I principali dossier hanno riguardato i trattamenti effettuati nel contesto lavorativo nell'ambito dell'emergenza Covid-19 e il trasferimento internazionale dei dati, con focus dedicati alla Brexit, agli effetti della sentenza "Schrems II" della Corte di Giustizia dell'Ue che, lo scorso luglio, ha invalidato la decisione di adeguatezza del "Privacy Shield" relativa ai trasferimenti dei dati dall'Ue agli Usa e alle conseguenti iniziative avviate dall'European Data Protection Board (Edpb) e dalla Commissione europea.

Con particolare riguardo al dossier "Schrems II", Confindustria ha partecipato attivamente ai lavori della *Task force* "Digital Economy" di BusinessEurope, supportando le attività di interlocuzione con le istituzioni europee per segnalare le preoccupazioni delle imprese nella gestione dei trasferimenti internazionali



dei dati. Sono proseguite, altresì, le attività di informative in merito alle pronunce del Garante privacy, dell'Edpb e della Corte di Giustizia dell'Ue di maggiore interesse per le imprese.

Tavolo industria dei contenuti/ industria digitale

Il Tavolo Industria dei Contenuti, istituito inizialmente per valorizzare la *value chain* nazionale delle imprese che creano, producono e distribuiscono i contenuti, ha avviato e conso-

lidato il confronto con gli operatori digitali per trovare una sintesi sui temi di maggiore interesse per le due categorie di *player* industriali. In questa composizione allargata, il nuovo tavolo ha predisposto il documento "Proposte di Confindustria per il recepimento della nuova Direttiva copyright" e continuerà a essere la sede di confronto privilegiata per individuare proposte e soluzioni condivise da portare all'attenzione del decisore pubblico su tematiche di comune interesse per i partecipanti.

MEZZOGIORNO E POLITICHE DI COESIONE

Decontribuzione Sud

L'agevolazione "Decontribuzione Sud" è un esonero contributivo parziale in favore dei datori di lavoro operanti nelle regioni meridionali da calcolare sui contributi previdenziali versati, con intensità decrescente nel periodo 2021-2029 (30% dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2025; 20% dal 2026 al 2027; 10% per gli anni 2028 e 2029).

La base giuridica in materia di Aiuti di Stato è quella del Quadro Temporaneo per il Covid e quella "ordinaria" dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2029. La Commissione europea ha finora autorizzato la concessione dell'esonero fino al 31 dicembre 2021. Le istruzioni per l'applicazione dello sgravio per l'anno 2021 sono state fornite dall'Inps dalla circolare n. 33 del 2021. Confindustria si è espressa favorevolmente su questa misura e ha proposto di inquadrarla nell'ambito della complessiva

riduzione del cuneo fiscale e contributivo, anticipandone l'attuazione nel Mezzogiorno per poi estenderla a tutto il territorio nazionale.

Ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno e Credito d'imposta R&S nel Mezzogiorno

Confindustria sostiene l'innovazione e la ricerca come due leve fondamentali su cui agire per favorire la crescita e la produttività delle regioni meridionali.

Con la Legge di Bilancio 2021, sono stati istituiti gli Ecosistemi dell'innovazione nelle Regioni meridionali, attraverso la riqualificazione o la creazione di infrastrutture materiali e immateriali per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca multidisciplinare e creazione di impresa, con la collaborazione di Università, enti di ricerca, imprese, pubbliche amministrazioni e organizzazioni del terzo settore. Per incentivare l'avanzamento tecnologico dei processi produttivi e gli investimenti in ricerca e sviluppo (anche in ambito Covid-19), in linea con quanto richiesto da Confindustria anche all'interno di *position paper* o pubblicazioni, il Dl Rilancio ha inoltre istituito, per le imprese operanti al Sud, una maggiorazione dei massimali per il calcolo del "credito d'imposta in attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale", già operativo su tutto il territorio nazionale. Tale maggiorazione è pari al 25% per le grandi imprese, al 35% per le medie imprese e del 45% per le piccole imprese.



TUTELIAMO GLI INTERESSI DEI NOSTRI SETTORI

L'attività istituzionale in Italia

Coerentemente con l'obiettivo di fare sintesi degli interessi e aumentare la nostra massa critica nell'interlocuzione con il soggetto politico, le attività istituzionali si sono sviluppate prevalentemente sotto il "cappello federativo".



Massimo Medugno
Direttore Generale
di Assocarta e Direttore
Generale della
Federazione.



Andrea Briganti
Direttore Generale
di Acimga.

Pnrr

Fin dal settembre 2020, è stata intensa l'attività istituzionale svolta della Federazione Carta e Grafica, insieme al Comieco, per sottolineare come la filiera della carta sia già oggi protagonista dell'economia circolare e meritevole di essere oggetto di massima attenzione nel Recovery Plan italiano, in termini di azioni e fondi mirati alla transizione ecologica. La filiera ha prodotto a fine 2021 un documento (La carta per il Recovery plan) che riepiloga tutti i dati e le evidenze sulla sostenibilità della carta, sulle performance della filiera in tema di economia circolare e articola una serie di proposte operative, in termini di indirizzi di possibili investimenti per lo sviluppo della filiera. Diverse le audizioni condotte nelle varie Commissioni parlamentari sia alla Camera sia al Senato, con puntuali osservazioni e proposte costruite sulla base delle prime stesure governative del Pnrr. Numerosi anche gli interventi della Federazione su queste tematiche sui media nazionali e la partecipazione a eventi e convegni. Importante anche l'azione condotta con le sigle sindacali del settore che ha portato alla condivisione di un position paper che ricorda, tra i vari temi, la necessità che la transizione green sia condotta con gradualità, anche nel rispetto della competitività delle imprese e della salvaguardia dei livelli occupazionali. Nella stesura del documento finale del Pnrr, presentato dall'Italia in Europa, la filiera della carta è più volte citata tra gli ambiti di sviluppo dell'economia circolare e di progetti "flagship" meritevoli di finanziamento.

III Forum Legambiente

Il 19 novembre 2020 Federazione Carta e Grafica ha preso parte come partner sostenitore al III Forum nazionale di Legambiente, svoltosi in modalità live talk e dedicato al tema della tutela degli eco-

sistemi forestali e al valore della biodiversità. Nell'occasione, in tema di papersubstitution, l'imballaggio in carta e cartone è stato presentato come esempio eccellente di sostenibilità, circolarità e riciclo virtuoso.

L'Italia del Riciclo 2020

Il 10 dicembre 2020 ha avuto luogo in live streaming la presentazione dell'XI edizione del Rapporto "L'Italia del Riciclo 2020", sviluppato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e Fise Unicircular, di cui la Federazione è partner. All'evento di presentazione del Rapporto, realizzato con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e di Ispra, è emerso come la filiera della carta e della grafica sia campionessa d'Italia con l'81% di imballaggi riciclati. Presenti all'incontro numerosi esponenti delle istituzioni, e i vertici di Ispra, dei Consorzi e della Federazione Carta e Grafica.



Filiera cartaria per il Next Generation Ue

Il 20 marzo 2021 si è tenuto in diretta streaming un confronto ai massimi livelli sul ruolo dell'industria grafica e del settore della carta nello sviluppo dell'economia circolare e della transizione energetica, nell'ambito del programma Next Generation Ue. All'incontro, organizzato da Fondazione Symbola e con protagonista la Federazione Carta e Grafica, hanno preso parte Carlo Montalbetti, Direttore Generale Comieco, Duccio Bianchi, Fondatore di Ambientitalia, Maria Cristina Piovesana, Vicepresidente Confindustria con delega alla sostenibilità, Catia Bastioli, Amministratore Delegato Novamont, Duccio Bianchi, fondatore Ambiente Italia, Innocenzo Cipollet-



ta, Presidente Assonime, Luca Ruini, Presidente Conai, Francesco Starace, Amministratore Delegato Enel e Patrizia Toia, Vice Presidente Commissione Industria, Ricerca ed Energia del Parlamento Europeo. A conclusione dei lavori l'intervento del Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani.

Paper Week 2021

La Federazione Carta e Grafica è stata fra i promotori della Paper Week, la settimana di eventi digitali dedicata alla filiera del riciclo di carta e cartone e organizzata da Comieco dal 12 al 18 aprile 2021, in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima e con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica.

Nel corso della settimana, il programma ha previsto appuntamenti fissi come RicicloAperto Virtuale, la Paper Week Challenge e gli Aperitivi con Comieco (dibattiti in live streaming con il coinvolgimento di docenti ed esperti) per un totale di circa 14.500 ore di streaming e 15.000 persone coinvolte.



In particolare, il 16 aprile la Federazione è stata protagonista del webinar "Pnrr e filiera della carta, della stampa e dell'imballaggio: un campione nazionale per una transizione green che salvaguardi competitività e occupazione", durante il quale ha avuto luogo un confronto molto partecipato con le sigle sindacali Slc-Cgil, Uilcom-Uil e Fistel-Cisl. All'evento hanno preso parte Giulia Guida, segretario nazionale Slc-Cgil, Roberta Musu, segretario nazionale Uilcom-Uil, Paolo Gallo, segretario nazionale, Fistel-Cisl, Girolamo Marchi, Presidente Federazione Carta e Grafica, Stefano Ciafani, Presidente Legambiente. Le conclusioni sono state affidate a Michele Bianchi, Vice Presidente Comieco.

Entrata in vigore del "Pacchetto economia circolare"

A settembre 2020 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale i quattro decreti legislativi in materia di rifiuti, imballaggi, veicoli fuori uso, pile e accumulatori e discariche, di attuazione del cosiddetto "Pacchetto di direttive sull'economia circolare", adottato dall'Ue nel 2018.

I provvedimenti, che modificano in maniera sostanziale la disciplina di importanti dossier ambientali, sono stati oggetto di un presidio costante da parte della Federazione e di Assografici, sia nella fase di consultazione e predisposizione, sia in quella successiva alla loro entrata in vigore.

In particolare, all'interno di uno dei decreti, era stata introdotta una modifica dell'art. 219, comma 5, del decreto 152/2006 con l'effetto da rendere obbligatoria da subito la marcatura degli imballaggi (per facilitarne il riconoscimento, la selezione il riciclo e/o il riuso) e generando una serie di criticità che ne rendevano difficile l'applicazione (a titolo d'esempio, l'assenza di un periodo transitorio per smaltire eventuali scorte e per mettersi in regola con i requisiti di legge; il riferimento generico alle norme tecniche Uni di settore senza verificare la rispondenza tra i codici presenti nella decisione 97/129/CE, citata come riferimento obbligatorio, e i prodotti attualmente presenti sul mercato).

Da subito l'area Ambiente di Confindustria e le associazioni di categoria, tra le quali Assografici, si sono allertate e hanno ottenuto una serie di interventi da parte del Ministero dell'Ambiente che hanno portato prima alla sospensione per un anno dell'applicazione del primo comma dell'articolo 219, comma 5 e poi, con la pubblicazione del decreto n. 41/2021, noto come decreto Sostegni, l'intero testo dell'articolo è stato sospeso fino alla fine del 2021. Nel nuovo articolato, su insistenza delle associazioni, è stato anche deciso di intervenire in materia di proroga dei termini di smaltimento degli imballaggi a stock, prevedendo che i prodotti privi dei requisiti di etichettatura stabiliti dalle norme tecniche e dalla decisione europea (CE) 97/129 e già posti in commercio o etichettati al 1° gennaio

2022, potranno essere commercializzati fino a esaurimento delle scorte. L'azione associativa e confindustriale ha portato anche, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, alla pubblicazione di una circolare che ha chiarito diversi punti critici di importanza per i produttori d'imballaggi come l'esclusione dagli obblighi di legge dei prodotti destinati all'esportazione e dei packaging neutri oppure destinati al solo trasporto di merci.

Nuova classificazione dei rifiuti e impatto sulla Tari

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 116/2020, pur con le dovute riserve, le attività industriali sono state considerate non più suscettibili di produrre rifiuti urbani e, dunque, non più assoggettabili alla Tari. Sul tema, particolarmente sentito dalle imprese, la Federazione ha supportato Confindustria nell'interlocuzione sia con il Mef che con il MiTE e tale attività è stata accompagnata anche da una rilevante risonanza mediatica. Il 12 aprile 2021, il MiTE, in condivisione con il Mef, ha adottato una circolare contenente diversi chiarimenti relativi all'applicazione della Tari alla luce delle modifiche alla disciplina apportate dalle novità normative in materia di rifiuti e imballaggi. Il documento recepisce le richieste avanzate dal nostro Sistema. Nello specifico, la circolare chiarisce un aspetto di particolare importanza per le imprese associate, ossia che le superfici dove avviene la lavorazione industriale sono escluse dall'applicazione del prelievo sui rifiuti, comprendendo in tale esclusione i magazzini di materie prime, di merci e di prodotti finiti, sia con riferimento alla quota fissa sia alla quota variabile.

Plastic Tax

Con il Decreto legge 160/2019 è stata introdotta in Italia una tassa da pagare su ogni imballo a singolo impiego costituito da plastica anche parzialmente dell'ammontare di 0,45€/kg con l'esclusione degli imballi contenenti plastica riciclata o plastica biodegradabile. Sin dalla sua istituzione la disciplina della cosiddetta plastic tax è stata oggetto di forti critiche da parte di Confindustria e della Federazione che non si sono placate ma,

piuttosto, rinvigorite in seguito all'aggravarsi della crisi economica dovuta alla pandemia. Il lavoro svolto durante il periodo emergenziale e nel corso del 2021 ha condotto il Governo ad accordare, per ben tre volte, la proroga dell'entrata in vigore della disciplina, oggi programmata per il mese di gennaio 2022. L'Associazione si è adoperata all'interno di Confindustria per la sua eliminazione oppure per una parziale revisione del suo ammontare almeno per gli imballi alimentari, che per legge non possono utilizzare plastica riciclata. Altra battaglia federativa l'esclusione dei Macsi (manufatti con singolo impiego) a contenuto prevalentemente cellulosico.

Al momento non sono ancora stati pubblicati i decreti attuativi, perciò non sono ancora note le modalità operative per il conteggio della tassa e per il suo pagamento.

Recepimento Direttiva (Ue) 904/2019 – Nota come direttiva SUP (single use plastic)

L'autorità europea ha deciso d'intervenire per cercare di porre rimedio al grave problema dell'inquinamento dei mari e delle coste dovuto all'immondizia lasciata dall'uomo. Nella verifica delle tipologie principali degli inquinanti è stato appurato che la maggior parte dei rifiuti erano costituiti da prodotti monouso soprattutto di materia plastica. È stata quindi varata una direttiva, che ha stabilito diverse regole su una vasta gamma di prodotti monouso costituiti da plastica oppure che contengono parzialmente plastica. Le regole vanno dal divieto per alcuni prodotti, ai programmi di riduzione dell'immissione sul mercato di altri, fino alla tassazione supplementare per trattare il loro fine vita, in base alla logica della responsabilità estesa del produttore.

È ancora in corso l'iter che porterà al recepimento della Direttiva. La Federazione Carta e Grafica si sta adoperando perché siano esclusi dal campo di applicazione della legge i prodotti a prevalenza carta che contengano una limitata quantità di plastica. Una posizione ora supportata anche da Confindustria, che il Ministro Cingolani ha pubblicamente fatta propria e che al momento è stata recepita dal MiTE nell'ultima stesura del provvedimento di recepimento.



Assemblea Pubblica 2021

L'Assemblea pubblica 2021 della Federazione Carta e Grafica, organizzata in diretta streaming per il secondo anno consecutivo a causa delle limitazioni imposte dal perdurare della crisi pandemica, si è incentrata sui temi chiave del Pnrr, con un evento digitale organizzato in collaborazione con Il Sole24Ore dal titolo "Il ruolo della Federazione Carta Grafica nella transizione ecologica e digitale – Pnrr, sostenibilità e prodotti rinnovabili e circolari". I lavori, aperti dal saluto del Presidente di Confindustria Carlo Bonomi, sono proseguiti con il passaggio virtuale di testimone dal past President Girolamo Marchi al neo Presidente eletto Carlo Emanuele Bona, che ha illustrato l'an-

damento della filiera nel 2020, le tendenze del 2021 e le linee strategiche di Federazione nell'ambito della transizione ecologica e digitale. A seguire, la tavola rotonda dal titolo "Biopolitiche e prodotti sostenibili", moderata dal giornalista Jacopo Giliberto de Il Sole24Ore, alla quale sono intervenuti Antonio D'Amato, Presidente Seda International Packaging Group e Vice Presidente European Paper Packaging Alliance, Paolo Arrigoni, Senatore Lega e membro della Commissione Ambiente del Senato, Martina Nardi, Deputata PD e Presidente della Commissione Attività produttive, commercio e turismo della Camera, e Massimiliano Salini, Europarlamentare Forza Italia.



Il progetto di comunicazione di Federazione Carta e Grafica

Sin dalla sua costituzione, la Federazione ha affrontato anche il tema della comunicazione verso i possibili target consumer, business e istituzionale di quelli che sono i principali focus di interesse e obiettivi della filiera. Oltre a essere state potenziate le attività di ufficio stampa e presidiati i canali, anche social, di comunicazione federativa, si è sviluppato un Progetto, in collaborazione con l'agenzia Conic, per mappare gli obiettivi di comunicazio-

ne di tutte le componenti e di tutti i settori della Federazione, per dare loro una scala di priorità, per individuare le argomentazioni chiave e quelle da controbattere e per ricercare uno "story telling" comune, capace di sintetizzare la "voce" della Federazione in modo trasversale e identitario. Il Progetto ha quindi portato a due output importanti: il primo sono delle "Linee guida Federative all'uso della comunicazione" che verranno pubblicate a

breve e che forniranno alle aziende associate una sorta di manuale d'uso su come rendere le loro eventuali comunicazioni aziendali coerenti e rafforzative di un approccio comune di filiera; il secondo è una campagna pubblicitaria multisoggetto a firma Federazione, che trovate pubblicata in questo report, mirata a ribadire il posizionamento d'eccellenza dei nostri settori nella produzione e stampa di packaging qualitativi e sostenibili.



Newsletter "Scripta"

È uno strumento di riepilogo e aggiornamento trimestrale su tutti i temi di interesse istituzionale della Federazione realizzato per raggiungere gli interlocutori politici e di Governo. La Newsletter viene inviata a oltre 300 destinatari (tra parlamentari e figure ministeriali) e dall'autunno 2021 raggiungerà anche gli eurodeputati e i tecnici italiani coinvolti nelle istituzioni europee.

Sostegno all'editoria e alla lettura

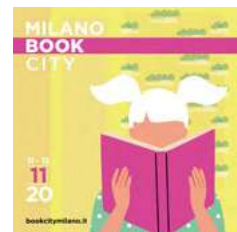
Prosegue l'azione istituzionale di Assografici e della Federazione mirata alla promozione della lettura e al sostegno di un settore strategico e importante come quello dell'editoria e dell'informazione. La misura del Bonus cultura dedicato ai diciottenni è stata rinnovata da parte del Governo e, grazie alla specifica azione della Federazione Carta e Grafica, estesa in futuro anche alla possibilità per i giovani di sottoscrivere abbonamenti a periodici.

BookCity 2020

Per la quinta edizione consecutiva Federazione Carta e Grafica è stata partner di Bookcity Milano (11-15 novembre 2020) con l'obiettivo di sostenere e promuovere la lettura quale bene pubblico primario per la formazione di giovani e adulti.

In occasione di BookCity 2020, Federazione Carta e Grafica e Bookcity hanno sottoscritto il "Manifesto sull'urgenza del riscoprire ciò che solo una lettura autorevole permette di scoprire" e lanciato la campagna di comunicazione #ilibricisalveranno sul valore dei libri e del supporto cartaceo.

Sono stati inoltre diffusi i dati e i trend economici della Filiera della Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione, di cui fa parte Federazione Carta e Grafica con Aie, Fieg, Asig e Argi.



#ilbricisalveranno

Manifesto sulla necessità di riscoprire ciò che solo una lettura autorevole consente di scoprire.

Il mondo digitale ci appare produrre agevolazioni talmente evidenti che ogni aspetto della nostra vita sembra ormai dipendere fortemente da esso. La verità è che ci stiamo abituando ad abusarne, al punto che assorbe sempre di più il nostro tempo e le nostre relazioni, in un modo che spesso assume aspetti patologici. Allo stesso tempo, il continuo numero di informazioni a portata di smartphone genera in tutti noi quella illusione di sapere che indebolisce la nostra capacità di pensare, approfondire, riflettere.

Per non perdere queste capacità di acquisire conoscenze e formulare concetti è necessario tornare a riempire il nostro tempo di letteratura, poesia, giornalismo di qualità. È un processo urgente, quello del ritorno alla lettura, anche per un'altra ragione: la fruizione bulimica, frenetica e incessante di contenuti digitali contribuisce a indebolire le nostre capacità di concentrazione, memorizzazione e comprensione di un testo scritto.

A tal proposito, le ricerche condotte su questo fenomeno mostrano la superiorità del supporto cartaceo a quello digitale in quanto la lettura su carta offre alla mente migliori punti di riferimento. Libri, quotidiani e riviste stampate, oltre a stimolare il benessere personale e il libero pensiero, contribuiscono quindi a difendere la nostra salute mentale.

Le quattro suggestioni di seguito riportate si pongono come le fondamenta su cui il mondo della politica, della cultura, della scuola e dell'editoria possono promuovere la lettura; processo essenziale per migliorare la nostra salute – in particolare quella delle nuove generazioni – e la società in cui viviamo.

1. Impariamo a chiederci cosa sappiamo di ciò che sappiamo.

Il digitale opera inondando le persone di post irrilevanti e news spesso infondate. Editori e giornalisti della carta stampata, quotidianamente, si impegnano a fornire un'informazione autorevole. La competenza e l'affidabilità di un giornalista hanno un prezzo che non va vissuto come un costo bensì come un investimento per la nostra società e i nostri giovani. Le notizie e opinioni che leggiamo su quotidiani e periodici ci permettono di guardare il mondo da nuovi punti di vista, migliorando così il nostro atteggiamento critico.

2. Impegniamoci a ridare la giusta attenzione alla nostra attenzione.

Il digitale promette di aiutarci a fare molte cose contemporaneamente ma è ormai scientificamente provato che l'iper-connessione sta riducendo la nostra capacità di concentrazione. Dobbiamo incoraggiare le persone a chiudere più applicazioni e aprire più libri. Perché niente come un romanzo o un saggio ha il potere di spegnere la distrazione e accendere l'entusiasmo.

3. Difendiamo il valore della lettura e dei libri stampati.

Le storie sui social scadono dopo un giorno. Quelle stampate nei libri durano una vita. Le prime si consumano e subito si dimenticano. Le seconde crescono in profondità. Dobbiamo difendere il senso di appagamento che può essere conquistato solo emozionandosi pagina dopo pagina. Grazie ai libri teniamo in vita saperi e pensieri che si tramandano di generazione in generazione. I libri hanno anche questa qualità: conservano e ci donano i segni di chi ci ha preceduto.

4. Distinguiamo il valore di ciò che leggiamo.

Le parole sullo schermo scivolano via veloci. Una volta pubblicate, sono modificabili o cancellabili in un click. Stampate sulla carta acquisiscono una forza e una "durevolezza" che costringe chi le scrive a valutarle, rivederle, limarle una a una. Leggere un giornale o un libro stampato è il modo più distensivo di allargare il proprio vocabolario e imparare a trovare le parole giuste per ogni situazione. Fare una grande scorta di parole ci permette di affrontare ogni situazione con la consapevolezza di sapere esprimere con precisione le nostre idee. E più parole impareremo, più potremo dire di sentirci liberi.

TUTELIAMO GLI INTERESSI DEI NOSTRI SETTORI

L'attività istituzionale in Europa

In coordinamento con le Associazioni europee di riferimento e con Confindustria per l'interlocuzione con i nostri rappresentanti governativi impegnati nelle commissioni e negli organi comunitari.



Italo Vailati

Vice Direzione Generale con delega Presidi tematici e Servizi associativi, presidia le tematiche ambientali e la normativa sul food contact. Segretario dei Gruppi Giflex, Gipea, e Gitac.

Linee Guida Direttiva (Ue) 2019/904 – Single Use Plastic (Sup)

Nel 2019 l'autorità europea, dando seguito agli impegni presi con il documento sulla plastic strategy, ha emanato la direttiva 2019/904 sui prodotti monouso in plastica, partendo da uno studio fatto sull'inquinamento dei mari e di oltre 300 spiagge europee. La Direttiva mette al bando alcuni prodotti, ipotizzando che possono essere sostituiti con altri prodotti fatti con materiali diversi dalla plastica. Per altri, che al momento non possono essere sostituiti, si applicherà un principio di responsabilità estesa che impegnerà i produttori di Sup a contribuire alla spesa per la raccolta, il riciclo e le campagne d'informazione presso i consumatori per un corretto smaltimento a fine vita. Il tema più rilevante per il settore è che nel campo di applicazione della Direttiva ricadono non solo i prodotti monouso in plastica, ma anche i prodotti che contengono plastica in modo non prevalente. Da giugno 2020 l'azione istituzionale si è quindi concentrata sui lavori a Bruxelles relativi alla stesura delle "linee guida" che avrebbero dovuto meglio chiarire se i prodotti a prevalenza cellulosica, plastificati o rivestiti con un coating, rientrassero o meno nel campo di applicazione, trasformando di fatto la Direttiva in una sorta di provvedimento contro tutti i prodotti monouso. Da segnalare in particolare, tra le varie azioni condotte, anche la lettera di Confindustria, congiunta con la federazione industriale tedesca (Bdi), alla Presidente della Commissione europea per segnalare le numerose criticità insite nelle linee guida nelle loro prime formulazioni che, con disappunto del nostro settore, sono state alla fine confermate. L'attenzione si è ora spostata sulle disposizioni europee che dovrebbero chiarire i criteri di calcolo con i quali verranno misurati, nei prossimi anni, gli obiettivi di riduzione di immissione nel mercato dei Sup. L'Italia, anche su indirizzo e pressione di Confindustria e del nostro settore, si battono perché tali criteri siano

commisurati al peso complessivo della plastica immessa sul mercato e non genericamente sul mero quantitativo di Sup.

Revisione della Direttiva 94/62/EC e successivi emendamenti sui requisiti per l'imballaggio e altre misure per prevenire i rifiuti di imballaggio

Si sono aperte a giugno 2020 le consultazioni pubbliche della Commissione europea in merito alla revisione della Direttiva. La consultazione intende fornire informazioni utili alla preparazione dell'impact assessment, a cui la Commissione europea lavorerà nel corso del 2020. Gli obiettivi specifici della revisione legislativa sono la libera circolazione di imballaggi e merci imballate, la realizzazione di un mercato ben funzionante per le materie prime secondarie, il rispetto degli obiettivi di riciclo per gli imballaggi e la riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio, anche riducendo gli imballaggi in eccesso. Questi obiettivi vorrebbero essere raggiunti attraverso requisiti più chiari a livello Ue sugli imballaggi, per favorire la progettazione per il riutilizzo e la riciclabilità degli imballaggi e impedire la continua crescita nella generazione di rifiuti di imballaggi.

Green Deal e conseguenti provvedimenti legislativi

Il documento del 2019 sul Green deal si pone l'obiettivo che tutti gli imballaggi nel mercato dell'Ue siano riutilizzabili o riciclabili entro il 2030. Obiettivo che poi è alla base di numerosi documenti strategici a livello europeo che si sono susseguiti nell'ultimo anno: New Circular Economy Action Plan (marzo 2020), Farm2Fork (maggio 2020), Biodiversity Strategy (maggio 2020), Strategia in materia di sostanze chimiche per la sostenibilità (ottobre 2020), Organic Farming Action Plan (marzo 2021), Nuova Politica Industriale Europea (marzo 2020; agg. maggio 2021), Zero-Pol-

lution Action Plan (maggio 2021), New Eu Forest Strategy (luglio 2021). Da questi documenti strategici si contano oltre 15 iniziative legislative che impatteranno anche il nostro settore e che sono allo studio e preparazione delle istituzioni europee. Una serie di dossier che andranno attentamente monitorati e sui quali la Federazione è impegnata in una necessaria azione di coordinamento anche a livello di associazioni europee di riferimento del nostro settore.

L'azione di Intergraf

Molti i temi sui quali Intergraf esplica un'intensa attività di lobby presso le istituzioni comunitarie. Nel 2020/21 lo Steering Committee ha effettuato una profonda revisione dei temi oggetto di lobby identificando le priorità per Intergraf e le associazioni aderenti. A seconda della priorità assegnata al tema Intergraf conduce vera e propria attività di lobby, oppure ne monitora l'evoluzione normativa. Molteplici sono le tematiche oggetto di lobby, riconducibili fondamentalmente a tre macro aree: Competitività (impatto pandemia, tassazione prodotti stampati, protezione dati, normativa sulla posta non indirizzata, digitalizzazione, immagine del settore, requisiti di etichettatura ecc.), Ambiente (emissioni industriali, rifiuti da imballaggio, Sup, certificazioni ambientali, carbon footprint, mineral oils, Csr ecc.); Lavoro e Affari Sociali (dialogo sociale, lavoro, salario minimo, qualifiche, libera circolazione dei lavoratori). Nel 2020/21 Intergraf ha svolto un ruolo fondamentale nel monitoraggio dell'impatto da Covid-19 sul settore sia nei confronti delle Associazioni aderenti sia delle Istituzioni comunitarie. Intergraf si occupa inoltre di tutte le attività che possono fornire un supporto all'industria grafica europea nell'ottica di adeguamento alla green e digital transition. Intergraf elabora statistiche economiche e supporta campagne di sensibilizzazione e comunicazione per rafforzare l'immagine dell'industria grafica europea Intergraf (Two Sides, Keep Me Posted e Digital Loves Print ideata per i parlamentari in occasione delle elezioni

europee) e promuove l'Intergraf Student Award per diffondere la conoscenza del settore anche tra i giovani studenti, premiando la tesina più innovativa su come migliorare l'immagine dell'industria grafica.

EVENTI. Causa pandemia molti gli eventi rinviati nel 2020. La prevista Conferenza del ciclo "Shaping the future of Print" focalizzata sul comparto dei libri è stata posticipata a ottobre 2021 nell'ambito della fiera del libro a Francoforte. A inizio 2021, è stata organizzata con successo un'anteprima online di questa conferenza, che ha visto la partecipazione di oltre 200 iscritti. L'evento ha presentato un'anteprima della ricerca di Smithers sul mercato dei libri e la testimonianza di due imprenditori del settore. Nonostante il lockdown Intergraf ha organizzato con successo anche l'assemblea di maggio 2020 e la conferenza dei direttori a settembre 2020. La Print Matters for the Future Conference organizzata da Intergraf e supportata dal World Print and Communication Forum, prevista ogni due anni, è in programma per il 2022 a Stoccolma.

STEERING COMMITTEE. I partecipanti allo Steering Committee (Italia, Danimarca, Germania, Lituania, Portogallo, Svezia, Ungheria) supportano la direzione di Intergraf nell'attuazione del piano strategico delineato dal Board e svolgono una funzione consultiva rispetto ai temi sottoposti a Intergraf dalla Commissione Europea e dalle parti sociali nell'ambito del Dialogo Sociale Europeo. All'interno di questo gruppo di lavoro si affrontano anche eventuali criticità che possono via via emergere nei Paesi aderenti. Nel 2020/21 lo Steering Committee si è occupato delle recenti restrizioni alla posta non indirizzata che hanno riguardato in particolare Olanda, Danimarca e Germania, ha attuato una revisione delle priorità di lobby presso le Istituzioni europee, ha definito i temi oggetto del Dialogo Sociale Europeo, condiviso e monitorato l'impatto della pandemia sull'industria grafica europea, contribuito a definire i contenuti del convegno



Monica Scorzino

*Vice Direzione Generale
con delega Comunicazione
e Organizzazione.
In Intergraf presiede lo
Steering Committee e il
Dialogo Sociale Europeo
per la parte datoriale.
Coordina Atif e il Gruppo
Giovani Imprenditori
di Assografici.*





“Shaping the future of books” e della conferenza dei direttori, monitorato gli aggiornamenti normativi, in particolare, sulla protezione dei dati e la proposta di salario minimo europeo. Lo Steering Committee segue inoltre il premio Young Talent Award, al quale sono candidati progetti di giovani (studenti o lavoratori) che siano in grado di fornire risposte a due specifiche questioni: il futuro della stampa e la rappresentazione di un ambiente di lavoro ideale in un’azienda grafica. I progetti, che saranno giudicati da un panel di esperti, vedranno l’assegnazione al vincitore di una borsa di 3.000 € e l’opportunità di presentare il lavoro vincente a un evento di Intergraf.

DIALOGO SOCIALE. Tutti gli incontri previsti dal progetto Dialogo Sociale Europeo, sostenuto dalla Commissione Europea allo scopo di rafforzare il dialogo tra le parti sociali su alcuni temi cardine dell’industria grafica nel campo dell’istruzione, formazione e immagine del settore, sono stati organizzati online. Nel 2020 le parti sociali hanno partecipato a due sessioni dei gruppi di lavoro e a una sessione plenaria. Molti gli argomenti di interesse affrontati tra i quali l’evoluzione tecnologica, sociale ed economica dell’industria grafica; progetti di formazione; immagine del settore grafico. Nel 2020 è stato lanciato il progetto Print Your Future finalizzato a delineare proposte per incrementare l’attrattività del settore grafico, individuare i problemi e offrire soluzioni per promuovere la stampa presso le nuove generazioni.

Il progetto prevede la realizzazione di una survey sulle problematiche di reclutamento del personale e le tendenze nel settore; una campagna di comunicazione per promuovere le opportunità di carriera; un toolkit contenente le best practice europee su come reclutare i

giovani; l’organizzazione di giornate dedicate ai giovani lavoratori in Estonia, Germania, Olanda e Portogallo per promuovere il settore presso i giovani studenti. Una conferenza finale a chiusura del progetto.

L’azione di Citpa

Nel corso del 2020, attraverso i propri gruppi di lavoro, Commissione Ambiente e Commissione Food Contact, Citpa ha lavorato per rispondere ai numerosi temi molto attuali in Europa, che riguardano soprattutto la sostenibilità e il fine vita dei prodotti.

Di particolare rilievo è il contributo che l’Associazione ha dato rispondendo alla consultazione pubblica dell’autorità europea su un nuovo documento, entrato a fare parte del pacchetto sull’ambiente, e che tratta la gestione delle foreste in Europa e l’utilizzo del legname. Questa indagine si inquadra in un più ampio progetto che vuole promuovere la sostenibilità e l’economia circolare a 360 gradi in tutta Europa nell’arco dei prossimi anni. Sempre sul filone della protezione dell’ambiente è partito un nuovo progetto, denominato “fit for 55” che si prefigge di raggiungere la neutralità delle emissioni in atmosfera entro i prossimi 330 anni.

Anche in questo caso Citpa si è fatta parte diligente nel fornire contributi scientifici ed evidenze su quanto sta facendo la filiera della carta e cartone per contribuire a raggiungere certi obiettivi. In collaborazione con le altre associazioni della carta, come Cepi e Fefco, sono stati inviati alle autorità di riferimento documenti che inquadrano i processi di fine vita degli imballaggi cellulosici e di come questi rispondono ai requisiti delle recenti direttive europee sui rifiuti da imballaggi raccolte sotto la sigla di direttive PPWD (Packaging and Packaging Waste Directive).





LA CARTA AMA GLI ALBERI

1.500 campi da calcio al giorno. Così tanto crescono le foreste europee.
Quelle da cui si ottiene il legno per fare la carta. Questa è una notizia, vera.

Scopri le notizie vere sulla carta

www.it.lovepaper.org

Fonte: FAO, 2005-2015 - Foreste europee: 28 Paesi dell'Unione europea + Norvegia e Svizzera



Il progetto Two Sides

Two Sides è un'iniziativa globale che promuove la sostenibilità della carta in tutti i suoi utilizzi, attraverso una strategia di comunicazione condivisa a livello globale e declinata localmente con iniziative e campagne istituzionali incentrate sul concetto di rinnovabilità della risorsa legno e riciclabilità dei prodotti in carta. Oltre agli storici partner del progetto (tra i quali Assografici), nato nel 2010 a livello europeo, dal 2019 la Federazione Carta e Grafica è diventata sostenitore di "Naturalmente io amo la carta".

Nel settembre 2020 è stata rilanciata la campagna Two Sides "Love Paper" con un nuovo brand (Love Paper) e un sito dedicato (www.lovepaper.org) agli approfondimenti sul mondo della carta in termini di creatività, formazione e sostenibilità. La campagna "Love Paper", realizzata attraverso inserzioni sulla stampa quotidiana e periodica, ha l'obiettivo di smentire, presso il pubblico dei consumatori e in particolare dei più giovani, i luoghi comuni che tendono ancora ad associare l'uso della carta a problemi ambientali quali il fenomeno della deforestazione, la generazione di rifiuti o il consumo di energia. Sempre in quest'ottica, Two Sides Italia ha lanciato a fine 2020 il

"Manifesto per la corretta informazione al consumatore e contro i luoghi comuni sulla carta" ed è stata inviata a tutti i soci di Assografici la brochure "Carta e stampa: luoghi comuni e realtà".

Nel corso dell'ultimo anno sono stati inoltre potenziati tutti gli strumenti di comunicazione di Two Sides Italia, a partire dal sito web in italiano (www.twosides.info), riferimento e archivio per una autorevole ed esaustiva documentazione che dà fondamento alla sostenibilità della filiera della carta, della stampa e del packaging. Two Sides è inoltre presente sui social network per una comunicazione rivolta sia al grande pubblico (Facebook e Twitter) sia alla community di professionisti (LinkedIn). Dal 2020 è stata infine attivata una newsletter mensile che viene inviata a oltre 1.300 contatti con notizie, informazioni e curiosità su sostenibilità, stampa, lettura, imballaggio e usi domestici della carta.

Il lato
verde
della
carta



SUPPORTIAMO LE AZIENDE

I presidi tematici e i progetti

L'Associazione di categoria garantisce il presidio e la consulenza tecnica su tematiche specifiche del settore e, sulle tematiche più generali, una continua attività di monitoraggio finalizzato alla selezione dei contenuti di maggior interesse.



AMBIENTE

Non passa giorno senza che non ci siano richiami a un comportamento più "green" che impegni tutti a fare scelte che contribuiscano a ridurre l'inquinamento per poter restituire un mondo più pulito alle nuove generazioni.

Le iniziative sono tante, anche a livello legislativo, ma la strada da fare è ancora lunga. Assografici è impegnata a monitorare la situazione per dare adeguato supporto alle aziende associate contribuendo a fare crescere la cultura del settore.

ECONOMIA CIRCOLARE. Sugli articolati temi riguardanti il recepimento in Italia del pacchetto sull'Economia Circolare, l'End of Waste e tutte le normative relative al mondo del packaging e del suo recupero, Assografici fornisce agli associati una continua informativa, anche con specifici incontri organizzati all'interno dei Gruppi di specializzazione. Su queste tematiche Assografici ha anche costituito una "Commissione relazioni istituzionali packaging", alla quale partecipano rappresentanti dei Gruppi e di grandi aziende. Il recepimento italiano del pacchetto di leggi europee sull'economia circolare aveva introdotto anche l'obbligo di marcatura degli imballaggi secondo norme tecniche e secondo la decisione (Ue) 97/129 senza però tenere conto di un periodo di transizione per allinearsi ai requisiti riportati nel dettato legislativo e senza valutare la molteplicità di casi nei quali era impossibile marcare gli imballaggi. L'Associazione si è impegnata per dipanare la matassa delle criticità emerse inviando circolari che di volta in volta chiarivano la situazione e indicavano le novità subentranti (rinvii e chiarimenti ministeriali).

Contemporaneamente l'ufficio Ambiente di Assografici si è reso disponibile per ricevere decine e decine di quesiti posti via mail e per via telefonica, rispondendo puntualmente a ogni richiesta, e ha collaborato con il Co-

nai per lo sviluppo della piattaforma dedicata all'argomento, nella quale sono confluite tutte le indicazioni messe a punto per supportare le aziende.

Webinar Direttive Economia Circolare

Il webinar "Recepimento Direttive Economia Circolare: istruzioni per l'uso" ha avuto luogo in diretta streaming il 26 ottobre 2020. L'incontro al quale hanno preso parte oltre 250 partecipanti, è stato organizzato dalla Federazione Carta e Grafica, in collaborazione con Comieco, per analizzare i cambiamenti inerenti la gestione dei rifiuti e degli imballaggi con il recepimento italiano del pacchetto normativo sull'economia circolare. Hanno partecipato ai lavori i vertici della Federazione e di Comieco, rappresentanti dell'area Ambiente di Confindustria, oltre all'Ing. Laura D'Aprile, Direttore Economia Circolare del Ministero dell'Ambiente.

TIMBER REGULATION, REGOLAMENTO (UE) 995/2010.

Nel corso dell'anno passato, in collaborazione con la Monitoring Organisation Conlegno, è stato completato il progetto "Buone pratiche di attuazione della Timber Regulation europea presso le aziende associate della filiera della carta, stampa e cartotecnica", volto a valutare il livello raggiunto da alcune aziende afferenti alle associazioni della Federazione Carta e Grafica in quanto a conformità con gli obblighi introdotti dal Regolamento Ue 995/2010.

I risultati dell'indagine sono stati dettagliati nel report di Conlegno che è a disposizione della Federazione Carta e Grafica per ogni eventuale chiarimento.

Webinar "Timber Regulation"

Il 31 marzo 2021 la Federazione Carta e Grafica ha promosso il webinar dal titolo: "European Timber regulation: legno e carta sicuri e sostenibili". L'evento, organizzato in colla-



Il progetto Sostenibilità di Federazione Carta e Grafica

Perché un progetto operativo sulla sostenibilità

Il tema sostenibilità sta diventando sempre più pervasivo e trasversale nella società e ha riflessi su diversi ambiti d'azione Federativi e Associativi. In particolare, in ambito rapporti istituzionali, è evidente come molte materie oggetto di legislazione sono e saranno sempre più impattate da finalità legate al tema della sostenibilità. Anche per le aziende, il tema sostenibilità sarà sempre più rilevante, per lo meno in tre ambiti: quello dell'accreditamento commerciale (dimostrare ai propri clienti di avere prodotti e processi sostenibili), quello dell'accesso al credito (la sostenibilità condiziona già o condiziona sempre più i criteri con i quali le banche lo concedono) e quello dell'accesso a finanziamenti (ingenti fondi dedicati, sempre più legati ai criteri della finanza sostenibile).

Il nostro progetto: obiettivi

Nel 2020 la Federazione Carta e Grafica ha quindi varato il Progetto Sostenibilità ed Economia circolare, per fornire un concreto sostegno pratico-organizzativo alle aziende. Fornendo loro gli strumenti necessari per una rendicontazione ambientale, sociale ed economica rispondente agli standard internazionali e alle aspettative sia di clienti e fornitori sia della finanza privata e pubblica.

Il Progetto mira quindi ad accompagnare le aziende in un percorso verso la pratica attuazione della sostenibilità, per cogliere tutti i vantaggi derivanti da una strategia sostenibile integrata nel proprio business model.

Metodologia e output del progetto

Dall'autunno 2021, la Federazione Carta e Grafica metterà quindi a disposizione degli associati una metodologia (un protocollo e un tool operativo) integrata capace di monitorare, misurare, rendicontare la sostenibilità e fondata su strumenti realizzati

appositamente per le aziende della filiera e sviluppati in questi mesi con il contributo di tante aziende associate. Sarà una metodologia coerente e rispettosa degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 (i 17 SDGs) e dei criteri Environmental Social Governance (Esg della finanza sostenibile) e che integrerà i più diffusi standard internazionali di rendicontazione (Gri, Sasb e Iri) con molteplici norme (per esempio le Iso) e fonti internazionali e nazionali (da Ellen MacArthur Foundation a Confindustria sino a Comieco).

Gli strumenti a disposizione delle associate sono stati ideati e realizzati con il supporto tecnico del Forum per la Finanza Sostenibile (in particolare per gli approfondimenti e la coerenza con gli Esg) e Bdo e grazie anche alla sponsorizzazione di UNISalute.

Metodologia e strumenti saranno anche validati da parte terza, ovvero da Sgs società leader mondiale nel campo dei servizi di ispezione, verifica, analisi e certificazione.

Il **protocollo**, oltre a definire la strategia della Federazione sui temi dell'economia circolare e della transizione ecologica, fungerà da linea guida nel complesso compito della rendicontazione delle performance di sostenibilità. Il **tool** sarà un vero e proprio software il quale, dopo una preliminare autovalutazione, consentirà all'azienda di costruire il proprio percorso di rendicontazione coerentemente con le proprie esigenze.

Webinar "Sostenibilità e circolarità nella Value Chain"

Il 18 settembre è stato presentato il Progetto Sostenibilità della Federazione Carta e Grafica, in un webinar che ha fatto registrare 166 iscritti, 122 partecipanti e un tasso medio di interesse del 95%. Nel corso del webinar sono intervenuti Valeria Fazio, Senior Manager di Bdo Italia - Divisione

Sustainable Innovation, Francesco Biciato e Arianna Lovera, rispettivamente Segretario Generale e Senior Programme Officer del Forum Finanza Sostenibile, Paolo Azzolini, QEH&S del Gruppo Fedrigoni ed Elisabetta Bottazzoli, Project Manager per la Federazione Carta e Grafica che con l'intervento dal titolo "Progetto al kick off: sviluppo operativo, timing e coinvolgimento delle aziende" ha illustrato il progetto federativo che accompagnerà le aziende in un percorso verso la sostenibilità strutturato in quattro fasi, dall'assessment fino alla pratica implementazione nelle aziende delle azioni mirate e coordinate.

Webinar "Green Deal: un'opportunità per la sostenibilità e la circolarità delle aziende di Federazione Carta e Grafica"

Il Progetto Sostenibilità della Federazione, lanciato a settembre 2020 con il kick off meeting, è proseguito a febbraio 2021 con un secondo webinar, seguito da 120 partecipanti, che ha inaugurato la fase di coinvolgimento attivo delle aziende della filiera, con l'obiettivo di fornire un output pratico entro l'autunno 2021 quale strumento di misurazione e rendicontazione dei principali asset d'impresa in chiave di sostenibilità e circolarità.

L'evento, organizzato con il sostegno di UniSalute e in collaborazione con Bdo e Forum per la Finanza Sostenibile, è stato moderato dal Direttore di Federazione Carta e Grafica Andrea Briganti, e ha visto gli interventi di Elisabetta Bottazzoli, Project Manager per la Federazione Carta e Grafica per il Progetto Sostenibilità, Mara Cossu, ricercatrice capo settore sviluppo sostenibile del Ministero Ambiente, Valeria Fazio, Senior Manager Bdo Italia, Divisione Sustainable Innovation, e Arianna Lovera, Senior Programme Officer del Forum Finanza Sostenibile.



Fabio Panetta

Segretario dei Gruppi Gifco, Gifasp, Shopping Bags, presidia anche le relazioni consortili e alcune tematiche ambientali. Rappresenta Assografici in Citpa.

borazione con EcolStudio e con il consorzio Conlegno, ha fatto il punto sulla Eutr e, in particolare, sulla normativa di riferimento per la corretta gestione dei materiali.

Nel corso del webinar sono stati illustrati anche i risultati del progetto sulle best practice aziendali, sviluppato tra il 2019 e il 2020 da Federazione Carta e Grafica, con 14 aziende aderenti e il supporto di Monitoring Organisation Conlegno, per illustrare le modalità di applicazione degli obblighi introdotti dal Regolamento Ue 995/2010 (EUTR).

PROGETTO CERTIFICAZIONE DI GRUPPO

FSC E/O PEFC. Il progetto è nato per iniziativa del Gruppo "Conlegno TRUST" al fine di rendere sempre più concreto l'impegno delle aziende verso la sostenibilità. Il percorso è stato sviluppato per rispondere alle richieste sempre maggiori di piccole realtà produttive che desiderano appartenere ad una "Catena di Custodia" Fsc e/o Pefc in modo da ottenere un plus aziendale ed una via di accesso a mercati sempre più orientati a riconoscere la sostenibilità aziendale come elemento imprescindibile.

Webinar "Certificazione di Gruppo"

La Federazione Carta e Grafica ha presentato l'11 maggio 2021, mediante un apposito webinar, il progetto "Certificazione di Gruppo rispetto agli standard forestali Fsc e Pefc".

L'iniziativa, sviluppata dalla Federazione insieme con Conlegno, riguarda la cosiddetta "Catena di Custodia" Fsc e Pefc per prodotti in legno/carta. L'obiettivo principale è quello di fornire alle aziende strumenti sempre migliori per aumentare il proprio tasso di sostenibilità, come appunto la "Certificazione di Gruppo", che rappresenta la via per dare alle aziende più piccole la possibilità di rispettare gli standard, diversamente troppo onerosi se occorre provvedere alla certificazione singola.



IL PROGETTO DI DIFFERENZIAZIONE DEL CAC CARTA PER IMBALLAGGI COMPOSITI.

L'anno 2020 ha visto la novità della proposta d'introduzione di un contributo ambientale Conai, Cac, per i prodotti in carta e cartone compositi, differenziato in base al contenuto in peso delle fibre cellulosiche presenti nell'imballaggio. Questa scelta, nata per coprire gli accresciuti costi di riciclo dovuti alla presenza di una sempre maggiore quantità di imballaggi accoppiati carta/plastica, si basa sul principio che un imballaggio paghi i costi di selezione e riciclo proporzionalmente alla difficoltà con cui può essere riciclato.

Dopo uno studio preliminare e un'indagine presso i consorziati, per stabilire i volumi di materiale in gioco, Comieco ha stabilito 4 diverse classi con contributi differenziati in base al reale contenuto in peso di fibra cellulosica. La proposta è stata poi approvata dal Consiglio di Amministrazione di Conai e diventerà obbligatoria a partire da Gennaio 2022. Per il futuro si prevede che la definizione della classe di appartenenza sarà stabilita in base al risultato della prova con il test Aticelca, messo a punto proprio per quantificare il grado di riciclabilità di qualsiasi imballaggio in carta e cartone anche composito.

Webinar diversificazione contributiva (Cac)

Il 10 giugno 2021 ha avuto luogo il webinar in diretta streaming dal titolo "La diversificazione contributiva (Cac) per gli imballaggi a prevalenza carta", organizzato dalla Federazione Carta e Grafica in collaborazione con Conai e Comieco. Un approfondimento riservato alle aziende associate, nel corso del quale sono state discusse dagli esperti dalle Associazioni e dei Consorzi le principali e più attuali novità in tema di contributo ambientale, integrazione del sistema di Valutazione Aticelca con il Cac, e nuovi obblighi di etichettatura ambientale.

CLUB CARTA E CARTONI. Creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici, il Club Carta e Cartoni è un luogo d'aggregazione, informazione e formazione per, manager, professionisti e stakeholders legati al mondo del packaging in carta e cartone. Obiettivo primario del Club è alimentare e

condividere, all'interno di un'unica piattaforma, tutto quello che è importante e necessario sapere sul packaging in cellulosa in termini di innovazione e sostenibilità. Un'attenzione rivolta all'intera filiera produttiva,

alla "catena vitale" del packaging in carta e cartone, con lo scopo di promuovere e diffondere le più interessanti best practice, italiane e internazionali.

FOOD CONTACT

Nel settore alimentare, il tema della sicurezza dei consumatori è sempre più importante e gli imballaggi svolgono un ruolo fondamentale nel garantire la corretta conservazione dei prodotti. Insieme ai requisiti prestazionali però i materiali e gli oggetti destinati al contatto con gli alimenti, detti Moca, devono anche rispondere a una legislazione complessa per garantire che l'imballo non contamini l'alimento mettendo a rischio la salute del consumatore. Ogni anno infatti crescono i limiti per l'utilizzo di sostanze e additivi presenti negli imballaggi e le tecniche analitiche diventano sempre più sensibili per monitorare l'eventuale contaminazione degli alimenti. L'evoluzione legislativa e le crescenti richieste dei clienti sono state attentamente monitorate da Assografici attraverso momenti d'incontro, seminari e tavoli di lavoro per poter supportare le aziende associate nell'adempimento degli obblighi di legge e per dare risposte corrette ai quesiti della clientela.

Corso di formazione Moca

Le disposizioni comunitarie e italiane degli ultimi anni in materia alimentare hanno mutato gli approcci produttivi e hanno portato le aziende

di packaging per alimenti a implementare pratiche di produzione e controllo per garantire l'obiettivo primario della "sicurezza alimentare", a tutela della salute dei consumatori. Sfruttando tutte le competenze specifiche disponibili all'interno del perimetro della Federazione sul tema dei Moca (materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti) è stato messo a punto un nuovo "corso base" di formazione destinato a quelle persone che, nelle proprie aziende, si occupano di imballaggi e materiali cellulosici per alimenti. Grazie anche alla specificità dei temi trattati e alla partnership con Ecol Studio e Innovhub che hanno dato un importante apporto tecnico ai contenuti proposti, il nuovo corso, inizialmente previsto per una sola edizione, ha dovuto essere replicato altre due volte perché il numero d'iscritti è stato molto elevato (complessivamente i corsi hanno registrato 64 adesioni nelle 3 edizioni programmate in gennaio, marzo e aprile 2021).

Il passaggio successivo previsto da Assografici per i propri associati prevede una proposta di alcuni moduli di approfondimento per contribuire a formare personale idoneo a rispondere a tutti i requisiti che potranno arrivare dalle nuove legislazioni e dalle richieste del mercato.

QUALITÀ

La qualità dei prodotti è una chiave di successo commerciale. Un mezzo per garantire il livello qualitativo è sicuramente quello delle certificazioni volontarie che aiutano a dimostrare come una azienda abbia implementato un sistema di procedure atto a tenere sotto controllo l'intero processo industriale aziendale per garantire i requisiti richiesti dai clienti. Assografici è consapevole dell'importanza del tema qualitativo e si impegna per diffondere la cultura della qualità e delle certificazioni collaborando con lip che gestisce per conto dell'Associazione il marchio di certificazione

Certicargraf creato a suo tempo in modo specifico per le aziende del settore cartotecnico.

UNI. Assografici è socio di Uni, ente di normazione italiano, e partecipa ai lavori di alcune commissioni.

- Imballaggio: tratta i temi ambientali, il contatto alimentare, l'igiene e la sicurezza.
- Grafica: la commissione è interfacciata con il Comitato ISO TC130, tecnologia grafica, ed elabora norme per i processi di stampa.
- Carta: si occupa di normative tecniche relative ai manufatti in carta e cartone.





Paolo Violini

Responsabile dell'Area Economia, è Segretario dei Gruppi Gipsac, Carte Valori e Assoparati. Coordina la redazione dell'AssograficInforma.



Tatiana Grani

Del pool segreteria, presidia le attività di Gifco. Collabora al presidio dell'Area Economia.

ECONOMIA

L'Area Economia svolge attività d'informazione e assistenza alle imprese in materia di: normative e agevolazioni finanziarie per i settori carta, stampa ed editoria; accesso, gestione e recupero del credito; internazionalizzazione e commercio estero; reti d'impresa; regolamentazione del mercato e consuetudini commerciali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE.

Assografici interagisce a diversi livelli con le Federazioni Europee di categoria e di prodotto e con gli Enti (come la Cciaa metropolitana di Milano) che sostengono, tramite contributi o altre iniziative, i progetti di internazionalizzazione e promozione all'estero del settore grafico e cartotecnico trasformatore, contribuendo con la sua azione a valorizzare e far conoscere il sistema economico-produttivo nazionale.

RETI D'IMPRESA. Assografici ha proseguito l'attività di informazione e consulenza sulle reti d'impresa alle aziende associate interessate. Confindustria, in coordinamento con le Associazioni nazionali e territoriali, segue da vicino l'argomento attraverso RetImpresa (www.retimpresa.it), l'agenzia confederale per le reti d'impresa al servizio degli associati che organizza eventi, prepara guide di approfondimento e firma accordi di collaborazione per favorire lo sviluppo delle reti sul territorio.

USI E CONSUETUDINI. Assografici collabora con la Cciaa metropolitana di Milano Monza-Brianza Lodi per l'accertamento e la revisione periodica di Usi e Consuetudini commerciali dell'industria grafica e cartotecnica trasformatrice applicati nel territorio.

Il Progetto Industria 4.0 di Federazione Carta e Grafica

Il Progetto nasce nel 2017, sull'onda delle agevolazioni fiscali introdotte dal Governo con il Piano Industria 4.0, con l'obiettivo di accompagnare operativamente le aziende non solo a cogliere quelle opportunità fiscali, ma a intraprendere un vero e proprio processo evolutivo in chiave 4.0. Un processo evolutivo che è innanzi tutto culturale, ovvero legato alla comprensione delle opportunità e dei rischi di quella comunemente definita come la quarta rivoluzione industriale, e poi operativo, ovvero l'evoluzione organizzativa e tecnologica necessaria per adeguarsi alle sfide del futuro.

Il Progetto, organizzato in collaborazione con Sda Bocconi School of Management, si è sviluppato in due fasi. La prima, ha visto la proposta alle aziende della Federazione di uno strumento di check up, utile a identificare il proprio posizionamento in termini di adozione dei principi base dell'Industry 4.0 e di confrontarlo con quelli che sono risultati essere i posizionamenti medi nei loro settori. La raccolta dei dati di questi check up ha consentito quindi alla Federazione di pubblicare nel 2018 un vademecum di "Istruzioni per l'uso" all'Industry 4.0, come sintesi del lavoro complessivo di indagine e analisi svolto sul settore, e ha fornito alle aziende anche un feedback personalizzato su quello che poteva essere un loro percorso organizzativo e tecnologico evolutivo. Una

volta coinvolti gli associati a interrogarsi e a valutarsi sui paradigmi dell'Industry 4.0, la seconda fase del progetto, ancora oggi in corso, vuole ora stimolare le aziende del settore ad avviare operativamente i loro percorsi evolutivi. Lo si è fatto con dei momenti di formazione (il primo organizzato il 26 e 27 settembre 2019 in Sda Bocconi) mirati a spiegare a imprenditori e manager delle aziende quali fossero i passi operativi da compiere per definire gli obiettivi, i tempi, le modalità con le quali avviare tali percorsi. Ma soprattutto lo si sta facendo offrendo agli associati l'opportunità di usufruire, direttamente in azienda, di un affiancamento da parte del pool di esperti, coordinati dal professor Baglieri di Sda Bocconi, per avviare insieme e in concreto un proprio "cantiere Industry 4.0". L'emergenza Covid-19 del 2020 sta avendo pesantissimi risvolti economici e avrà conseguenze sulle organizzazioni aziendali che oggi è difficile prevedere: ciò che però è già evidente a tutti è che la tecnologia, insieme alla sostenibilità, sarà probabilmente una delle principali chiavi di svolta per uscire dalla crisi. Ciò rende il progetto Industry 4.0 quanto mai attuale e prioritario per la Federazione Carta e Grafica, per Assografici e soprattutto per le aziende dei nostri settori.



FISCALE

L'Area fornisce un servizio di consulenza alle aziende associate su problematiche di natura fiscale, con particolare attenzione a quesiti inerenti:

- emissione di fatture per cessioni o prestazioni di servizi relativi alla stampa di prodotti editoriali con Iva agevolata 4%;
- problematiche inerenti l'obbligo di fatturazione elettronica;
- applicazione dell'Iva su esportazioni e commercio intracomunitario.

Assistenza su norme relative ai sostituti d'imposta nell'ambito del reddito da lavoro dipendente e assimilato, per chiarimenti su ritenute e addizionali Irpef, detrazioni d'imposta e oneri deducibili, certificazione unica, compilazione modello 770 e modello F24 e consigli mirati in caso di comunicazioni di irregolarità e cartelle di pagamento emesse dall'Agenzia delle Entrate.

Risposta a quesiti su reddito d'impresa e da lavoro autonomo.

Monitoraggio costante sull'evoluzione dell'iter burocratico del Bonus pubblicità (credito d'imposta per investimenti pubblicitari) fornendo puntuali aggiornamenti, attraverso i consueti canali informativi, per la sua fruizione da parte delle nostre aziende interessate.

Massima attenzione all'attuazione della riforma complessiva del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, destinata ad avere un impatto relevantissimo sull'intero sistema imprenditoriale, in particolare con l'obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore nelle S.r.l., e sull'operato degli uffici giudiziari interessati e, a causa della situazione pandemica e della crisi di liquidità che le imprese stanno necessariamente vivendo, aggiornamento sull'iter di proroga dell'intero impianto.

Oltre al consueto servizio di monitoraggio e comunicazione delle novità fiscali più rilevanti, a sostegno delle nostre Aziende nel periodo di grave crisi pandemica Covid-19, è stata offerta un'informazione completa e tempestiva sulle numerose misure e sui provvedimenti di volta in volta introdotti dal Governo a sostegno delle imprese.

ISA (INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ FISCALE) – I NUOVI STUDI DI SETTORE.

È proseguita la consueta azione di aggiornamento degli Isa di riferimento per i nostri settori e il loro adeguamento in situazioni straordinarie, novità normative, andamento dei mercati, con particolare attenzione a specifiche realtà economiche e territoriali:

- BD35U – Editoria, pre stampa, stampa e legatoria;
- BD47U – Fabbricazione di articoli in carta e cartone.

Inoltre, grazie alle nostre segnalazioni sull'effetto distorsivo che l'applicazione del Contributo Ambientale Conai può avere sulle risultanze del modello ISA BD47U, l'Agenzia delle Entrate ha introdotto un apposito strumento di rilevazione nel nuovo modello ISA 2021 – BD47U (Fabbricazione di articoli in carta e cartone), inserendovi il "Quadro E – Dati per la Revisione". In esso le aziende dovranno indicare alcune informazioni utili all'Amministrazione finanziaria per verificare l'incidenza del Contributo Ambientale Conai sugli esiti degli Isa, nell'ottica di un possibile aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

Webinar 18 e 26 Marzo 2021

Organizzazione, in collaborazione con Confindustria, di due interessanti e partecipati webinar informativi sui temi "Legge di Bilancio 2021: le principali misure fiscali per le imprese" e "Il nuovo Piano Transizione 4.0. Rilancio degli investimenti, ripresa dell'economia". Nel corso del webinar del 18 marzo, partendo da un'analisi della Legge di Bilancio e delle misure fiscali introdotte al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica, sono state approfondite tematiche quali incentivi a ricerca e innovazione, interventi su reddito di lavoro dipendente, semplificazioni in ambito Iva, misure per le aggregazioni tra imprese, aiuti a specifiche aree del Paese e norme di fiscalità internazionale. Durante il secondo incontro del 26 marzo, sono stati analizzati, invece, aspetti tecnici, strumenti a disposizione delle imprese e principali novità del Piano Transizione 4.0, il programma di politica industriale per la transizione digitale e l'innovazione del sistema produttivo.



Patrizia Marchesan

Responsabile dell'Area Fisco, supporta anche l'attività dell'Area Education.





Marco Battaglia

Responsabile dell'Area
Sindacale, coordina anche
il Gruppo HR Editori.



Maurizio Villani

Funzionario dell'Area
Sindacale.

SINDACALE

L'Area fornisce assistenza alle imprese associate in tema di applicazione del Ccnl Grafici e Editori e del Ccnl Cartari e Cartotecnici, contrattazione di secondo livello, novità legislative, supporto sulla gestione normativa e legale del rapporto di lavoro nelle sue molteplici configurazioni, sulle assunzioni, inserimento dei disabili e assunzione di lavoratori stranieri, sulle problematiche giuslavoristiche, sindacali, previdenziali e assistenziali, obbligatorie e integrative, sugli aspetti assicurativi degli infortuni sul lavoro. Assicura il necessario sostegno alle imprese nelle contrattazioni aziendali collettive a livello nazionale e nei rapporti con gli Enti e Fondi bilaterali di settore.

CCNL CARTOTECNICI. L'ultimo rinnovo risale al 30 novembre 2016; il contratto è scaduto in data 31 dicembre 2019, le organizzazioni sindacali hanno trasmesso, nel mese di dicembre, alla parte datoriale la piattaforma con le proprie richieste. Avviata la trattativa, a fronte di un primo rinvio connesso alla necessità di affrontare l'inattesa emergenza sanitaria, si sono poi formate le Commissioni sulla sicurezza e sugli inquadramenti e nel corso degli ultimi mesi si è affrontata dapprima la parte normativa e, da ultimo, quella economica che ha portato a definire un documento in attesa di sottoscrizione da parte di tutte le sigle sindacali coinvolte. Il testo prevede una durata fino al 2024, una forte gradualità per l'adeguamento ai nuovi minimi contrattuali, un'unum tantum di 150 € lordi da erogarsi allo scioglimento della riserva. In sostanza:

- **Per la parte economica** si è previsto: 5 anni di durata (fino al 31/12/2024); 100 € di aumento diviso in 4 tranches (30 € 1/1/2022 – 30 € 1/1/2023 – 20 € 1/1/2024 – 20 € 1/7/2024; l'Ipca previsto fino al 2024 vale 80 €; aumento dello 0,3% di Byblos (nuova percentuale 1,5%) da gennaio 2023.
- **Per la parte normativa**, in particolare, si segnala: per i contratti a tempo determinato, oltre alla stagionalità, l'individuazione di alcune causali atte a consentire la prosecuzione oltre i 12 mesi e fino a 24; con riferimento alla classificazione profes-

sionale, l'istituzione di un gruppo paritetico di lavoro e l'introduzione della disciplina sulla polifunzionalità e della polivalenza ed alcune specifiche sull'inquadramento del conduttore di taglierine; nella disciplina dell'orario è stata aggiunta la possibilità di adottare il lavoro sui sei giorni settimanali anche prevedendo meccanismi di prestazione individuale su cinque giorni tramite il c.d. riposo a scorrimento e/o adottare in sede aziendale, tramite confronto con le Rsu, forme di plurisettimanali dell'orario di lavoro tramite alternanza di periodi con prestazioni di 6 ore su 6 giorni lavorativi (c.d. 6x6) e prestazioni di 8 ore su tre turni avvicendati su 5 giorni; sul cambio turno si è chiarito che il limite massimo di 24 volte l'anno deve intendersi nel senso che si considera modificabile con un preavviso di 18 ore, l'orario afferente la singola prestazione lavorativa e si è previsto che, in merito alle modifiche di orario che impattano sull'intera struttura dei turni settimanali e/o sull'intero ciclo settimanale, tali modifiche potranno essere disposte dall'Azienda con un preavviso minimo di 48 ore in un limite di 6 volte all'anno e non potranno, salvo consenso da parte del lavoratore, protrarsi per più di due cicli settimanali consecutivi e/o ripetersi senza un intervallo di almeno due settimane; mensilizzazione della retribuzione e conseguente equiparazione della normativa tra impiegati e operai; banca ore (anche in negativo).

Per la parte inerente all'innovazione, digitalizzazione e automazione è essenziale far sì che tutti gli addetti siano in grado di svolgere le attività cui sono preposti con competenze aggiornate e in grado di interfacciarsi con i nuovi impianti. Ciò si potrà realizzare anche attraverso un uso più ampio delle risorse che sono e dovrebbero essere messe a disposizione da parte del Fondo Nuove Competenze. A livello nazionale saranno intrapresi quei percorsi che, anche con il coinvolgimento dell'Enipg, consentano di definire dei meccanismi di coordinamento che favoriscano il processo di modernizzazione del sistema delle competenze. A tal proposito si è prevista l'iscrizione all'Enipg delle aziende dal 2022 con obbligo

contributivo a decorrere dal 2023. Conto Individuale del Tempo (nuova possibilità di utilizzo di ore permesso, ferie, ecc.); innalzamento dell'età di riferimento per la tutela prevista nei conteggi perequativi.

L'ultimo testo contrattuale era articolato in sette sezioni. Sezione prima: *Gli Istituti di carattere sindacale*; sezione seconda: *Disciplina del rapporto di lavoro*; sezione terza: *Salute, sicurezza sul lavoro, formazione e ambiente*; sezione quarta: *Norme specifiche per gli operai*; sezione quinta: *Norme specifiche per gli impiegati*; sezione sesta: *Norme specifiche per i quadri*; sezione settima: *Salari e stipendi*.

CCNL GRAFICI. Il 19 gennaio 2021 è stata sottoscritta l'ipotesi di rinnovo, successivamente divenuta applicabile, a seguito dello scioglimento della riserva del sindacato di fine marzo. Il Ccnl è stato rinnovato nei limiti del mandato datoriale che prevedeva il riferimento agli indici Ipca e il rispetto di una gradualità per la parte economica e le modifiche della normativa della tredicesima/gratifica natalizia; dell'art. 30 relativamente alla saldatura del terzo turno (40 ore) e all'inserimento dei nuovi livelli per gli editori con baricentro al livello 2 per gli incrementi dei minimi. Il nuovo Ccnl, nello specifico, ha una durata di 2 anni con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e prevede:

- **Per la parte economica** un incremento dei minimi contrattuali di 80 € parametrati sul livello B3 (livello 2 per gli editori), da corrispondersi in tre tranches a maggio 2021 (25 €), gennaio 2022 (25 €) e ottobre 2022 (30 €). Oltre a un'unica tantum di 300 € da corrispondersi in due rate: a giugno 2021 (200 €) e a giugno 2022 (100 €). A cui si aggiungono 10 € a carico azienda per l'iscrizione a Salute Sempre tornata obbligatoria nei due anni di vigenza del Contratto.
- **Per la parte normativa**, in particolare, a decorrere dal gennaio 2021 l'importo della tredicesima/gratifica natalizia è stabilita nella misura di 26/26 - 173 ore per tutti i dipendenti.

Per i lavoratori che a dicembre 2020 hanno

una gratifica natalizia di 200 ore viene fatto un conteggio nello stesso mese calcolando l'importo di 27 ore. Tale importo, denominato Erc (Elemento di Raccordo Contrattuale), viene congelato in cifra fissa non rivalutabile e non assorbibile, è omnicomprensivo e pertanto non avrà alcuna incidenza su alcun istituto contrattuale o di legge, e dall'anno 2021 maturerà progressivamente per mese/frazione di mese e verrà corrisposto (con voce Erc a cedolino paga) ai lavoratori di cui sopra nel mese di dicembre contestualmente alla gratifica natalizia di 173 ore. Per tutti gli altri lavoratori, ai quali non si applica l'Erc, è invece previsto un incremento della contribuzione Byblos dello 0,3% nel 2021, 0,4% nel 2022 e 0,5% dal 2023. Al fine di realizzare una piena utilizzazione degli impianti, in sede aziendale, dopo un confronto preventivo con la Rsu, potranno essere attuate articolazioni d'orario atte a saldare i tre turni e quindi a coprire l'arco delle 24 ore per l'intero orario settimanale dello stabilimento o dei singoli reparti interessati.

È stata riformata la classificazione professionale con l'inserimento dei nuovi livelli per gli editori.

Il testo è stato inoltre aggiornato nella parte normativa, recependo anche qualche modifica a favore delle aziende, quali, a titolo esemplificativo, la riduzione del 5% delle maggiorazioni previste per le ore prestate oltre l'orario contrattuale nella flessibilità tempestiva e per il lavoro supplementare nel part time, un miglioramento della disciplina dell'apprendistato e del contratto a tempo determinato, nei limiti di quanto consentito dal Decreto Dignità. In ultimo, sono state istituite commissioni che lavoreranno in merito:

- alla verifica dello stato del settore e degli obiettivi strategici/azioni congiunte di Lobby anche in relazione alle risorse che saranno rese disponibili dall'Ue;
- alla verifica dell'ipotesi di ampliamento della sfera di applicazione del Ccnl anche in un'ottica di filiera del settore, in particolare nei confronti delle aziende di comunicazione che lavorano sui diversi supporti e relativi profili professionali tenuto conto dell'accelerazione della transizione al digitale;



Antonia Mastrandrea

*Del pool segreteria,
presidia le attività
dell'Area Sindacale.*

- agli Enti Bilaterali, su contenuti e governance;
- smart working e formazione professionale;
- ciclo continuo.

Il testo contrattuale è articolato in sette parti. Parte prima: *Norme generali*; parte seconda: *Operai*; parte terza: *Impiegati*; parte quarta: *Quadri*; parte quinta: *Classificazione professionale (Grafici ed Editori)*; parte sesta: *Periodici*; parte settima: *Stipendi e salari*.

Webinar "Il nuovo Ccnl grafici editori"

A seguito della sottoscrizione dell'accordo di rinnovo del Ccnl Grafici Editori, il 12 maggio 2021 è stato organizzato un webinar di approfondimento dedicato ai

responsabili del personale e ai legali rappresentanti delle aziende grafiche ed editoriali, al fine di illustrare le nuove disposizioni e fornire le relative indicazioni operative. Il webinar, dal titolo "Il nuovo Ccnl grafici editori – Nuove disposizioni e prime indicazioni operative", organizzato da Assografici in collaborazione con AIE e ANES, ha fatto registrare la presenza di oltre 200 partecipanti, che hanno seguito la presentazione del nuovo Ccnl a cura di Alberto Gamba, Responsabile nazionale delle relazioni industriali e sindacali di Assografici, e di Marco Battaglia, Responsabile area lavoro dell'Unione Grafici di Milano.



SICUREZZA SUL LAVORO

Presidio tematico su salute, igiene e sicurezza dei lavoratori con offerta di consulenza mirata, adeguati servizi informativi e corsi a supporto delle imprese, destinati ai responsabili della prevenzione e protezione, ai rappresentanti dei lavoratori e ai principali attori della sicurezza in azienda, per la loro preparazione specifica e l'attuazione delle normative correlate. Stesura e diffusione di manuali pratici per l'informazione dei lavoratori. Ultimo testo pubblicato: "La sicurezza nell'uso delle macchine grafiche e cartotecniche – Indicazioni utili per conoscere e valutare il rischio meccanico tra Direttive di Prodotto e Testo Unico".

Dal marzo 2020, in coincidenza con l'inizio della grave crisi pandemica Covid-19, è stato istituito un apposito servizio a sostegno delle aziende che ha potuto fornire agli associati un'assistenza continua e ad ampio raggio, che ha consentito loro di affrontare e risolvere le innumerevoli problematiche che di volta in volta si sono manifestate. Sono state inviate oltre 30 circolari, concentrate prevalentemente nella primavera 2020, che hanno aiutato le aziende a districarsi nell'interpretazione e attuazione degli innumerevoli provvedimenti legislativi che, in maniera spesso confusa e vorticosa, si sono susseguiti nel breve periodo. In particolare, durante la prima fase della

pandemia, sono state affrontate le problematiche relative alle difficoltà di movimentazione delle materie prime e dei prodotti finiti da e per i paesi comunitari e fra le differenti regioni italiane.

Con la chiusura globale le consulenze si sono spostate sulle possibilità di apertura degli impianti in base alle corrette attribuzioni dei codici Ateco. Avendo beneficiato le imprese dei nostri comparti della possibilità di proseguire le attività produttive, si sono affrontati gli obblighi di sanificazione dei reparti e delle postazioni di lavoro nonché quelli relativi a dispositivi di protezione personale e distanziamenti. Con l'entrata in vigore del Protocollo sanitario, è stata fornita una costante e puntuale consulenza, telefonica e a mezzo mail, sulla corretta interpretazione e applicazione degli obblighi in esso contenuti fornendo indicazioni su reperimento delle mascherine, modalità di accesso ai luoghi di lavoro, misurazione della temperatura, distanziamento fra i lavoratori, misure igienico-sanitarie da adottare, cartellonistica da affiggere, corretta informazione da fornire. Grazie anche a questo servizio le nostre aziende hanno potuto ottemperare a tutte le disposizioni previste dai Protocolli sanitari di sicurezza, in modo da proseguire l'attività produttiva nel massimo rispetto delle prescrizioni a tutela della salute dei lavoratori.

EDUCATION (Formazione e Istruzione)

L'ambito education, che riguardi la formazione delle risorse umane impiegate nelle imprese, l'evoluzione manageriale di quadri e dirigenti, piuttosto che la scolarizzazione e la preparazione professionale delle risorse da inserire oggi e in futuro nelle nostre aziende, rappresenta un ambito che Assografici presidia con sempre maggiore attenzione e con risorse dedicate.

La formazione per il comparto del packaging

Sono proseguiti il monitoraggio e la valutazione delle competenze richieste dalle aziende ai neoassunti, a completamento dell'indagine sui fabbisogni formativi nel comparto packaging. Lavoro finalizzato ad adeguare la gamma e i contenuti dell'offerta formativa alle reali esigenze di funzionamento delle imprese. L'obiettivo è di canalizzare le esigenze delle aziende verso differenti tipologie di formazione, ciascuna con strumenti formativi idonei. In particolare è in fase di attuazione il nuovo sistema di Corsi Its dedicati a questo nostro sempre più rilevante segmento di mercato.

VERONA ITS – ACADEMY CARTARIO CARTOTECNICO. Promosso e sostenuto da Federazione Carta e Grafica, Fondazione Its Academy Meccatronico Veneto e cofinanziato da regione Veneto, con sede presso l'Istituto Salesiano San Zeno e il prezioso apporto dell'Associazione Formazione Cartaria, nel giugno 2021 si conclude il primo biennio del corso Its: "Tecnico Superiore per l'innovazione dei processi e prodotti nell'industria della carta e del packaging sostenibile".

LUCCA ITS – ACADEMY CARTARIO, CARTOTECNICO E MECCANICO. Si conclude nel giugno 2021 il primo percorso biennale Its Paper 19 di specializzazione post diploma nel territorio di Lucca, contraddistinto dalla spiccata territorialità con concentrazione di imprese dello stesso comparto che forniscono un notevole supporto, giusto connubio fra scuole e aziende e sede dei corsi ubicata in posizione strategica. Spendibile sia nel settore cartario che meccanico, con segmenti di riferimento nei costruttori di macchine per carta sanitaria e nel cartone ondulato, il Corso è promosso da Confindustria Toscana Nord e Federazione Carta e Grafica, in collaborazione con Fondazione Its Prime di Pistoia e finanziamento iniziale della Regione Toscana. Nell'ottobre 2020 ha preso il via anche un secondo percorso Its, Paper Gear 2020 a più marcata vocazione meccanica, le cui docenze tecniche sono garantite in buona parte dalle aziende meccaniche.

PERCORSO PACKAGING ITS ANGELO RIZOLI DI MILANO. Dopo un triennio di gestazione, grazie all'impulso del Presidente Piero Capodieci, nell'autunno 2020 sono stati avviati contemporaneamente il primo corso biennale Its Packaging Specialist e un corso annuale Ifts Packaging. Il biennio Its Packaging Specialist fornisce al diplomato le competenze per gestire tutte le operazioni tecnico-produttive e di supporto commerciale, per lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di un prodotto di packaging con un piano formativo finalizzato alla conoscenza di: flusso produttivo, tecnologie di stampa, materiali, gestione cliente, packaging intelligente e interconnesso, tecniche di anticontraffazione per il



Orlando Paiardi

Responsabile dell'Area
Sicurezza sul lavoro
e coordinatore delle
attività Education.



ITS PRIME
TECH ACADEMY

PaperGear2020

Tecnico Superiore
per l'innovazione di processi e
prodotti meccanici nel
settore della meccanica cartaria

Open Day Giovedì 29 aprile ore 10:30

Posti limitati
ISCRIVITI
SUBITO

SCADENZA ISCRIZIONI
5 maggio 2021

PER INFORMAZIONI FORMETICA
Fondazione ITS Prime



packaging, tecnologie e normative di packaging alimentare. Il percorso Ifts Packaging, allineato ai progetti di sviluppo tecnologico del nuovo Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, consente l'accesso anche ai diplomati del 4° anno della Formazione Professionale i quali, una volta ottenuto il diploma Ifts, possono accedere ai percorsi Its e completare la formazione fino al V° livello EQF.

Il profilo della figura in uscita dal corso Ifts Packaging è quello di Operatore tecnico per la gestione e conduzione di macchinari e impianti nell'industria del packaging, adatto anche a essere inserito nel flusso di lavoro per la realizzazione di prodotti grafici.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE DESI MODENA.

La prima edizione del Corso di Alta formazione su DDesign e Sostenibilità degli Imballaggi è partita il 22 aprile 2021, con 20 partecipanti iscritti dalle aziende di filiera sui 20 posti disponibili. Il nuovo percorso formativo, ideato e progettato da Enipg, Assografici, Fondazione Democenter di Modena, Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna, docenti e consulenti esperti di settore, è nato dall'esigenza di rispondere alle sfide attuali della filiera cartotecnica/packaging su sostenibilità, economia circolare, tecnologie Industry 4.0. Il Corso è offerto in Fad con modalità videoconferenza sincrona e prevede l'erogazione di 52 ore di formazione con l'aggiunta di attività e interventi ad arricchire la prima edizione. L'obiettivo è perfezionare le competenze di risorse interne alle aziende da potenziare per formare figure professionali altamente specializzate, aggiornate con conoscenze tecniche su materiali e tecnologie e, allo stesso tempo, con forti capacità progettuali.

L'attività dell'Enipg

L'Enipg – Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica, primo Ente bilaterale italiano, rappresenta il qualificato tramite tra il mondo del lavoro e quello della scuola, per indirizzare i giovani al mondo di Grafica, Stampa, Cartotecnica, Comunicazione e Multimedialità. In collaborazione con la struttura di Assografici, l'Ente si pone come soggetto di indirizzo dell'area education associativa.



L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE. Da sempre l'Enipg cura i rapporti con i Ministeri competenti, Enti e Istituti interessati alle questioni riguardanti l'Istruzione Professionale grafica, allo scopo di realizzare una proficua collaborazione anche ai fini di un'utilizzazione appropriata e coordinata delle risorse per la formazione professionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica relative al settore grafico e cartotecnico.

- In considerazione dei risultati ottenuti con l'attivazione dei due precedenti Protocolli d'intesa firmati in esclusiva tra l'Enipg e il Ministero dell'Istruzione (MI), il 15/06/2020 è stato firmato il 3° Protocollo d'Intesa denominato "Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità". Il nuovo Protocollo mira a favorire una maggiore interazione tra sistema del lavoro e mondo della formazione e nasce per promuovere il tema dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento spendibili nel mercato del lavoro da parte di studenti e docenti degli Istituti Tecnici e Professionali del settore grafico-cartotecnico.
- L'Enipg eroga annualmente delle borse di studio a favore di allievi meritevoli frequentanti le Scuole del circuito Enipg, per dare un piccolo segnale di vicinanza alle nuove generazioni, incentivando il loro impegno nel frequentare con profitto il percorso formativo scelto.

OFFERTA FORMATIVA

Dal 2010 l'Enipg offre gratuitamente a docenti e studenti delle 34 Scuole Grafiche accreditate Enipg occasioni di aggiornamento attraverso l'erogazione di webinar della durata di un'ora su argomenti tecnici e trasversali spesso richiesti dalle stesse scuole. L'Enipg mette a disposizione degli stessi professori e studenti che vogliano riascoltare le registrazioni, una libreria digitale che racchiude le Fad proposte negli anni e ancora attuali.

EVENTI, MANIFESTAZIONI, CONCORSI

- **Concorso nazionale "Realizza il logo e le carte da gioco celebrative per i 150 anni di Modiano":** a novembre 2020 Enipg e Modiano hanno deciso di lanciare

insieme il Concorso per celebrare i 150 anni di storia dell'azienda leader mondiale nella realizzazione di carte da gioco. Il Concorso è rivolto a tutti gli studenti che frequentano il 3° e 4° anno dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione" degli Istituti Tecnici Statali e Paritari e il 3° e 4° anno degli Istituti Professionali che erogano percorsi afferenti al settore grafico e cartotecnico, nonché gli studenti dell'ultimo anno dei Centri di Formazione Professionale del medesimo settore. I candidati sono chiamati a mettere in campo tutta la loro creatività e tecnica per realizzare o un logo celebrativo o delle carte da gioco celebrative, comunque un elaborato grafico inedito, da inviare alla Segreteria organizzativa dell'Enipg entro il 31/05/2021. In palio cospicue borse di studio. L'iniziativa rientra all'interno del Protocollo d'Intesa Enipg-MI.

- **Concorso restyling logo Fondo pensione Byblos:** a ottobre 2020 è stato lanciato alle Scuole del circuito Enipg un altro Concorso, questa volta per il restyling del logo del Fondo pensione Byblos. L'idea nasce dall'esigenza di parlare ai giovani di pensione, argomento percepito come lontano dalle nuove generazioni, in realtà, essendo cambiato il contesto normativo del sistema pensionistico, si tratta di una materia di grande attualità che interessa tutti, compresi i giovani, che per la prima volta si affacciano al mercato del lavoro. Dopo un'attenta selezione delle numerose candidature e lavori pervenuti, la Commissione giudicatrice del Fondo Byblos ha assegnato la borsa di studio in palio del valore di 1.500 € a uno studente iscritto al 4° anno Itt Grafica e Comunicazione presso l'Istituto Salesiano S. Ambrogio Opera Don Bosco, Milano. Il Logo del vincitore è già visibile nel sito istituzionale di Byblos.
- **YouPack:** A causa della pandemia in corso, anche la 6° Edizione del Concorso di abilità "YouPack... Impariamo a essere flessibili" – indetto da Enipg, Giflex e MI – è al momento sospesa in attesa di verificare l'evoluzione della situazione. Un progetto nato nel 2013 con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul

tema della sostenibilità ambientale e della comunicazione legate al Packaging.

- **Mappatura Scuole:** è in fieri un progetto a carattere nazionale nato dalla decennale collaborazione tra Enipg e Argi, che consiste nel mappare tutte le scuole a indirizzo grafico-cartotecnico d'Italia, inviando loro una breve survey per fotografare le condizioni in cui vertono i laboratori delle stesse scuole e poterle successivamente sostenere attraverso la fornitura gratuita di materiali didattici di cui i laboratori sono carenti (carte, inchiostri, in alcuni casi anche macchine di stampa digitale fornite in comodato d'uso gratuito, come accaduto in passato) e la possibilità di offrire ai ragazzi stage formativi presso le aziende collegate al circuito Enipg e Argi. La grande novità è che per la prima volta si provano a mappare tutte le scuole italiane a indirizzo grafico e cartotecnico. Anche questo Progetto rientra nel già citato Protocollo d'Intesa Enipg-MI.
- **Roto4All:** Il 27 marzo 2020 l'Enipg ha patrocinato l'evento Roto4All, il primo evento italiano sulla rotocalco organizzato dal Gruppo Italiano Rotocalco by Acimga con l'obiettivo di promuovere questa tecnologia di stampa in Italia e all'estero.

La formazione flessografica di Atif

Le attività di formazione nel settore della flessografia sono realizzate da Atif, Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia, socio aggregato di Assografici. Tramite la propria Academy costituita nel luglio 2019 Atif ha inteso creare un vero e proprio contenitore di tutte le attività formative realizzate attraverso progetti specifici finanziati e autofinanziati.

I CORSI. Si dividono in corsi d'aula con un programma completo di 4 giornate (una introduttiva e le altre avanzate dedicate ai componenti del gruppo stampa, alla pre-stampa e alla calibrazione del processo) e corsi in azienda personalizzati sulle caratteristiche del flusso di lavorazione. Nel 2020 causa pandemia i corsi di formazione sono stati sostituiti dalle *flexo pills*, webinar formativi offerti a tutti gli addetti del settore

Fondo
BYBLOS
pensione

ROTO4ALL



Deborah Rizzo

*Del pool segreteria,
presidia le attività dei
Gruppi Giflex, Gipea,
Gifasp e di Atif.*

(temi trattati: inchiostri, anilox, sistemi di inchiostrazione, stampa funzionale, biadesivi su cartone ondulato, misurazioni in Ctv dei toni)

COMMISSIONE EDUCATION. È stata riattivata nel 2020 per coordinare e promuovere un progetto di collaborazione con un istituto tecnico di Treviso del circuito Engim che ha visto, come primo step, la realizzazione di un corso di formazione Atif presso la scuola destinato a docenti e studenti. Il secondo step ha previsto la presentazione, da parte degli studenti, di progetti per realizzare un packaging. La commissione education ha quindi selezionato un progetto che verrà industrializzato grazie alla collaborazione di un'azienda di pre stampa associata, uno stampatore e un confezionatore. Il packaging così prodotto sarà distribuito al FlexoDay 2021.

LA FORMAZIONE NELLE SCUOLE. Atif si occupa anche di promuovere la formazione e la cultura flessografica nelle scuole, sia attraverso supporti mirati di formazione dei docenti, sia attraverso iniziative di divulgazione come il BestStudentInFlexo, che premia ogni anno la migliore tesina sulla flessografia, elaborata da studenti delle scuole del network di Enipg, con una borsa e uno stage in azienda. Atif supporta inoltre il Master in Materiali e Tecnologie Sostenibili per Packaging Polimerici e Cellulosici (Matespack) presso l'Università di Salerno.

L'attività di Atif

Nel perseguimento della propria mission di divulgazione della conoscenza flessografica Atif organizza anche eventi, seminari, incontri per diffondere tra gli addetti ai lavori il know how specifico di questo processo.

FLEXO DAY. A causa dell'emergenza sanitaria Atif ha dovuto rinviare il Flexo Day 2020 al 2021. Per non perdere il consueto appuntamento con la comunità italiana della flessografia Atif ha organizzato l'evento in streaming "Una flexo per tutti" che ha registrato un ottimo successo di pubblico con 320 partecipanti collegati. L'evento ha visto la presentazione di due interventi

tecnici "La flessografia nei sistemi di stampa del packaging" e "Il retino in flessografia" e un terzo intervento da parte del moderatore di Largo Consumo su "Brand, consumatori e loyalty: il packaging ci parla (di noi).

BESTINFLEXO. Anche la cerimonia del premio alla qualità di stampa flessografica ha subito il rinvio causa Covid. Il concorso invece è stato portato a termine con l'iscrizione di circa 180 lavori i cui vincitori saranno premiati in occasione dell'evento 2021 previsto a Bologna il 17 novembre.

IL CENTRO TECNOLOGICO ATIF. Tra le attività più tecniche rientra anche la caratterizzazione della macchina da stampa flessografica installata presso il Centro Tecnologico Atif. Questa attività è proseguita parzialmente nel 2020 e inizio 2021 a causa dell'emergenza sanitaria con la realizzazione di alcuni lavori di aggiornamento sulla macchina.

L'ATTIVITÀ IN EUROPA. Atif è tra i soci fondatori di Fta Europe e partecipa attivamente anche alle attività internazionali con propri esperti e associati. Nel 2020/21 Fta Europe ha intensificato le attività di riunione grazie alla possibilità di collegarsi online: numerose le riunioni del comitato tecnico che ha avviato importanti progetti e collaborazioni e della commissione marketing che ha contribuito alla promozione della cerimonia di premiazione e all'elaborazione di un media kit interno per lo sviluppo delle attività di comunicazione. Il Comitato tecnico di Fta Europe ha promosso un progetto per lo sviluppo di una test form europea per la verifica della qualità del processo di stampa. Per supportare il lavoro è stata anche condotta un'indagine tra gli stampatori europei. Dal 2021 il Flexo Best Practice Tool Box pubblicato in inglese e tradotto in inglese, italiano, olandese, portoghese (prossimamente anche francese e spagnolo), è disponibile anche su piattaforma android. Nel 2021 Fta Europe ha organizzato online la cerimonia di premiazione degli Fta Europe Diamond Awards 2020 rinviata causa pandemia. L'evento in streaming ha riscosso un considerevole successo con la registrazione di circa 600 partecipanti provenienti da 41 Paesi europei ed extra europei.

FlexoDay[®]
2021

BestinFlexo[®]
2021



IL PACKAGING DI QUALITÀ HA SETTE VITE.



UN IMPEGNO COSTANTE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI ALTAMENTE RICICLABILI.

Le nostre aziende sono molto sensibili agli aspetti legati alla sostenibilità. Per questo selezionano con molta attenzione i materiali da utilizzare e investono risorse importanti per migliorarne le performance in termini funzionali e ambientali. Carta e cartone, come tutti sanno, oltre ad essere biodegradabili, sono riciclabili per ben sette volte!



ASSOCARTA è l'associazione imprenditoriale delle imprese che producono in Italia carta, cartoni e paste per carta. I soci di Assocarta rappresentano oltre il 90% della produzione del settore. ASSOGRAFICI è l'associazione delle imprese italiane che operano nei settori dell'industria grafica, cartotecnica, della trasformazione della carta e del cartone e dell'imballaggio flessibile. ACIMGA è l'associazione dei costruttori italiani di macchine per la stampa e il converting.

PRESIDIAMO I SETTORI MERCEOLOGICI

I Gruppi di specializzazione



✉ segreteria@gifasp.it
🌐 gifasp.com



Alessandro Tomassini

Titolare Tecnocarta S.a.S.,
è Presidente Gifasp
dal 2019.

GIFASP

Gruppo Italiano Fabbricanti
Astucci e Scatole Pieghevoli

Il Gifasp è l'associazione che raggruppa i fabbricanti di astucci e scatole pieghevoli in cartoncino. L'Associazione risulta tradizionalmente impegnata nell'organizzazione di seminari, viaggi di studio all'estero, incontri formativi a tema, visite guidate presso stabilimenti cartotecnici e aziende fornitrici del settore. Il Gifasp pubblica abitualmente una relazione economica annuale realizzata da una società esterna di studi economici e basata sull'analisi dei bilanci delle aziende più significative del settore, oltre a promuovere l'aggiornamento sulle nuove tecnologie e attuare iniziative di valorizzazione del prodotto cartotecnico. Il settore ha mostrato nel 2020 un lieve calo produttivo dello 0,3% (in termini di peso).

I NUMERI DI GIFASP

Soci	28
Addetti	2.143
Soci simpatizzanti	32

EVENTI 2020. Il Convegno annuale è stato cancellato a causa del diffondersi dall'epidemia Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive imposte dal governo per la salvaguardia della salute pubblica.

L'Assemblea d'Autunno Gifasp si è svolta il 13 novembre in videoconferenza. In tale occasione è stato presentato il tradizionale Osservatorio Gifasp sulle condizioni economico-finanziarie del settore astucci e scatole pieghevoli, ovvero un'analisi annuale dei risultati del settore declinato nei suoi opportuni cluster di impresa, tramite la lettura dei bilanci societari. Dallo studio sull'analisi dei bilanci 2019 è emerso che le aziende cartotecniche italiane sono riuscite a mantenere nell'anno pre-covid delle performance superiori alla media della manifattura nazionale, denotando al tempo stesso un comparto economicamente solido e professionalmente preparato alle sfide future e a sostenere le innovazioni richieste dal mercato.

ATTIVITÀ E LAVORO DELLE COMMISSIONI.

Nel corso del 2020 sono state messe le basi per la creazione della Gifasp Academy. Dopo aver trattato negli ultimi anni all'interno del Comitato Tecnico Gifasp argomenti come inchiostri, adesivi, carta e fustella, è stata messa in evidenza la necessità di un maggior coinvolgimento delle aziende associate e le relative opportunità di partecipazione che ne derivano con i concetti di proattività e vision. Seminari intesi a dare formazione alle nuove maestranze in azienda e aggiornamenti agli operatori delle aziende cartotecniche associate su temi come il processo di fustellatura e incollatura, il confezionamento, le tolleranze di processo, la carica batterica (e come abbatterla), i brevetti, rilievo estetico e di sicurezza con applicativi a spessore digitali.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE. Il Gifasp aderisce all'Associazione europea Ecma (European Carton Makers Association) in qualità di Gruppo rappresentativo nazionale del settore. Inoltre, collabora strettamente con Pro Carton, nell'ottica di promozione dell'immagine del packaging cartotecnico. In ambito Ecma, il Gifasp è direttamente rappresentato con suoi delegati all'interno dell'Association Development Committee (un comitato che ha il compito di fornire una piattaforma collaborativa tra l'Ecma e le Associazioni cartotecniche nazionali per lo scambio di informazioni e per garantire l'allineamento tra le policy nazionali e comunitarie), dell'Executive Committee (l'organo direttivo) e dell'Assemblea Generale (l'organo rappresentativo). Nel corso del 2020, vista anche la cancellazione causa Covid-19 dell'annuale congresso, Ecma ha organizzato una serie di webinar su diversi temi di interesse per le aziende associate: dalla sostenibilità ambientale alla Brexit, fino ai nuovi trend e opportunità per il settore degli imballaggi e come la pandemia da coronavirus ha impattato e modificato le decisioni dei consumatori.



GIFCO

Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato

Gifco è l'associazione che raggruppa i fabbricanti di cartone ondulato e di imballaggi in cartone ondulato. L'Associazione fornisce ai propri associati informazioni su aspetti tecnici e normativi relativi al cartone ondulato attraverso un continuo monitoraggio e aggiornamento degli aspetti giuridico-legali e delle problematiche ambientali relative alla produzione e all'uso del packaging cellulosico. Realizza documenti statistici, economici e studi di settore. Inoltre, organizza, in collaborazione con enti e laboratori specializzati nel settore cartario, attività formative sul controllo qualità delle carte e degli imballaggi in cartone ondulato. Il settore ha mostrato nel 2020 una crescita produttiva del 3,1% (in termini di superficie).

I NUMERI DI GIFCO

Soci ordinari	55
Addetti	5.244
Soci trasformatori	286
Soci simpatizzanti	60

EVENTI 2020. Causa il diffondersi dall'epidemia Covid-19 e le conseguenti misure restrittive imposte dal governo per la salvaguardia della salute pubblica, il Convegno annuale è stato cancellato.

ATTIVITÀ E LAVORO DELLE COMMISSIONI. In merito al tema delle vaschette alimentari in cartone sono proseguite le riunioni del gruppo di lavoro interno al Gifco e gli incontri con consulenti specializzati sulla normativa in materia di contatto alimentare. È stato quindi creato e registrato un marchio di conformità, con titolarità Gifco, denominato CIBO (acronimo di Cardboard Is Better, Obviously) ed è stato stilato un regolamento generale di utilizzo del marchio stesso. È stata realizzata, stampata e inviata a tutti i soci la nuova guida normativa Gifco 2020 "Cartone ondulato a contatto con alimenti", aggiornata rispetto alla precedente edizione del 2013. Il Gifco ha, infine, siglato con l'azienda Acquati un accordo per il riconoscimento alle aziende associate di una serie

di condizioni economiche di maggior favore per l'acquisto di apparecchiature di misura e controllo per il comparto industriale del cartone ondulato.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE. Gifco aderisce e collabora con Fefco, la Federazione Europea Fabbricanti Cartone Ondulato.

Nel corso del 2020 è continuata la partecipazione del Gifco alle tradizionali attività della Fefco, la quale ha proseguito le iniziative volte a difendere e migliorare l'immagine del cartone ondulato attraverso l'attività di lobbying nei confronti dei policy makers europei su questioni di particolare interesse per l'industria del cartone ondulato (individualmente o in collaborazione con altre associazioni della filiera del packaging cellulosico) e la realizzazione di specifici studi di settore. Numerosi sono stati i lavori prodotti:

- Il Production Committee Fefco, in collaborazione con i fornitori di macchinari, ha aggiornato le specifiche tecniche per le macchine converting, con una nuova specifica sulla piegatura.
- Sono state diffuse le linee guida per l'uso del logo Fefco "Circular by nature".
- È stato aggiornato lo standard internazionale Gmp per il cartone ondulato (terza edizione), così come la procedura di accettazione per i revisori. Entrambi i documenti sono stati ufficialmente tradotti in italiano a beneficio delle aziende Gifco associate.
- Il Regulatory Affairs Committee (Rac) Fefco ha sviluppato un report sulla biodegradabilità e compostabilità del cartone ondulato, un progetto per ottenere una panoramica, basata sui fatti, attraverso studi e ricerche sul cartone ondulato, che le aziende produttrici possono utilizzare per supportare la comunicazione nell'ambito dell'economia circolare di oggi. Lo studio è stato condotto da Rise (Research Institutes of Sweden) per conto di Fefco e i risultati mostrano che il cartone ondulato è un materiale biodegradabile e compostabile.

GIFCO

✉ info@gifco.it

🌐 gifco.it



Piero Attoma

*Già Presidente Gifco e
attuale Reggente
del Gruppo.*





info@giflex.it
giflex.it



Alberto Palaveri

Amministratore Delegato
del Gruppo Sacchital,
è Presidente Giflex
dal 2020.



GIFLEX Gruppo Imballaggio Flessibile

Giflex è l'associazione che raggruppa i produttori di imballaggi flessibili. L'associazione ha come missione il continuo monitoraggio e aggiornamento degli aspetti giuridico-legali e delle problematiche ambientali relativi alla produzione e all'uso del packaging flessibile fornendo assistenza e supporto alle aziende associate e rappresentando il settore presso le istituzioni.

I NUMERI DI GIFLEX

Soci	39
Addetti	4.350
Soci simpatizzanti	52

Nel corso dell'anno il settore si è trovato a operare in condizioni difficili dovute alla pandemia, ma il suo ruolo fondamentale nel garantire la continuità della catena alimentare è stato riconosciuto da subito e infatti le aziende del settore, prendendo tutte le dovute precauzioni, hanno lavorato con continuità anche nei periodi di lockdown.

L'opposizione, spesso solamente ideologica, agli imballaggi in plastica ha portato a istituire una nuova tassa europea sulla plastica europea, per pagare i costi della BREXIT, che si aggiunge alle due leggi precedenti di limitazione dell'uso dei prodotti monouso (direttiva Sup) di tassazione nazionale degli imballaggi in plastica (plastic tax italiana).

Nonostante questi provvedimenti, che non tengono in conto dell'importanza dell'imballaggio flessibile nella catena alimentare, il settore ha tenuto senza perdere volumi e fatturato a confronto con l'anno precedente soprattutto per la tenuta del mercato interno.

EVENTI 2020. Vista l'impossibilità di tenere i due tradizionali eventi annuali di Giflex, i momenti d'incontro sono condotti nel corso dell'anno in versione web con l'organizzazione di webinar aperti a tutti gli associati.

Nel primo incontro dell'anno sono stati presentati i risultati dell'indagine statistica sull'andamento del settore tenuta come ogni anno da Prometeia. L'incontro è stato completato da

una relazione di un esperto economista che ha delineato la situazione economico/finanziaria che si stava profilando per effetto della crisi pandemica. Nella seconda metà dell'anno un nuovo webinar per i soci ha visto il coinvolgimento, nel ruolo di relatori rappresentanti del mondo politico del mondo politico e istituzionale e del Ministero dell'Economia e Finanza. Temi del dibattito la sostenibilità, l'economia circolare e i supporti e aiuti che il governo mette a disposizione delle aziende per questa importante transizione ecologica e ambientale. Nel corso dell'anno 2020 è terminato il mandato del Comitato Esecutivo in carica perciò si è reso necessario il rinnovo delle cariche. A novembre si è tenuta un'assemblea, sempre in modalità remota, dei soci trasformatori per presentare la lista dei candidati al nuovo Esecutivo e nei giorni successivi si è tenuta la votazione per via postale validata da un notaio. Il nuovo Comitato Esecutivo, nella prima riunione ha eletto come Presidente, per il triennio 2020/2023 il Dr. Alberto Palaveri, Amministratore Delegato del gruppo Sacchital.

ATTIVITÀ E LAVORO DELLE COMMISSIONI. Le attività principali del gruppo sono state portate avanti dal Comitato Tecnico e dal Comitato Sostenibilità. Grazie all'impegno del Comitato Tecnico, il metodo d'analisi per la verifica del rischio di controstampa messo a punto da Giflex è stato recepito come norma UNI/TS 11788:2020. Il risultato è molto importante, perché si tratta della prima norma in Europa a stabilire un protocollo d'analisi del rischio set off. Il comitato sostenibilità si è occupato principalmente della comunicazione legata alla sostenibilità e all'economia circolare dell'imballaggio flessibile.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE. In Europa il gruppo Giflex è associato a Fpe (Flexible Packaging Europe) e due rappresentanti di aziende associate fanno parte del board anche in funzione del fatto che ormai Giflex rappresenta il secondo gruppo per dimensioni e quote di mercato. La partecipazione del gruppo ai lavori di Fpe è attiva con la presenza nelle assemblee e durante le riunioni dei Comitati Tecnico e Sostenibilità.

GIPEA

Gruppo Italiano Produttori Etichette Autoadesive

Gipea è il gruppo di specializzazione che rappresenta, all'interno di Assografici, i produttori di etichette autoadesive da rotolo. La realtà italiana del settore è molto frazionata e in continua evoluzione con un passaggio graduale da aziende artigianali ad aziende condotte in modo manageriale per tenere conto delle mutate condizioni economiche, sociali e delle innovazioni tecnologiche introdotte nel settore. Gipea si affianca agli imprenditori delle aziende associate per accompagnarli in questa evoluzione e per promuovere il valore non solo economico delle etichette.

I NUMERI DI GIPEA

Soci	72
Addetti	2.350
Soci simpatizzanti	35

Nel corso dell'anno Gipea ha avviato una partnership con il Politecnico di Torino, il quale ha lanciato un nuovo master di eco-packaging design. L'associazione si è impegnata per sponsorizzare una tesi sul mondo delle etichette autoadesive, offrire stage agli studenti, fornire al Politecnico interventi di docenza, seminari o testimonianze nell'ambito delle attività didattiche del master e ospitare la presentazione della tesi in un evento Gipea. Sostenibilità ed economia circolare sono stati i temi che più hanno interessato gli etichettifici che sempre più spesso sono chiamati a dare risposte ai propri clienti per sviluppare etichette amiche dell'ambiente.

EVENTI 2020. Nell'impossibilità di tenere convegni in presenza, Gipea ha proposto nel corso dell'anno 2020 due webinar per gli associati che hanno riscosso un buon interesse dimostrato dall'ampia partecipazione delle aziende. Il primo webinar aveva per titolo "Scenario attuale e futuro del settore" e voleva cercare di dare risposte a domande come: "Quali sono stati fino a oggi gli effetti della pandemia sul mercato italiano e internazionale? Oppure "Quali scenari futuri ci dobbiamo aspettare?". L'evento aperto dal Presidente di Assografici,

Emilio Albertini, ha inquadrato la situazione del settore grafico cartotecnico per poi scendere nel dettaglio del mondo etichette autoadesive dove, grazie anche all'attività di lobby di Assografici, tutte le aziende del comparto hanno continuato a lavorare, durante il lockdown, perché la loro attività produttiva è stata ritenuta indispensabile. Il secondo evento ha visto la presentazione della IX edizione dell'osservatorio economico Gipea con l'analisi delle performances economiche delle aziende del comparto etichette autoadesive. Interessanti sono stati anche gli spunti sugli scenari futuri quando la crisi pandemica sarà sorpassata.

ATTIVITÀ E LAVORO DELLE COMMISSIONI.

I principali strumenti utilizzati da Gipea per comunicare con gli associati nel corso dell'anno sono stati il sito web e la pagina LinkedIn. Attraverso questi canali gli associati hanno ricevuto tempestivamente tutte le informazioni utili, messe a disposizione da Assografici, per sapere come potevano operare le aziende in tempo di pandemia.

L'utilità di questi strumenti è stata testimoniata dal numero di follower della pagina LinkedIn che in poche settimane è passato da circa 200 a oltre 1300 iscritti.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE. Finat (International Federation of Converters of Sensitive and Thermo-plastic Adhesives Labels) è l'associazione europea di riferimento per Gipea. Con le sue oltre 600 aziende associate, Finat rappresenta un riferimento certo per tutti gli etichettifici grazie anche ai suoi stretti rapporti con le associazioni americana, giapponese e australiana. Gipea è presente nel board di Finat con un suo rappresentante mentre partecipa su base volontaria anche a diversi tavoli di lavoro. Inoltre, dal 2021 Gipea diventa sostenitore di Celab Europe, iniziativa promossa da Finat e iscritta in un quadro operativo di filiera a livello globale, nata dalla volontà del mondo industriale di costruire un'economia circolare per i materiali di produzione e scarto del comparto delle etichette autoadesive, con l'obiettivo di raggiungere una percentuale minima di riciclo del 75% entro il 2025.



✉ gipea@gipea.net
🌐 gipea.net



Elisabetta Brambilla

*Presidente di
Eurolabel S.r.l.,
è Presidente Gipea
dal 2018.*





✉ marocchi@assografici.it
assografici.com/
content/gipsac



Roberto Croso

Presidente del CdA
di Saccarta S.p.A.,
è Presidente Gipsac
dal 2017.



✉ marocchi@assografici.it
assografici.com/
content/gitac



Emanuele Redaelli

Amministratore Delegato
di Tilsa S.r.l. e Presidente
Gitac dal 2017, da
giugno 2020 è anche
Presidente della sezione
grafici della Territoriale
di Lecco e Sondrio.

GIPSAC

Gruppo Italiano Produttori Sacchi Carta

Il Gruppo elabora studi statistici sull'andamento del settore basati sulla raccolta di dati specifici tra i propri associati e sull'analisi dei bilanci aziendali. Realizza inoltre statistiche di mercato, promuove l'aggiornamento sulle nuove tecnologie e organizza iniziative di valorizzazione del prodotto.

I NUMERI DI GIPSAC

Soci	8
Addetti	583

Tra le principali attività del 2020-21:

- sette Assemblee per esaminare e affrontare situazione e problematiche del comparto;
- la presentazione dell'analisi dei bilanci di settore dell'anno precedente;
- la presentazione del Focus Bilanci Europei,

uno studio sulle condizioni economico-finanziarie di un campione significativo di concorrenti europei, produttori di sacchi in carta a grande capacità, realizzato attraverso l'analisi dei bilanci;

- la presentazione della Congiuntura Ulisse, un esame su base trimestrale dell'andamento internazionale di prezzi, mercati e Paesi concorrenti.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE. Il Gipsac coopera nell'attività Eurosac, la Federazione europea di settore, attraverso la presenza nell'Executive Board di due rappresentanti italiani che collaborano all'impostazione e allo sviluppo delle linee strategiche. L'attività di Eurosac nel 2020-21 si è caratterizzata per l'organizzazione periodica di seminari e workshop su temi legati all'industria dei sacchi e per l'Eurosac Virtual Congress del 28 maggio 2021.

GITAC

Gruppo Italiano Tubi Anime Cartone

Gitac, gruppo di specializzazione di Assografici, rappresenta i produttori di tubi e anime in cartone. Sono membri del gruppo 17 aziende che globalmente rappresentano circa il 70% della produzione nazionale del settore.

I NUMERI DI GITAC

Soci	17
Addetti	520

Nel corso del 2020 si sono tenute assemblee che sono servite alle aziende per confrontarsi sulle principali tematiche del settore e sulle richieste dei clienti che riguardavano soprattutto i temi ambientali e di riciclo dei tubi e anime in cartone. Proprio sul tema del riciclo si è avviato un progetto, in collaborazione con un laboratorio esterno, che ha visto il coinvolgimento di quasi tutti gli associati per valutare l'applicabilità della prova ATICELCA 501 ai tubi in cartone.

delle aziende associate a Gitac, ha avviato un progetto di studio della riciclabilità dei tubi con l'importante collaborazione del laboratorio Innovhub. Le aziende che hanno partecipato allo studio hanno inviato al laboratorio campioni di tubi presi dalla produzione abituale differenti per spessore e per tipologia di adesivo. I test hanno dimostrato che per i manufatti ad alto spessore non è possibile applicare il metodo perché i tempi di bagnatura sono insufficienti. I risultati sono stati presentati ad Aticelca e di comune accordo si è deciso, nel corso del 2021, di avviare un tavolo di lavoro comune per studiare e mettere a punto una metodologia di prova per la valutazione della riciclabilità dei tubi e delle anime in cartone.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE. In Europa, Gitac aderisce a Ecta, European Core and Tube Association, esprimendo anche un membro italiano nel board del gruppo europeo. Temi centrali dell'anno sono stati la sostenibilità e la sicurezza dei lavoratori in azienda. Su quest'ultimo argomento è stata pubblicata una linea guida messa a disposizione per gli associati.

ATTIVITÀ E LAVORO DELLE COMMISSIONI.

Un gruppo di lavoro, composto da tecnici

GRUPPO SHOPPING BAGS

Il Gruppo Shopping Bags promuove iniziative di valorizzazione del prodotto shopper in carta, esamina le problematiche di tipo tecnico in riferimento al mondo degli utilizzatori finali dei prodotti rappresentati, promuove l'aggiornamento sulle nuove tecnologie di stampa.

I NUMERI DEL GRUPPO SHOPPING BAGS

Soci	9
Soci simpatizzanti	6

EVENTI 2020. Il 18 ottobre 2020 è stata celebrata in ambito europeo la terza edizione dell'“European Paper Bag Day”, l'evento creato dalla piattaforma europea The Paper Bag – l'associazione di produttori di carta kraft e di sacchetti di carta guidata dalle organizzazioni Cepi Eurokraft ed Eurosac – per promuovere l'utilizzo e l'immagine dello shopper in carta. L'edizione 2020 è stata incentrata sulla riutilizzabilità dei sacchetti di carta attraverso una serie di video con test pratici nelle più diverse situazioni di vita quotidiana. La campagna video Reliable shopping companion è stata lanciata sui social network della piattaforma europea. Il Gruppo Shopping Bags ha partecipato alla giornata celebrativa con un Social Live Event.

ATTIVITÀ E LAVORO DELLE COMMISSIONI.

Attraverso il supporto di una agenzia di comunicazione è stato predisposto un progetto di comunicazione triennale suddiviso tra: attività web/social, attività educational e attività convention. Le attività di comunicazione web/social, realizzate secondo semestre 2020, si sono concretizzate attraverso l'apertura dei canali social e la realizzazione di brevi video (e loro diffusione attraverso i canali di comunicazione) che hanno l'obiettivo di raccontare i diversi aspetti della vita di uno shopper in carta: sostenibilità, riciclabilità, riuso, certificazione ambientale delle materie prime, ecc.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE. Nell'arco del 2020, il Carrier Bags Communication Work Group, creato in seno alle organizzazioni Cepi Eurokraft ed Eurosac, ha portato avanti, attraverso la piattaforma The Paper Bag, una serie di attività tra cui l'aggiornamento delle Food Contact Guideline dell'European Paper Sack Research Group (Esg), giunta alla sua terza edizione e pubblicata anche nella versione in italiano e la pubblicazione di un Libro Bianco che approfondisce il tema della sostenibilità ambientale del packaging e mostra, fornendo esempi, come brand e rivenditori possono aumentare il valore del loro marchio rendendo gli shopper in carta parte integrante della loro customer experience.



✉ marocchi@assografici.it
🌐 grupposhoppingbags.it



Milco Partipilo

*Titolare Ecocart S.p.A.,
Presidente del Gruppo
Shopping Bags dal 2019.*

Il sacchetto di carta
fa parte di un futuro
sostenibile





Gruppo Stampatori Italiani
di Carte Valori

✉ assografici@assografici.it
 🌐 [assografici.com/content/
gruppo-stampatori-italiani-
di-carte-valori-e-fornitori-
di-prodotti-di-sicurezza](http://assografici.com/content/gruppo-stampatori-italiani-di-carte-valori-e-fornitori-di-prodotti-di-sicurezza)



Mario Besio

Coordinatore del Gruppo
Carte Valori.



✉ assografici@assografici.it
 🌐 [assografici.com/
content/assoparati](http://assografici.com/content/assoparati)



Mauro Jannelli

Presidente di JV S.p.A.,
è Presidente Assoparati
da oltre 20 anni
ed è stato due volte
Presidente dell'Igi.



GRUPPO STAMPATORI ITALIANI DI CARTE VALORI E FORNITORI DI PRODOTTI DI SICUREZZA

Il Gruppo associa le aziende produttrici di documenti di sicurezza che rispettano uno specifico protocollo di requisiti:

- controllo di accesso alle aree di produzione;
- disponibilità di tutto il ciclo di produzione;
- disponibilità di caveau e depositi protetti;
- organizzazione interna aziendale;
- rintracciabilità del prodotto in ogni fase di lavorazione;
- controllo qualitativo e quantitativo delle materie prime utilizzate.

ASSOPARATI

Le aziende produttrici di carte da parati aderenti al Gruppo rappresentano la maggior parte del mercato italiano.



IL TAVOLO HR AZIENDE EDITORIALI

Vi partecipano le aziende editoriali e le concessionarie pubblicitarie associate (perché applicano il Ccnl Grafici e Editori) e coinvolge i responsabili dell'area Risorse Umane di queste aziende. In questi tre anni di attività hanno partecipato ai lavori 16 aziende e 25 loro responsabili e collaboratori.

Il gruppo è nato con l'obiettivo di creare un tavolo di confronto specifico tra HR e funzionari associativi, all'interno del quale condividere esperienze, approfondire tematiche tecniche, creare network e rafforzare le relazioni personali. I temi di principale interesse sono quelli di natura giuslavoristica, quelli legati all'ambito sindacale e all'aggiornamento sulle novità

I NUMERI DEL GRUPPO CARTE VALORI

Soci	3
Addetti	169

Nel 2017 il Gruppo ha aperto le adesioni, in qualità di soci aggregati, ad aziende che – non strettamente del settore stampa di carte valori – operano comunque nell'ambito dei "prodotti di sicurezza".

Il Gruppo organizza iniziative comuni di promozione del settore e studia l'andamento del mercato, interno e internazionale, sulla base dei dati Istat raccolti dalla Segreteria.

del Ccnl e dei fondi bilaterali, la formazione, la normativa fiscale e previdenziale, la sicurezza, la privacy e, non ultimo, un continuo aggiornamento sull'attività di carattere istituzionale che l'Associazione svolge a favore del settore.

Come sviluppo operativo del gruppo, di particolare interesse l'attività di raccolta e condivisione dei dati relativi alla popolazione lavorativa delle aziende coinvolte al Tavolo: giunta ora alla terza rilevazione annuale e gestita da Assografici con l'istituto di ricerca Pepe Research e con la totale garanzia di riservatezza dei dati, permette ai partecipanti di avere uno strumento unico di benchmark settoriale sui principali parametri di struttura, dinamica e remunerazione del personale.

Il sistema informativo di Assografici

L'area comunicazione di Assografici è deputata al coordinamento per l'Associazione e i Gruppi di specializzazione delle attività di sviluppo associativo, di media relations, di diffusione dell'immagine istituzionale e di organizzazione dei principali eventi istituzionali, spesso a sua volta in coordinamento con i partner di Federazione Carta e Grafica. Il suo compito principale resta però quello di massimizzare l'efficacia della comunicazione agli associati, in modo tale che possano usufruire e beneficiare al meglio dei servizi informativi offerti e partecipare attivamente alla vita associativa.

Il sistema informativo dell'Associazione è articolato in un'offerta ampia e mirata di strumenti di comunicazione verso gli associati. Nel corso degli ultimi due anni, a fianco degli strumenti da sempre utilizzati, come il notiziario quindicinale AssograficInforma, il sito istituzionale di Assografici www.assografici.it, i comunicati stampa, dem e mailing, si sono aggiunti nuovi strumenti, come la newsletter Notizie Associate, la Rassegna stampa e il Monitoraggio delle attività legislative istituzionali, con l'obiettivo di dare una sempre più ampia visibilità alle iniziative realizzate e mettere a disposizione delle imprese associate, delle Territoriali aderenti e degli operatori della filiera informazioni puntuali e sempre più esaustive.

Da marzo 2021 l'Associazione è inoltre presente anche sui social network, con il lancio del profilo ufficiale su LinkedIn. Ulteriori strumenti informativi veicolati dall'Associazione sono rappresentati dalle pubblicazioni realizzate da Assografici, dalla Federazione Carta e Grafica, dai Gruppi di specializzazione, dai soci aggregati e dalle Federazioni.

LE CIRCOLARI

Il sistema di comunicazione dem e mailing è oramai un consolidato strumento di comunicazione diretta, al servizio degli associati. Basato su templates sviluppati ad hoc a partire dalla definizione delle tipologie di contenuti veicolati (circolari, eventi, governance...), ha il grande pregio di segmentare e categorizzare con maggior chiarezza, anche grazie a un sistema identificativo di icone immediatamente riconoscibili, le comunicazioni in uscita dai diversi presidi. Il sistema consente inoltre la misurabilità dei dati di ritorno delle campagne mail inviate, restituendo così all'Associazione indicatori precisi sull'efficacia della propria

comunicazione e sul livello di interesse degli associati verso gli argomenti trattati.



La storica testata quindicinale, dallo scorso anno rivisitata nei contenuti e alleggerita della sezione dedicata alla vita associativa confluita nella nuova Newsletter Notizie Associate, rappresenta oggi il principale compendio di contenuti di carattere tecnico provenienti dai presidi dell'Associazione (sindacale, fiscale, economico, ecologico, nuove tecnologie) e dedicato agli associati. Inalterata nella cadenza e nella veste grafica, si pone come principale strumento utile allo svolgimento delle attività delle imprese associate.



La Newsletter Notizie Associate, alterandosi nella periodicità alle uscite di AssograficInforma, è uno strumento dedicato agli aggiornamenti sulla vita associativa e alle attività di Assografici e dei Gruppi di specializzazione, con l'obiettivo di rendere partecipi i soci delle principali attività associative e di far conoscere l'operato di Assografici anche al di fuori del perimetro associativo. Notizie Associate si arricchisce così di aggiornamenti da tutte le componenti del Sistema: dalle notizie dei Territori alle informazioni sulle iniziative di Federazione Carta e Grafica, dalle news sulle attività delle associazioni internazionali di riferimento per il nostro settore fino a quelle inerenti l'operato di Confindustria, a Roma e a Bruxelles.



Ruggero Adamovitch

Presidia il sistema di comunicazione di Assografici, coordina le attività di sviluppo associativo e partecipa al presidio di Atif.



Federazione Carta e Grafica Rassegna Stampa

Una rassegna settimanale dai principali media, cartacei e online, con gli articoli di particolare rilievo e interesse per la filiera rappresentata dalla Federazione Carta e Grafica, selezionati da Assografici. Interattiva e multimediale, è suddivisa in sezioni che riportano le principali notizie apparse settimanalmente sui media e inerenti le diverse anime che compongono la Federazione, Assografici, Assocarta e Acimga, ai principali settori produttivi attorno ai quali essa è articolata ("Carta e cartiere", "Imballaggio e packaging", "Carta stampata e pubblicità", "Carta tissue", "Industria 4.0" e "Ambiente e sostenibilità").

Assografici Monitoraggio

Un report di monitoraggio settimanale dell'attività legislativa istituzionale di Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio e dei principali Ministeri e organi rappresentanti la compagine di Governo. Ogni settimana una sintesi dei provvedimenti e degli atti di indirizzo e controllo adottati e disposti dalle Istituzioni, con segnalazioni riguardanti le tematiche di maggior interesse e rilievo per la Filiera della Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione.

WEBINAR

Nel corso del 2020 e per la prima parte del 2021, la parte di attività dell'Associazione e dei suoi Gruppi di Specializzazione legata a seminari e convegni si è spostata obbligatoriamente on line. Assografici si è dotata di una piattaforma web dedicata, condivisa con Federazione Carta e Grafica, che ha ospitato nel corso dell'ultimo anno oltre 20 webinar ai quali hanno preso parte circa 2000 partecipanti.

IL SITO INTERNET

Oltre che il biglietto da visita per chi voglia conoscere l'Associazione, il sito rappresenta il luogo dove l'associato può ritrovare tutte le informazioni associative e tecniche, accedendo all'area riservata alle aziende associate.

Nel 2020 il sito www.assografici.it ha registrato i seguenti dati accesso:

MESE	VISITATORI	PAGINE VISTE
Gennaio	2765	5986
Febbraio	2822	6360
Marzo	4744	12424
Aprile	1867	5751
Maggio	1912	6111
Giugno	1615	4617
Luglio	1736	4532
Agosto	813	1900
Settembre	1690	4139
Ottobre	1918	5095
Novembre	1727	4779
Dicembre	1392	3850

Con l'insorgere della crisi emergenziale legata al diffondersi del Covid-19 nei primi mesi del 2020, Assografici ha da subito predisposto una task force per monitorarne l'evoluzione e fornire un costante supporto, anche informativo, ai propri associati. Una sezione dedicata sul sito di Assografici ("Emergenza Coronavirus") è stata creata appositamente per raccogliere e catalogare la mole informativa diramata mediante i diversi canali e consentire così alle aziende di orientarsi attraverso un riepilogo organizzato per aree tematiche (sindacale, economia, fiscale, trasporti, ecc.). Contestualmente, sono stati potenziati l'aggiornamento quotidiano di contenuti e le sinergie cross-mediali, con il rimando al sito da circolari e newsletter. Dai dati di Google Analytics, strumento collegato al sito di Assografici per quantificarne l'attività, si evidenzia come siano cresciuti in percentuale, nel corso dell'anno 2020, parallelamente al monitoraggio della situazione emergenziale, tutti i principali parametri di traffico del sito internet: dagli accessi (+28,64%) alle visualizzazioni di pagina (+37,61%); dal numero di sessioni effettuate per utente (+29,82%) alla durata media di permanenza sul sito (+7,78%).

SOCIAL NETWORK

A inizio marzo 2021, Assografici ha consolidato la propria presenza online con l'apertura della pagina ufficiale su LinkedIn, il social





www.linkedin.com/company/assografici-confindustria

network professionale per eccellenza. Grazie al nuovo presidio comunicativo, l'Associazione arricchisce la propria offerta in termini di comunicazione, mettendo al servizio degli associati e di un pubblico sempre più vasto una nuova fonte di informazione sulle attività, gli eventi e la vita associativa. Una nuova modalità comunicativa caratterizzata da inclusione, partecipazione e interconnessione, inserita in un ampio sistema di interrelazioni anche "social" che parte dalla Confindustria Nazionale, passa per la Federazione Carta e Grafica e approda alle numerose attività e aggiornamenti di Assografici, Associazione di categoria nazionale e dei suoi Gruppi di specializzazione merceologica. Un passaggio ormai non più rimandabile, in uno scenario caratterizzato da grandi e sempre più veloci cambiamenti, intrapreso dall'Associazione nell'ottica di un coinvolgimento sempre più attivo e diretto della va-

stissima comunità grafica, cartotecnica e della trasformazione nelle sfide presenti e future che interessano i nostri settori.

75° ANNIVERSARIO

Nel 2021 Assografici e Unione Grafici di Milano hanno festeggiato i 75 anni di attività: un anniversario importante e certamente un pezzo di storia della rappresentanza industriale nel nostro Paese. Per sottolineare e segnalare questo importante traguardo, le due Associazioni hanno pensato a un logo celebrativo e a un "test associativo", aperto anche ai non associati, concepito per restituire un feedback personalizzato sul vissuto e sulla percezione dell'attività associativa. E, al tempo stesso, con l'obiettivo di rappresentare e servire al meglio le aziende associate, grazie alle risposte che saranno un utile riferimento per capire cosa e dove poter migliorare a livello di struttura.



PRODUCIAMO INFORMAZIONI MIRATE

Il Centro Studi di Assografici

Il Centro Studi svolge attività di analisi economica, autonoma o con altri Centri di Ricerca, per la realizzazione di studi e rapporti economici, congiunturali e strutturali, quantitativi e qualitativi, sul settore grafico e cartotecnico trasformatore, e analisi di bilancio, indirizzati alle imprese, alla struttura interna (Gruppi di Specializzazione), alle Associazioni Territoriali, alle Federazioni Europee e ad altre Istituzioni, Enti e operatori; aderisce alla comunità dei Centri Studi di Confindustria.



Alessandro Rigo

Responsabile del Centro Studi di Assografici, collabora anche alle attività analoghe svolte a livello federativo.

LE PRINCIPALI INDAGINI E REPORT 2020/2021

Indagine congiunturale trimestrale Osi (Osservatorio Stampa e Imballaggio)

L'indagine Osi è un'indagine quali-quantitativa trimestrale storica del Centro Studi Assografici che analizza gli andamenti del settore grafico e cartotecnico trasformatore nel trimestre indagato, a livello nazionale ed Ue, tramite i principali indicatori statistici disponibili di varie fonti (soprattutto Assografici, Istat e Eurostat), con un giudizio sulle tendenze del trimestre successivo. I dati di fonte Assografici sono ottenuti dall'elaborazione dei questionari del Panel Osi, composto da una cinquantina di imprese grafiche e cartotecniche trasformatrici associate. Le tabelle e grafici della nota descrivono gli andamenti tendenziali e congiunturali di fatturato e produzione e le previsioni a breve su produzione, fatturato, ordini interni e ordini esteri.



Indagine Impatto Covid-19 Assografici

Avviata a marzo 2020 e ripetuta con cadenza variabile in 6 edizioni fino a febbraio 2021, l'indagine ha monitorato gli effetti e la difficile situazione aziendale legati all'emergenza sanitaria Covid-19 sulle aziende grafiche e cartotecniche trasformatrici associate e nei diversi comparti ed è stata finalizzata anche all'attività istituzionale. Specificamente ha monitorato:

- principali problemi riscontrati dalle aziende nello svolgimento dell'attività produttiva (ritardi o mancati pagamenti, difficoltà nelle relazioni commerciali, reperimento Dpi ovvero dispositivi di protezione individuale, problemi su approvvigionamento materie prime, cancellazione/rinvio fiere ed eventi, logistica/trasporti);
- ammortizzatori sociali attivati, costo dei pro-

tolcoli di sicurezza Covid-19, tasso di smart working e impatto sull'organizzazione del lavoro/layout dello stabilimento;

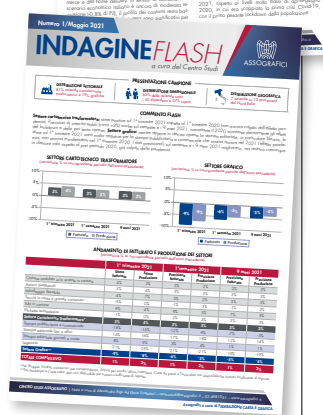
- impatto della crisi su fatturato e produzione nei periodi della pandemia 2020-2021 rispetto agli stessi periodi dell'anno prima.

Nuova Indagine Flash Assografici

Lanciata ad aprile 2021, è un'indagine flash trimestrale che ha lo scopo di fotografare e monitorare in tempi molto rapidi l'andamento del settore grafico e cartotecnico trasformatore e dei molteplici segmenti che li compongono, in quello che ci si augura possa essere il percorso di uscita dalla crisi Covid-19. L'indagine è composta da 6 domande di veloce compilazione focalizzate sui trend di fatturato e produzione, a consuntivo del trimestre appena concluso e previsionali sul trimestre e sui 6 mesi successivi. È un nuovo strumento di monitoraggio, condiviso negli organi Assografici e in particolare con i Presidenti dei Gruppi di Specializzazione.

Report Economico Statistico 2020-2021

Il Report Economico Statistico 2020-2021 ha lo scopo di fornire dati e informazioni soprattutto settoriali (sul settore grafico e cartotecnico trasformatore, compreso l'imballaggio flessibile) ma anche macroeconomici, a livello internazionale e italiano, sul 2020 con alcune prime indicazioni sul 2021. È costituito da una prima parte descrittiva (la Relazione sull'economia e sui settori) e da una seconda parte tabellare (il Compendio Statistico 2016-2020), in cui vi è la raccolta annuale di dati e informazioni statistiche ufficiali settoriali negli ultimi 5 anni, relativi a produzione, consumo, fatturato, investimenti, commercio estero, prezzi, retribuzioni, cassa integrazione guadagni, numero di imprese, addetti e dipendenti; nell'edizione 2020-2021 è presente una sezione speciale



dedicata all'Indagine impatto Covid-19 Assografici e una sezione dedicata ai dati 2020 della Federazione Carta e Grafica (costituita da Assografici, Acimga e Assocarta), sulla filiera carta, macchine per grafica e cartotecnica, grafica e cartotecnica trasformazione. Le fonti principali sono l'Istat, l'Eurostat, il Centro Studi Assografici, i Gruppi di Specializzazione e le Associazioni di Filiera.

Indagini statistiche dei Gruppi di Specializzazione Assografici

Indagini periodiche, quali-quantitative, realizzate dal Centro Studi, a supporto delle Segreterie dei Gruppi di Specializzazione di Assografici.

Indagine Gruppo HR Editori su struttura del personale e dinamica retributiva

Avviata nel 2019 dalla Direzione e dal Centro Studi Assografici, in collaborazione con la società di ricerche di mercato Pepe Research, e giunta nel 2021 alla sua 3ª edizione, l'indagine annuale consiste di una nota di commento sui risultati di un campione di 14 imprese editoriali, aderenti al Gruppo HR (Human Resources) Editori, con Ccnl grafico-editoriale, poligrafici e giornalisti. L'indagine fotografa ogni anno la situazione su:

- politiche aziendali sui servizi di welfare a disposizione dei dipendenti e sullo smart working;
- ammortizzatori sociali utilizzati dalle aziende;
- struttura e dinamica della manodopera occupata, per i 3 contratti indagati, per età e tipologia contrattuale dei lavoratori;
- retribuzioni annue lorde (Ral) medie pro-capite, per i 3 contratti indagati, per livello dei lavoratori, con una specifica su Mbo e premio di risultato.

Indagine Confindustria sul Lavoro

Realizzata annualmente dal Centro Studi Assografici in collaborazione con il Centro Studi Confindustria, l'ultima edizione di marzo 2020 sul 2019 consiste di 2 note di commento sui risultati di un campione di 63 imprese grafiche e produttrici di imballaggi stampati, con Ccnl grafico-editoriale, e di un campione di 57 aziende cartotecniche trasformatrici, con Ccnl cartotecnico trasformatore.

L'indagine è incentrata su temi di grande attualità e interesse ovvero:

- le politiche aziendali sulla contrattazione aziendale a contenuto economico e i servizi di welfare per i dipendenti;
- le forme di partecipazione dei lavoratori agli utili o nell'organizzazione aziendale e la diffusione/interesse per il lavoro agile (smart working);
- la struttura e dinamica della manodopera occupata con diverse tipologie contrattuali; gli orari e le assenze dal lavoro.

Nota congiunturale della Federazione Carta e Grafica

Fra i principali obiettivi della Federazione Carta e Grafica (costituita da Assografici, Assocarta e Acimga) vi sono dare voce alle problematiche industriali della filiera e garantire un'informazione economico-statistica periodica sulle performance dei settori che la costituiscono (macchine per la grafica e cartotecnica, cartario, grafico e cartotecnico trasformatore). A tal fine, la collaborazione nel 2020 tra il Centro Studi e l'Ufficio Stampa di Federazione ha condotto alla realizzazione di 3 testi, rivolti alla stampa nazionale economica (come Il Sole 24 Ore) e di settore, diffusi a marzo, giugno e novembre 2020. Nello specifico, una nota congiunturale del Centro Studi analizza i risultati congiunturali della filiera e dei singoli settori nei diversi periodi dell'anno analizzati.

LE ALTRE ATTIVITÀ

- Il Centro Studi Assografici diffonde indagini e ricerche economiche del Centro Studi Confindustria, in particolare l'indagine rapida sulla produzione industriale, la Congiuntura Flash, i Rapporti di previsione economica, i Rapporti sull'industria, le Note a tema e le Infografiche;
- collabora con l'Istat, per lo scambio continuativo di informazioni finalizzate ad aggiornare e migliorare le indagini dell'Istituto;
- raccoglie mensilmente i prezzi minimi e massimi delle carte e dei cartoni rilevati dalla Commissione Carta e Cartoni della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, in cui operano alcuni rappresentanti delle imprese designati da Assografici.



Elena Scalettari

Collabora alle attività del Centro Studi e supporta il presidio delle attività di Giflex, Gipea e Gitac.

PRODUCIAMO INFORMAZIONI MIRATE

Pubblicazioni e ricerche di mercato

Ecco elencate le principali pubblicazioni prodotte dal sistema Assografici e disponibili per le aziende associate.



2021 Intergraf Economic Report

Il Report statistico annuale di Intergraf descrive il profilo statistico dell'industria grafica europea, coi dati Eurostat più recenti su occupazione, numero di imprese, fatturato, valore della produzione, costo del lavoro e commercio estero dei principali prodotti stampati. Presenta i trend 2020 dell'industria grafica in alcuni Paesi Ue descritti dai Centri Studi delle Associazioni nazionali, le ipotesi di impatto della Brexit e della pandemia Covid-19 sul settore grafico e le previsioni di mercato di Smithers Pira fino al 2025; fornisce informazioni su altri settori della filiera (cartario, inchiostri, editoriale, libri) e sui comparti poste/energia.

2020 European Commercial Print Report

80 esponenti del mondo grafico si sono incontrati a Bruxelles nella *Commercial Print Conference* organizzata da Intergraf, con Smithers Pira e Nopa (Nordic Offset Printers Association). Il Report conseguente di Smithers Pira illustra i principali trend del mercato europeo degli stampati pubblicitari e commerciali fino al 2024 e fornisce un'analisi quantitativa per tipologia di stampato/tecnologia di stampa. Nella prima sezione approfondisce temi ambientali come la sostenibilità, l'economia circolare e i nuovi requisiti relativi alle emissioni ambientali degli stampatori.

2019 European Printed Packaging Trends Report

Oltre 100 professionisti qualificati del mondo dell'imballaggio si sono incontrati a febbraio 2019 a Bruxelles, in occasione della *Packaging Conference* organizzata da Intergraf, in partnership con Fta Europe e Smithers Pira. Il Report conseguente, realizzato da Smithers Pira, presenta le principali tendenze del

mercato europeo del packaging per i prossimi anni, fino al 2022, e fornisce un'analisi quantitativa per tipologia di imballaggio e per tecnologia di stampa.

2018 European Magazine Market Report

A seguito del seminario dedicato al mercato delle riviste di febbraio 2018, Intergraf ha prodotto nel 2018 questo Report, che riporta nella prima sezione strategica i risultati qualitativi del seminario e nella seconda sezione economica, curata dalla società di ricerca Smithers Pira, i dati quantitativi sul mercato delle riviste in Europa e i trend principali di mercato, anche per segmento produttivo.

2016 Intergraf European Direct Mail Market Report

È un'analisi completa del mercato europeo del direct mail. La prima sezione è un resoconto del *Direct Mail Seminar*, organizzato a novembre 2016 da Intergraf e Fepe (Federazione Europea Produttori Buste), con una descrizione dell'industria del direct mail, i risultati di una Swot analysis e alcune strategie di successo per le imprese grafiche di questo mercato. La seconda sezione contiene un'analisi del mercato del direct mail in Europa di Smithers Pira, con molteplici statistiche, trend e previsioni al 2021.

2015 Intergraf European Book Market Report

È un'analisi completa del mercato europeo del libro, pubblicata a fine 2015. La prima sezione è un resoconto del *Book Printers' Strategic Workshop* di settembre 2015 a Monaco, con una descrizione dell'approccio strategico suggerito alle aziende grafiche europee nel contesto di mercato.

La seconda sezione di Smithers Pira analizza il mercato della stampa di libri in Europa, con i driver e le tendenze di mercato geografici e di processo fino al 2020, la crescita della consegna just in time e l'impatto degli e-reader e della stampa offshore.





Intergraf Economic News

La newsletter economica trimestrale, realizzata da Intergraf, individua i trend del fatturato dell'industria grafica europea, del consumo di carte grafiche, dei prezzi delle carte grafiche e dei prezzi di cellulosa, carte da riciclare, energia e tariffe postali.

Condizioni Generali di Contratto

Sulla base delle esperienze maturate sul settore grafico, Assografici ha raccolto e ordinato in un contratto-tipo le principali clausole contrattuali, definendo, con l'assistenza di un qualificato studio legale, un testo utilizzabile per la stesura di capitolati di fornitura di prodotti e servizi di pre stampa, stampa, legatoria e finissaggio.

Innovare, sempre. Riflessioni strategiche sui possibili percorsi d'innovazione

Raccolta di una serie di articoli focalizzati sul tema dell'innovazione e delle strategie di business nel settore della stampa editoriale e commerciale realizzata dal Gruppo Innovazione di Assografici in collaborazione con Italia Grafica.

Competenze future nel settore grafico

Report finale del progetto "Print Skills" di Intergraf finalizzato all'identificazione delle skill future degli addetti del settore grafico. La pubblicazione riporta alcuni casi di studio che illustrano le sfide da affrontare nel mercato, alcune best practice dell'industria e i risultati di una indagine condotta per identificare gli strumenti idonei a riconoscere, analizzare e risolvere i problemi legati all'identificazione delle competenze future nel settore grafico.

Industry 4.0 Istruzioni per l'uso – Check-up per le Industrie della Carta e della Grafica: analisi, diagnosi, terapia

Frutto del Progetto Industria 4.0 realizzato dalla Federazione Carta e Grafica, il vademecum illustra lo stato dell'arte nell'adozione delle logiche 4.0 da parte delle aziende della filiera, delineato grazie ai risultati dello specifico Check-up realizzato per misurare il grado di maturità 4.0 del comparto. Contiene anche delle vere e proprie "Istruzioni per l'Uso", ossia indicazioni sul percorso che le aziende possono intraprendere per evolvere verso il modello di business 4.0.



PUBBLICAZIONI DEI GRUPPI DI SPECIALIZZAZIONE E DEI SOCI AGGREGATI

ASSOPARATI

- Manuale sulla posa delle carte da parati

GIFASP

- Fustelle per la lavorazione del cartone teso e del cartone ondulato (anno 2019)
- Osservatorio economico del settore cartotecnico basato sull'analisi dei bilanci dell'anno 2018 delle aziende del settore
- Codice Etico Gifasp (2016)

GIFCO

- Regolamento Tecnico-Commerciale per la fabbricazione e commercializzazione dei prodotti in cartone ondulato (2019)
- Relazione del Presidente sulla gestione dell'anno 2019
- Brochure "Il Cartone Ondulato" (2018)
- Cartone Ondulato a contatto con gli alimenti (anno 2013)
- Definizione carte kraftliner e semichimica scandinava (anno 2012)
- Carte per ondulatori: termini di accettazione e verifica delle forniture di carta destinata alla fabbricazione del cartone ondulato, pubblicazione redatta dalla Commissione Tecnica Gifco in collaborazione con Asso carta (versione 2010)

GIFLEX

- Linee guida sulle condizioni generali di vendita
- Linee sui capitoli di vendita degli imballaggi flessibili
- Linee guida sui capitoli di acquisto delle materie prime
- Modelli di dichiarazione di conformità del prodotto destinato al contatto con alimenti
- Linea guida sul controllo del "set off" per gli imballaggi flessibili
- Linea guida per la valutazione del rischio
- Protocollo d'analisi per Mosh e Moah
- Indagine statistica annuale sull'andamento del settore – elaborata da Prometeia
- Indagine annuale sui bilanci delle aziende italiane del settore del flessibile – elaborata da Prometeia
- Indagine biennale sul confronto dei bilanci delle aziende europee con i bilanci delle aziende italiane – elaborata da Prometeia

GIPEA

- Quaderno Sicurezza e conformità delle etichette autoadesive destinate al contatto con gli alimenti
- Quaderno Vademecum sui contratti di fornitura nella stampa di etichette autoadesive
- Usi e consuetudini nella produzione e nel commercio di etichette autoadesive, accertati dalla Camera di Commercio di Milano
- Manuale tecnico Finat – Metodi di prova (8° edizione)

GIPSAC

- Condizioni generali di vendita dei sacchi in carta a grande capacità
- Elaborazioni StudiaBo che comprendono:
 - studio di settore Gipsac, analisi annuale sui bilanci delle imprese italiane del comparto;
 - congiuntura Ulisse, analisi trimestrale di mercati, concorrenti e prezzi internazionali nel settore;
 - focus Bilanci Europei, condizioni economico-finanziarie delle aziende concorrenti europee attraverso l'analisi dei bilanci di un campione significativo di imprese del settore.

GITAC

- Guida Il tubo in cartone:
 - Condizioni Generali di Contratto per la Produzione e il Commercio dei tubi in Cartone;
 - Linee Guida Ecta – European Core and Tube Association per la sicurezza.

GRUPPO SHOPPING BAGS

- Marchio Shopping Bags Sicuro (2012)
- Compostaggio e biodegradabilità shopping bags – Consorzio Italiano Compostatori (2009)
- Condizioni di vendita shopping bags (2002-2009)

ATIF

- Linee Guida sulla Flessografia: pubblicazione redatta allo scopo di facilitare il lavoro di preparatori e stampatori del comparto flessografico per realizzare prodotti stampati il più possibile corrispondenti alle aspettative dei committenti in termini di qualità e costanza. Alcuni dei seguenti documenti rappresentano aggiornamenti di parti delle Linee Guida:
 - ST Scheda tecnica 01 sulla Norma ISO 12647-06
 - DOC 02 Troubleshooting
 - DOC 03 Parametri e sistemi di controllo di qualità delle lavorazioni e dei prodotti flessografici
 - DOC 04 Procedura e check up di stampa – Macchine flessografiche
 - DOC 04.1 Caratterizzazione dei sistemi di stampa flessografica
 - DOC 05 Illuminanti e condizioni per la valutazione visiva
 - DOC 06 Materiali di riproduzione per la stampa flessografica
 - DOC 07 Matrici Flessografiche
 - DOC 08 Nastri biadesivi per il montaggio delle matrici flessografiche
 - DOC 09 Comunicare il colore in digitale. Capire il formato CxF/X e il suo utilizzo
 - DOC 10 Gli inchiostri flessografici
 - DOC 11 Anilox
 - DOC 12 – Supporti di stampa (documento in fase di realizzazione)
 - DOC 13 Maniche



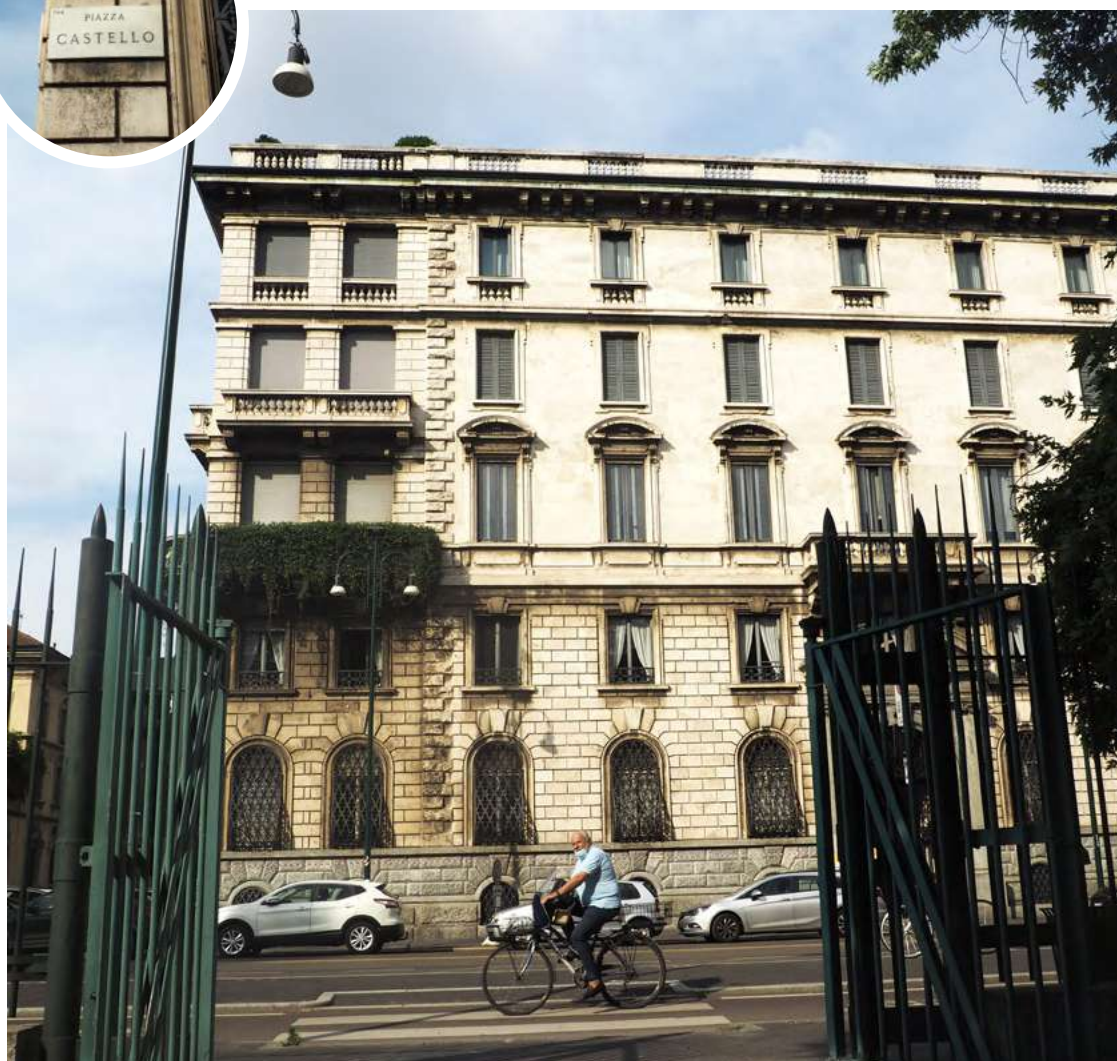
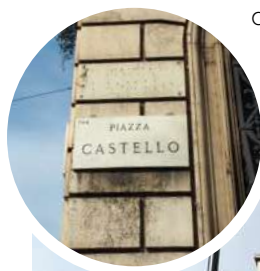
Amministrazione e servizi generali

L'attività associativa è anche una complessa attività organizzativa. Gli uffici di Piazza Castello sono la sede della Federazione Carta e Grafica, di Assografici, dell'Unione, del Comitato provinciale dell'Enipg, di tutti i Gruppi di specializzazione, dei soci aggregati Atif e Ace, delle società Impricart e Centro Servizi Sviluppo. Da due anni sono anche la sede di Acimga, socio della Federazione.

Nell'arco del 2020 e nel primo semestre 2021 l'attività associativa ha ovviamente subito fortissime ripercussioni a causa dell'emergenza epidemiologica. Ferma restando quindi l'impossibilità di organizzare incontri di presenza e il rinvio di quasi tutti i Convegni annuali dei vari Gruppi di Specializzazione, l'attività è però proseguita intensamente sfruttando le piattaforme digitali, le quali, con i loro noti pregi e difetti, si sono rivelate utili a garantire, forse anche a incrementare, la partecipazione associativa. La struttura associativa si è rapidamente informatizzata e anche l'attività di assistenza alle aziende è stata

garantita con continuità e puntualità. L'attività informativa, anche a causa delle continue novità legislative e regolamentative connessa alla gestione della pandemia, si è sviluppata in modo intenso e, in alcuni periodi, febbrile. L'Amministrazione gestisce il rapporto con oltre 1.000 soci diretti e indiretti e territoriali e con circa 150 fornitori.

Tiene la contabilità ed elabora i bilanci di 7 soggetti, tra Associazioni e società, oltre che i conti di tutti i Gruppi di specializzazione. Senza il prezioso lavoro di chi si occupa di tutto questo, la vita associativa raccontata in questo report non potrebbe svilupparsi.



Sonia Sigognini

Responsabile Amministrazione di Assografici, presidia anche gli economics della Federazione, dell'Unione, dei Gruppi e di Atif.



Sonia Marocchi

Gestisce registro imprese e rapporto amministrativo con gli associati. Presidia i Gruppi Shopping Bags, Gipsac, Gitac, Carte Valori e Assoparati.



Gabriella Mazzucco

Collabora alle attività dell'Amministrazione con focus sull'Unione e sul Comitato provinciale Enipg.



Alessandro Veneroni

Responsabile dei Servizi Generali, è il facility manager dell'Associazione.



Monica Miotti

Responsabile della reception e dell'accoglienza in Associazione.



Progetto editoriale

Ruggero Adamovit, Maurizio D'Adda, Monica Scorzino

Progetto grafico e impaginazione

Eurologos Milano

Milano, luglio 2021

ASSOG



ASSOGRAFICI

Associazione Nazionale Italiana Industrie
Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici

Piazza Castello 28 – 20121 Milano
assografici@assografici.it – www.assografici.it

Socio Federazione CARTA E GRAFICA